ABBONAMENTI al «Piccolo» soltanto a mezzo postale: Italia per trimestre L. 14.—; Estero Fr. 18; al «Piccolo della sera»: Italia per trimestre L. 14.—; Estero Fr. 18.—; semestre ed anno in proporzione. Pagamenti anticipati. - L'abbonamento può cominciare da qualunque giorno, ma deve finire col trimestre solare. A Trieste gli abbonamenti si ricevono in Piazza Goldoni N. 1, pianterreno. Da fuori inviare vaglia postale all'amministrazione del giornale «Il Piccolo», via Silvio Pellico N. 6, II. — Un esemplare cent. 20, arretrato cent. 40. — Non si conservano e non si restituiscono manoscritti.

IL PICCOLO

INSERZIONI: Larghezza della riga 55 m/m. Prezzi per m/m.: Avvisi commerciali, industriali, mortuari, fidanzamenti e partecipazioni di matrimonio L. 1.20. Comunicati e ringraziamenti L. 1.50. Finanziari e legali L. 3. Nel corpo del giornale rubriche speciali come: Informazioni del pubblico, Cinematografi e Varietà, Note di Cronaca Onorificenze ecc. Lire 4. Collettivi, vedere ultima pagina. — Pagamenti anticipati. Non si assume alcuna responsabilità per le pubblicazioni in giorni o posti determinati. Rivolgersi all'Unione Pubblicità Italiana, Trieste, Piazza Carlo Goldoni N. 1.

Anno 37 — Uffici: Inserzioni a pagamento e abbonamenti: Piazza Carlo Goldoni N. 1. Redazione: Via Silvio Pellico N. 6, I p., Amministrazione II p. — Trieste, Martedì 14 Giugno 1921 — Telefoni: Amministrazione: N. 800, Redazione: N. 227. Pubblicità: N. 801, Interurbani: N. 485 e N. 589. — Nuova Serie - N 489

[Inci]denti alla Camera per l'allontanamento dell'on. Misiano da Montecitorio

L'on. De Nicola riconfermato Presidente - La nomina dell'ufficio di presidenza

ROMA, 13, sera

[Men]tre, fin dalle 14 le tribune sono rapi[damente] affollate di pubblico, l'aula, con[traria]mente a quello che accadde nella pas[sata] legislatura, si mantiene deserta, no[nostante] che qualche deputato non rieletto, [faccia] capolino per vedere forse se nulla [sia mu]tato. Di mutato non vi sono che le [...] che sono state ricoperte di drappi di velluto cremisi sotto le arcate, al [fine] di rendere migliore l'acustica.

[In]cidente tra Misiano e i fascisti

[Il] silenzio che regna nell'aula, è improv[visamente] rotto alle 14.40 da un grande cla[more] che giunge dai corridoi dei passi per[duti]. Il pubblico si affolla alle tribune per [vedere] qualche cosa, ma, in realtà, non si [vede] che gli uscieri accorrere di qua e [di là] a chiudere le porte dell'aula e a te[lefonare] alla segreteria. Chiuse le porte, il [clamore] non si sente più, ma qualche depu[tato] che capita nell'aula, informa che si [tratta] di un incidente tra i fascisti e l'on. [Misi]ano.

[Dopo] trenta minuti circa, dalla porta di [...] entra il gruppo dei deputati fascisti [e nazio]nalisti e, disinvolti e svelti, salgono [all'e]strema destra, dove occupano tutto que[l] settore: essi, non credendosi meno de[gni] degli altri, siedono alla estrema [destra]. Alcuni fascisti sono tuttora eccitati [per l']incidente, altri li calmano e il gruppo [siede] con calma e compostezza.

[Poco] dopo deputati delle altre parti co[minciano] ad affluire lentamente e popolano [i settori] dell'estrema sinistra e del centro. [Ne]vengono i socialisti, poi i radicali, i [socia]listi, i democratici liberali ed i popo[lari]. Al secondo settore di estrema destra [pren]dono posto i liberali, mentre i comuni[sti] tornano ai loro ultimi banchi del se[condo] settore dell'estrema sinistra.

[Alle] 15 meno qualche minuto, impassibile [entra] l'on. Giolitti con gli altri ministri e [va] subito al banco del Governo, ove alcu[ni] deputati vanno ad ossequiarlo. Ora l'au[la è] piena, tanto che il settore di destra è piena zep[pa], tanto che molti deputati, non avendo [trovato] posto, si fermano in piedi sulle sca[le] e per i corridoi superiori. Alle 15 vie[ne a]perta la seduta, sotto la presidenza del [presi]dente provvisorio SQUITTI.

Una proposta di Modigliani

[L'on.] MODIGLIANI (soc. uff.): Domanda la parola e annuncia che pochi istanti [or s]ono, a mano armata, è stato impedito [l'in]gresso a un deputato che appartiene a [un] gruppo che non è quello dei socialisti. [Non] è questione di solidarietà di grup[po], è questione di sapere se chi è stato eletto [dal] popolo, ha o non il diritto di esercitare il [man]dato. (*Urla dei fascisti; applausi dei* [socialis]*ti*). Noi domandiamo se chi ha paga[to di] persona...

[VO]CI DI FASCISTI: — Non vogliamo [diserto]ri!

[TA]NDERALI (pop.): — Domando la pa[rola].

[Dai] banchi dei popolari si accende un vi[vace] battibecco tra alcuni deputati e l'on. [Tand]erali stesso; ma interviene l'on. Tovini [a cal]mare gli animi.

[Intan]to MODIGLIANI continua, frequen[temen]te interrotto dai fascisti, dicendo che [chi è] eletto regolarmente, ha il diritto di [stare] nell'aula.

[I FA]SCISTI IN CORO: — No! No!

[VOCI] DI SINISTRA: — Sì! Sì!

[MO]DIGLIANI: — Tutti coloro che fu[rono] eletti debbono poter venire qui libera[mente].

[VO]CI DI FASCISTI: — I disertori no!

[VO]CI DEI SOCIALISTI: — Anche quel[li]. (*Rumori dell'Estrema Destra*).

[MO]DIGLIANI: — Non può appellarsi alla [Presi]denza, perchè questa non è stata eletta [dalla] Camera. Siccome, però, sotto questa [Presi]denza si debbono svolgere le elezioni [delle] cariche, propone che la Camera non [proceda] nei suoi lavori, fino a quando al [deputato] aggredito non sia assicurata la [possi]bilità di parteciparvi, e sia garantita [la] libertà e permanenza nell'aula. (*Vive* [*approva*]*zioni all'Estrema Sinistra; rumori a* [*destra*]*; commenti*).

Una serie di incidenti

[C]AVAZZONI (pop.): — Noi sentiamo [nell']incidente ora avvenuto l'offesa alla di[gnità] dell'assemblea ed una violazione alle [prero]gative del Parlamento ed allo stesso [statuto] fondamentale del Regno. Si tratta [di un] atto incostituzionale ed illegale.

[DE] VECCHI (fasc.): — Siete d'accordo [coi] socialisti!

[C]AVAZZONI: — Noi non possiamo per[mette]re il ripetersi di ciò che è accaduto. Ci [rivolgia]mo al Governo perchè venga tute[lato il] diritto di ognuno e la dignità del Par[lamento].

[DE] ANDREIS (rep.) — In nome di qua[le a]utorità ha parlato l'on. Cavazzoni? Per[chè] la guardia regia a Misiano? (*Urla* [*dal c*]*entro e dalla Sinistra*).

[T]ANDERALI (pop.): — Ho difeso un col[lega e] sono intervenuto nell'incidente. Cosa [ha fatto il] Governo? E' stato egli forse a prepa[rare l']attentato?

[GI]OLITTI: — Sorride e fa segni di di[niego], mentre i deputati di Sinistra, in [piedi], applaudono.

[FI]NZI (fasc.): — Nei corridoi, e non nel[l'aula], è accaduto l'incidente contro l'indi[viduo] che voleva entrare qui dentro, inci[dente] che riconosciamo grave. Abbiamo com[battuto] per l'Italia e non potevamo ammet[tere] che un disertore potesse entrare qui [dentro]. Col loro atto, i fascisti intesero col[pire chi] impersonava l'apologia della diser[zione] ed hanno voluto dimostrare che 500 [mila] cittadini non invano sono caduti per la [grand]ezza d'Italia. Aggiunge che quel de[putato] fu dapprima invitato per mezzo di [un col]lega, indirettamente, ad allontanarsi, [e] dopo il suo rifiuto, fu fatto ricorso alla [forza]. Misiano ha reagito a mano ar[mata]. (*Rumori altissimi*).

[On.] FARINACCI (fasc.), a questo pun[to, fra] l'ilarità della Camera, reca all'on. [Presi]dente la rivoltella sequestrata a Misiano, [e il Pre]sidente del Consiglio fa segno di pas[sarla] al Vicepresidente.

I propositi dei fascisti

[FI]NZI: — Assicura che, fatta questa sola [ecce]zione, l'oratore ed i suoi amici non im[pedi]ranno ad alcun collega di partecipare [ai la]vori parlamentari (*Rumori; commenti* [*all'E*]*strema Sinistra*). Afferma, infine che [il G]overno non era stato affatto preavvisato [dell'in]cidente.

[GI]UNTA: — Occorre che l'assemblea si [dedi]chi ai lavori serenamente. In quanto [all'ac]cusa al Governo, è necessario rilevare [che l']incidente è accaduto all'improvviso: [il G]overno non c'entra. Misiano non entre[rà qui].

[CO]LAJANNI (repubbl.): — Ricordando [di a]vere egli stesso subito aggressioni in [Parla]mento e dichiarando di avere sempre [biasi]mato la condotta personale del deputa[to in] questione, deplora anche egli viva[mente] l'aggressione di quel deputato, ri[cor]dando come la Camera abbia sempre vo[luto] prescindere dalle qualità morali dell'e[letto] per rispetto alla volontà degli eletto[ri]. (*Approvazioni; rumori alla Destra*).

ROCCO ALFREDO (nazional.): — Coi [deputati] del gruppo nazionalista voterà con[tro la] proposta del deputato Modigliani; [vuole], però, ricordare che questa violenza di [cui] si discute, è il seguito di altre vio[lenze] e di illegalità, fra le quali ricorda la [con]validazione avvenuta nella passata legislatura di quello stesso deputato, nonostante l'accusa di disertore. Fa voti per la restaurazione della legalità (*Applausi alla Destra*).

CODA (fascista): — Dichiara che l'intero gruppo fascista assumerà la responsabilità dell'atto compiuto da una parte dei suoi aderenti; atto che, comunque si voglia discutere sulla legittimità, ha salvato l'onore del Parlamento (*Rumori*). Augura egli pure la restaurazione dell'impero del diritto, ma nota che i primi a protestare il diritto sono quelli che oggi hanno sollevato questa questione. Fa voti perchè le supreme idealità della Patria siano sempre e da tutti ugualmente rispettate; ricorda il sanguinoso eccidio del Consiglio comunale di Bologna, invitando gli avversari a considerare come l'incidente di oggi non sia di fronte ad esso che una pallida rappresaglia. (*Vivi applausi a Destra; vivi rumori da altre parti*). Conclude dicendo che la storia è fatta anche di rappresaglie. Accontentatevi, dice ai socialisti, se contro di voi seguiteremo soltanto la rappresaglia dell'odio.

Bombacci e Paolucci

BOMBACCI (com.): — Amico Coda (*tutta la Camera ride*), qui occorre rispettare la volontà popolare, occorre stabilire se i popoli vogliono la guerra, o vogliono discutere serenamente. Siamo pronti a combattere. Non volete concederci la libertà di parola, di pensiero e di azione?

I FASCISTI GRIDANO IN CORO: — Sì.

BOMBACCI: — La libertà deve essere data a tutti

DE VECCHI: — Ai disertori, no.

BOMBACCI: — Anche a quelli, anche all'on. Misiano che viene qui a rappresentare l'Italia dei lavoratori che sentono che la diserzione non è una colpa, ma un'opinione.

FASCISTI: — E' paura.

BOMBACCI: — La rivoltella dell'on. Misiano è stata messa fuori quando gli altri l'hanno minacciato. Al banco del Governo più di una rivoltella dovrebbe essere portata. Voi, fascisti, dovete rispettare le nostre idee.

VOCI: — Basta, basta.

DE VECCHI: — E' una vergogna questa difesa.

BOMBACCI: — Ricordatevi che anche noi sapremo difenderci. (*Urla dei fascisti*).

PAOLUCCI (naz.): — Parlo a nome del mio cuore di soldato. (*Tutti i deputati, tranne i socialisti, applaudono fragorosamente. I socialisti applaudono l'on. Zaniboni, loro collega, anche decorato con medaglia d'oro*).

PAOLUCCI (continuando): Considera che l'atto compiuto merita venia per le alte idealità di patria che lo hanno determinato. Ricorda i giorni dolorosi in cui i reduci della guerra furono vilipesi quasi come traditori della Patria e in cui ai disertori si rilasciò quella stessa attestazione di benemerenza militare che meritavano i combattenti. (*Vivi applausi all'Estrema Destra; rumori; commenti all'Estrema Sinistra*).

Krekich contro i disertori

TURATI: Avrebbe desiderato conoscere su questo incidente l'opinione del Governo, che lanciò il Paese in una lotta elettorale convertitasi in guerra civile. (*Vivi applausi all'Estrema Sinistra; rumori; commenti alla Destra*). Non approva l'atto di diserzione compiuto dal deputato di cui si tratta; ma domanda se la guerra non sia stata la più vasta diserzione contro la civiltà e contro la umanità. (*Applausi all'Estrema Sinistra; rumori all'Estrema Destra*). Pensa, ad ogni modo, che oggi non può essere questione di un fatto particolare, ma di sapere se l'Italia sia ancora la patria del diritto. (*Applausi all'Estrema Sinistra; rumori all'Estrema Destra*). Conclude invocando che tutti coloro che si sentono oggi parte viva della civiltà del Paese, si uniscano per la sua salvezza suprema, contro la violenza. (*Vivissimi applausi all'Estrema Sinistra; molti rumori e commenti alla Destra*).

KREKICH: — Il gesto contro l'on. Misiano è umano, se non è legale. Come rappresentante di Zara, non posso non essere con chi ha combattuto la nostra guerra. (*Si grida „Viva Zara, viva la Dalmazia"*). Noi, per i sacrifici compiuti, saremo contro la proposta Modigliani. Oggi l'Italia vincitrice è ridotta a nazione vinta per colpa della demagogia socialista. Annuncia che presenterà una proposta di legge per la ineleggibilità dei disertori. (*Applausi a Destra*).

GRECO (fasc.): In nome dell'Esercito vittorioso dichiara di comprendere ed apprezzare la protesta contro il disertore. Voterà contro la proposta dell'on. Modigliani.

GASPAROTTO (comb.): Voterà coi suoi amici contro la proposta dell'on. Modigliani, poichè ritiene che spetti alla Presidenza di tutelare la dignità e la libertà dei deputati. Il deputato che ha disertato troverà, senza bisogno d'alcuna altra sanzione, nella unanime riprovazione che lo circonda, una sufficiente punizione del suo atto. (*Vive approvazioni*). Fa voti che la Camera superi e dimentichi questo triste incidente e rivolga il suo pensiero alle più gravi questioni che oggi incombono. (*Vivi applausi a Sinistra; commenti*).

Parla l'on. Giolitti

GIOLITTI: Premette che il Governo non può ingerirsi nella polizia del palazzo di Montecitorio. Afferma il diritto di tutti coloro che sono stati proclamati deputati, di entrare in quest'aula e prender parte ai lavori dell'assemblea; delle eventuali ineleggibilità si discuterà a suo tempo, nelle forme volute dal regolamento. Prega l'on. Modigliani di modificare la sua proposta nel senso che la Camera proceda all'elezione del suo Presidente con la piena fiducia che questi saprà assicurare a tutti i deputati il libero esercizio del proprio mandato. (*Applausi*).

Il PRESIDENTE annuncia che l'on. Cavazzoni ha presentato il seguente ordine del giorno, sottoscritto anche dall'on. De Gasperi: «La Camera, riaffermando, in nome della sovranità popolare e della carta costituzionale, il proprio esclusivo diritto di giudicare la legalità delle operazioni elettorali e la dignità degli eletti, affida alla sua eleggenda presidenza il compito di assicurare, anche nella XXVI Legislatura, il pieno rispetto dell'esercizio del mandato legislativo e passa all'ordine del giorno. (*Commenti*).

MODIGLIANI dichiara di non insistere nella sua proposta e di accettare l'ordine del giorno dell'on. Cavazzoni. (*Approvazioni*).

Il PRESIDENTE pone a partito l'ordine del giorno dell'on. Cavazzoni, accettato dal Governo, che è approvato. Annunzia poi che anche l'on. Federzoni aveva presentato un ordine del giorno che, però, rimane assorbito dalla votazione avvenuta su quello dell'on. Cavazzoni.

La nomina della Presidenza

Dopo il giuramento di molti deputati che non hanno giurato nella seduta reale, si passa all'elezione del Presidente. Ecco il risultato! Presenti e votanti 479; maggioranza 240; De Nicola 348; Lazzari 109; Colajanni 1; Modigliani 1; schede bianche 16; nulle quattro.

Il PRESIDENTE proclama eletto a Presidente della Camera l'on. Enrico De Nicola (*Vivissimi, prolungati applausi, cui si associano anche le tribune*).

Si passa anche alla votazione dell'ufficio di presidenza. I risultati sono i seguenti.

Per la nomina di quattro vicepresidenti: presenti e votanti 453; ebbero voti: Riccio 145; Gasparotto 140; Casalini 122; Mauri 115; Falcioni 78; Finocchiaro Aprile Andrea 61; Squitti 39; Federzoni 2; Celesia 4; Paolucci 1; schede bianche 13.

Per la nomina di otto segretari: presenti e votanti 451; ebbero voti: De Capitani 162; Sanna Randaccio 152; Calò 147; Cappellari 119; Morisani 118; Agostinone 116; Martini 113; Vella 111; Scialabba 103; Di Giovanni Edoardo 101; Cuomo 9; Murcia 8; Bevione 6; Renda 6; Bocconi 3; Bombacci 1; Pascale 1; Trozzi 1; Majolo 1; Albanese 1; Mazzella 1; schede bianche 15.

Per la nomina di due questori: presenti e votanti 451; ebbero voti: Sipari 159; Guarienti 135; Rondani 127; Zegretti 7; Pandulli 1; Guglielmi 1; De Bellis 1; Di Marzo 1; Misiano 1; schede bianche 18.

Il PRESIDENTE proclama eletti: A vicepresidenti gli on. Riccio Vincenzo (liberale), Gasparotto Luigi (combatt.), Casalini Giulio (soc. uff.) e Mauri Angelo (popol.). A segretari gli on.i De Capitani (liberale), Sanna Randaccio (liberale), Calò (combatt.), Cappellari (popol.), Morisani (liberale), Agostinone (soc. uff.), Martini (pop.) e Vella soc. uff.). A questori gli on. Sipari (rep.) e Guarienti (pop.).

La seduta termina alle ore 20.20. Domani seduta alle 15 per l'insediamento del Presidente e dell'ufficio di Presidenza.

Come si è svolto l'episodio

tra i deputati fascisti e l'on. Misiano

ROMA, 13, sera

Oggi alle ore 13 a Montecitorio si è riunito il gruppo fascista, presenti venti deputati. La riunione è terminata alle 14.30. Sull'andamento della discussione i fascisti avevano mantenuto il massimo riserbo, tuttavia sulle conclusioni a cui aveva portato la riunione, qualche cosa era riuscito a trapelarsi. I fascisti avevano deciso di opporsi a qualunque costo all'ingresso dell'on. Misiano, deputato comunista, nell'aula parlamentare, senonchè una notizia ancora più precisa poco dopo circolava per i corridoi. I fascisti non solo non avrebbero permesso all'on. Misiano di entrare nell'aula, ma avrebbero tentato di espellerlo a viva forza dal Parlamento.

«Fuori il disertore!»

Alle 14.30 l'on. Misiano trovavasi seduto in uno dei divani dell'ampio salone dei passi perduti, popolato di numerosi deputati. Fra i presenti vi era anche qualche sottosegretario di Stato. Ad un tratto, i deputati fascisti entrano nel salone, scorgono l'on. Misiano ed incominciano a girargli intorno, parlando fra loro. L'on. Misiano era già stato avvertito dal suo compagno di gruppo Bombacci, al quale aveva parlato un deputato fascista, delle intenzioni bellicose dei fascisti, ed il Misiano aveva risposto che egli era deciso fermamente a difendersi. Misiano, intanto, si era alzato e camminava verso il centro del salone, quando è stato fermato dal deputato fascista di Ancona, Gay, che gli ha domandato:

— E' lei l'on. Misiano?

— Sì — ha risposto il deputato comunista.

— Favorisca di uscire.

— Io non uscirò. Ho avuto il mandato dai miei elettori ed intendo esercitarlo — ha replicato Misiano.

— Ed io — ha soggiunto vivacemente Gay — ho avuto il mandato preciso dai miei elettori di cacciarlo fuori di qua. E così dicendo, il deputato fascista si è lanciato contro l'on. Misiano, in difesa del quale tentarono di accorrere due o tre deputati comunisti, ma non è stato loro possibile avvicinare il compagno, perchè l'on. Finzi aveva gridato: «Fascisti, a noi», e tutti i deputati fascisti si erano gettati sul deputato comunista.

Con l'on. Gay, gli on. Farinacci, Caradonna e De Vecchi hanno afferrato l'on. Misiano, trascinandolo a viva forza verso l'uscita, spalleggiati dagli altri deputati fascisti. Si videro ad un tratto agitare delle rivoltelle, ne erano armati cinque fascisti e l'on. Misiano. Nel salone dei passi perduti è un baccano d'inferno. Molti deputati gridano. Su tutto il clamore si odono le voci dei fascisti che gridano: «Fuori il disertore!»

Misiano disarmato e percosso

I fascisti trascinano l'on. Misiano fuori dei corridoi dei passi perduti; poi, traverso quello dei giornalisti, verso l'atrio di Montecitorio. Molti deputati presenti a questa scena protestano con violenza presso i membri del Governo, che sono presenti alla Camera, e presso i questori.

L'on. Mingrino, deputato socialista, si fa innanzi e tenta difendere l'on. Misiano, ma il deputato comunista viene portato a viva forza sulla piazza di Montecitorio, dove si trova un nucleo di fascisti. I deputati fascisti consegnano a costoro il deputato comunista, che è stato prima disarmato della rivoltella dall'on. Farinacci. L'on. Misiano viene percosso. L'on. Mingrino tenta, invano di difendere il compagno deputato ed è percosso anche lui.

Intanto, sopraggiunti carabinieri e guardie regie, i deputati fascisti rientrano alla Camera. I corridoi di Montecitorio si sono andati affollando immediatamente. Giungono molti deputati socialisti che ancora si trovavano fuori della Camera. Nei corridoi dei passi perduti i deputati tengono vari crocchi, commentando animatamente la scenata svoltasi poco prima.

Sull'incidente la segreteria del gruppo parlamentare fascista ha firmato il comunicato seguente:

Un comunicato del gruppo fascista

«Oggi verso le 15.45, nel salone dei passi perduti, i deputati fascisti si trovavano in gruppo vicino al disertore Misiano, seduto sul divano del centro della sala. L'on. Gay si avvicinò per primo domandandogli: — E' lei il disertore Misiano? Avendo l'on. Misiano risposto affermativamente, il gruppo fascista ad una voce gridò: — Favorisca uscire. Poichè il disertore pavidamente si schermiva, i deputati lo circondarono, poi lo buttarono fuori. Avendo un compagno del disertore fatto atto di estrarre la rivoltella, alcuni del gruppo estraevano precauzionalmente le loro armi. L'on. Farinacci levava di mano al disertore un'arrugginita rivoltella, che consegnava poi all'on. Giolitti. Un'altra rivoltella si dice gli sia stata tolta dall'on. Squitti. Il disertore Misiano, gettato fuori, si affidava ancora una volta alle guardie regie».

Dopo questi incidenti, i deputati fascisti hanno deciso di permettere l'entrata dell'on. Misiano nell'aula tra due settimane, ad una ora stabilita, per prestare il suo giuramento. In quell'ora nessun componente del gruppo dovrà essere presente nell'aula; dopo di che, sarà diffidato l'on. Misiano ad abbandonare l'Italia.

Dopo l'incidente avvenuto alla Camera, i fascisti inscenarono una dimostrazione di simpatia ai propri deputati e contro i deputati socialisti. La forza pubblica, intervenuta con uno squadrone di cavalleria, sgombrava piazza Montecitorio e chiudeva tutti gli sbocchi della piazza stessa. La dimostrazione, però, continuava e la cavalleria, sopraggiunta, operava alcune cariche, disperdendo i dimostranti. Avendo qualcuno lanciato il grido di recarsi al *Paese*, il giornale è stato presidiato dalla forza sino a tarda ora. I dimostranti sono stati arringati dall'on. Giunta e dall'on. Misuri, dopo di che si scioglievano. Non è accaduto nulla di grave.

Sanguinosi conflitti a Venezia

Due morti e numerosi feriti

VENEZIA, 13, sera

Nuovi gravi incidenti tra fascisti e socialisti hanno funestato la nostra città, gettandola in grandissima costernazione. Ecco come si sono svolti i fatti: Sabato sera, verso le 23, una diecina di fascisti presso calle Priuli, ove ha sede il Circolo dei ferrovieri, provocavano un gruppo di socialisti che essi ritenevano, a ragione o a torto non si sa, in maggioranza ferrovieri. Uno dei fascisti venne bastonato e colpito al ventre da una pallottola di rivoltella. Il suo stato è gravissimo, tanto che la prognosi è riservata.

Bombe e devastazioni

Ne è seguita una viva agitazione da parte dei fascisti che, ieri, sequestravano il consigliere comunale Bernau, capo dei comunisti di Venezia, accompagnandolo alla loro sede in Borgo S. Stefano, dove gli fecero firmare una dichiarazione in cui affermava essere assassini soltanto i comunisti. La notte scorsa poi, verso le due, facevano esplodere contro il Circolo ferrovieri una bomba che mandò in frantumi anche i vetri di qualche casa vicina. Un'altra bomba, più grossa, fortunatamente non esplose.

In segno di protesta questa mattina i ferrovieri volevano iniziare lo sciopero, ma i capi sono riusciti a dissuaderli dal loro proposito. Stamane, chiamati dai Fasci di combattimento di qui, arrivavano parecchi fascisti da fuori, tra cui una ventina da Padova. Verso le 17 di oggi un centinaio di essi, partiti dalla loro sede, si recavano nelle vicinanze della stazione di calle Priuli e, mentre il grosso del gruppo rimaneva a guardia dell'imboccatura della calle, una ventina si recava alla sede del Circolo ferroviario, dove non si trovavano che alcune guardie regie e pochi ferrovieri. Malgrado la resistenza degli agenti, i fascisti invasero il Circolo, dove in pochi minuti tutto andò distrutto, a cominciare dalle botti di vino, sino al mobilio e all'arredamento.

Durante l'invasione si è avuto un breve conflitto con i pochi ferrovieri che erano nella sede. Uno di essi è rimasto ferito da una revolverata all'inguine. Egli è il capotreno Vallini, ferrarese, di 37 anni, domiciliato a Venezia, il quale, trasportato all'ospedale, moriva per dissanguamento. Altri due o tre ferrovieri ed alcuni fascisti rimasero feriti leggermente. Rimase pure ferito l'impiegato diciottenne Guazzeri, da una revolverata alla spalla.

Sciopero ferroviario di protesta

Con la bandiera tolta al Circolo ferrovieri, i fascisti formarono un corteo che attraversò il quartiere popolare di Santa Margherita, uno dei centri socialisti della città. Anche qui si ebbe qualche incidente, durante il quale venne ferito non gravemente certo Pillon. Verso le 10 una colonna di fascisti si riuniva in piazza Margherita che percorse trionfalmente; dopo di che i giovani salirono sul vaporino e tornarono in città.

Sin dal primo momento dell'invasione del Circolo si manifestò fra i ferrovieri un vivissimo fermento che si concretò nell'immediata proclamazione dello sciopero ferroviario locale, che venne immediatamente effettuato. Dopo le 18, infatti, nessun treno è partito da Venezia. A tarda ora di stasera non si sa ancora nulla di preciso, ma si crede che lo sciopero possa allargarsi. La stazione è occupata militarmente e pattuglie di guardie regie percorrono la città. All'ultima ora, un altro dei feriti è morto all'ospedale: egli è tale Spartaco Bellu, di 20 anni, rimasto ferito nello scontro in campo Santa Margherita.

Anche a Chioggia sabato scorso si ebbero dei conflitti tra fascisti e socialisti, nei quali si ebbero a deplorare una ventina di feriti. Ieri i socialisti tentarono di invadere la sede del Fascio di combattimento, senza però riuscirvi. La sede fu piantonata dai soldati. Questa mattina forti gruppi di socialisti hanno ritentato l'assalto, ma i soldati di guardia li respinsero. Allora i socialisti invasero, compiendo vandalismi, le abitazioni di alcuni dei più noti fascisti. Nel pomeriggio l'ordine venne ristabilito.

Un fascista aggredito in un tram

spara ferendo gravemente due operai

MILANO, 13, sera

Da alcuni giorni è ricominciata, per opera dei più accesi elementi degli opposti partiti politici, la caccia al distintivo portato all'occhiello. Un tragico episodio è avvenuto questa sera, chiusosi col ferimento di due persone, appunto in tal modo, ed è forse stato provocato anche dall'episodio dell'espulsione dalla Camera del deputato comunista Misiano, ad opera dei deputati fascisti.

Verso le 18 di questa sera era in tram il commerciante ventitreenne Renato Mistretta. Accanto a lui, sulla piattaforma, erano parecchi operai, di ritorno dagli stabilimenti. Alcuni di costoro, notato il distintivo di fascista portato dal Mistretta, cominciarono a beffeggiarlo, a rivolgergli delle ingiurie e qualche pugno, mentre i più accesi tentavano scacciarlo dalla vettura. Ciò avveniva fra le urla di terrore e di protesta dei cittadini che erano nella vettura. L'ira dei comunisti si sfogò anche con minacce e con sputi all'indirizzo del giovane fascista.

Fu allora che questi impugnò la rivoltella per difendersi dagli energumeni, esplodendo due colpi che, purtroppo, ferivano l'operaio Romeo Cozzi gravemente all'addome e meno gravemente ad una coscia l'operaio Ettore Crotti. Sul posto, richiamati dal frastuono e dagli spari giunsero le guardie regie che trassero in arresto il Mistretta, il quale, al Commissariato esibì il porto d'armi del quale era regolarmente munito.

Gravi disordini nelle Puglie

MINERVINO MURGE, 13, sera

Giunge notizia di un grave conflitto scoppiato fra fascisti e socialisti per la riapertura della Camera del lavoro. Vi sono dei morti e dei feriti. Il conflitto continua. Da Bari sono stati spediti rinforzi e un autocarro armato.

Due casi di peste

a bordo d'una nave giunta a Genova

GENOVA, 13, sera

Domenica è giunto in porto il vapore «Oreland», proveniente dalla Plata, carico di grano. Durante il viaggio morì di peste un cameriere di bordo, il cui cadavere veniva gettato in mare. All'arrivo in porto decedeva pure il nostromo capo, affetto dal terribile morbo. Le autorità hanno provveduto alla necessaria disinfezione e il piroscafo rimase in avamporto, circondato dal cordone sanitario. L'equipaggio è stato trasportato al lazzaretto e trattenuto in osservazione.

La nomina dei vice presidenti del Senato

ROMA, 13, sera

La seduta del Senato s'inizia alle 1, sotto la presidenza del vice-presidente FABRIZIO COLONNA.

Dopo la commemorazione dei senatori defunti durante la chiusura della legislatura, si procede alla nomina dei quattro vicepresidenti del Senato. Il risultato della votazione è il seguente: senatori votanti 283, maggioranza 74. Ebbero voti: il sen. Melodia 173, Colonna Fabrizio 166, Torrigiani Filippo 146, Cefaly 137. Il Senato designa vicepresidenti i senatori Melodia, Colonna Fabrizio, Torrigiani Filippo, Cefaly.

Domani seduta pubblica alle ore 16 per la votazione per la nomina dei segretari e di due questori. La seduta è tolta alle 18.5.

Terribile sciagura aviatoria a Cervignano

Due morti e un ferito

CERVIGNANO, 13, sera

L'aviatore Eolo Antonio Faulin, di anni 26, da Pordenone, era venuto da Gorizia a Cervignano per compiere dei voli a pagamento. Munito di un vecchio apparecchio Caudron, ieri compì un volo su Cervignano e dintorni, dando prova di grande perizia. Nella sua tournée l'accompagnava la bellissima udinese Bonatti Oliva, di anni 25, e lo coadiuvavano due soldati appartenenti alla squadriglia *Serenissima* di Ajello.

Stasera verso le 18 decise di recarsi ad Ajello per ricoverare l'apparecchio in un hangar di quel campo di aviazione. In questo volo doveva accompagnarlo la Bonatti e il soldato Sandri Emilio di Torino. Giunto sul campo, che si trova lungo lo stradale di Palmanova, dopo la consueta visita all'apparecchio, si alzò da terra, e poichè l'aeroplano si manteneva costantemente inclinato a destra, suppose che, nella partenza, si fosse spezzato qualche tirante, a causa del terreno ondulato: tentò quindi di ritornare indietro per atterrare al campo stesso. L'apparecchio, però ormai non rispondeva più alla manovra dell'aviatore, e, inclinandosi sempre più, si abbattè in un vignetto fracassandosi. La sciagura irreparabile era avvenuta.

I primi accorsi poterono levare dai rottami la signorina Bonatti già morta, e il soldato Sandri, orribilmente ferito alla testa, che spirò qualche minuto dopo. L'aviatore Faulin, col quale abbiamo parlato poco dopo la caduta, si lagnava di un forte dolore al braccio. Trasportato all'ambulatorio del dott. Gaeti, questi gli riscontrò la frattura dell'avambraccio sinistro, e, dopo le prime cure, lo fece proseguire per l'ospedale di Palmanova.

Altra catastrofe aviatoria a Roma

Tre morti tra cui un nipote di Quintino Sella

ROMA, 13, sera

Questa mattina verso le 9.45, sul campo di aviazione di Montecelio, il capitano Sella Luigi, nipote di Quintino Sella, il caporale Birtig della classe 1900, da Roma ed il soldato La Grassa, pure del 1900, da Napoli, salirono sull'apparecchio Breguet N. 2888. Il capitano Sella voleva prepararsi per il raid Baracca e compiere alcuni rilievi fotografici nei dintorni del campo. All'apparecchio, a 40 metri di distanza dal suolo è venuto a mancare il motore. Il capitano Sella ha tentato di rientrare al proprio campo per atterrare, ma l'apparecchio nel compiere la manovra di ritorno si è piegato sull'ala sinistra.

Il capitano Sella, il caporale Birtig ed il soldato La Grassa sono stati raccolti cadaveri dai soldati e dagli ufficiali accorsi. Il Birtig è stato anzi trovato ad alcuni metri di distanza dall'apparecchio.

Per la pacificazione a Fiume

Lo sgombero della Dalmazia e l'esodo degli italiani

L'insediamento a Fiume

dell'Alto commissario italiano

FIUME, 13, sera

Ieri, appena conosciuta in città la notizia della nomina da parte del Governo italiano di un Alto commissario per Fiume, alcune centinaia di cittadini, creduto probabile il suo arrivo nel pomeriggio, attesero per oltre mezz'ora al molo Cagni, per porgere il loro saluto al capitano di vascello Foschini, che gode larghe simpatie fra i fiumani, per essere stato egli comandante della «Dante Alighieri» nell'ultimo periodo dannunziano. Quando si seppe che il suo arrivo sarebbe avvenuto all'indomani, la folla si sciolse al grido di «viva l'Italia».

La consegna dei poteri

Il regio esploratore «Marsala», portante il comandante Foschini, il podestà Bellasich e il colonnello Carletti, giunse nel pomeriggio ad Abbazia, annunciandosi con salve di cannone. I personaggi furono ricevuti ad Abbazia dal ministro plenipotenziario conte Caccia Dominioni e dalle autorità locali, indi l'Alto commissario fece ritorno a bordo dell'esploratore. Stamane alle ore 10 l'esploratore «Marsala» entrava nel porto di Fiume, ed il comandante Foschini si portava con un motoscafo al molo principale, ove lo attendeva il conte Caccia Dominioni, in alta tenuta, col personale della Legazione, il podestà Bellasich, il generale Denicotti, i capi reparto dei carabinieri, nonchè ufficiali di Marina ed il comandante della milizia fiumana.

Il suo arrivo fu salutato con salve di cannone e, la folla accorsa, ha improvvisato una manifestazione di simpatia per l'ospite graditissimo. L'Alto commissario proseguì con tutto il suo seguito fino al palazzo del Municipio, ove seguì la cerimonia della consegna dei poteri e la presentazione dei funzionari del Comune e dell'autorità dimissionaria. Erano presenti molti giornalisti ed inviati speciali.

Il ministro Caccia ha comunicato al podestà Bellasich, a nome del Governo, la nomina del comandante Foschini ad Alto commissario per Fiume, dopo di che ha rimesso al podestà, tra la generale soddisfazione dei presenti, la commenda della Corona d'Italia. Il podestà Bellasich, dopo averlo ringraziato dell'onorifica distinzione, ha rivolto brevi parole di saluto all'Alto commissario, ricordando come egli avesse assunto il potere nel momento in cui necessitava compiere un sacrificio personale, per ricondurre gli animi alla pacificazione e l'ordine nella città, tanto bisognosa di amorevoli cure. L'arrivo dell'Alto commissario, al quale egli rassegna tutti i poteri, gli porge l'occasione per esprimere, in nome di tutta la cittadinanza, un saluto fervido al rappresentante della grande Patria e la fiducia che la sua opera potrà ridonare a Fiume l'operosità ed il benessere normali».

Il proclama ai fiumani

Il comandante Foschini ha risposto, dichiarando di portare a tutta la cittadinanza un saluto cordiale per voi ed un omaggio devoto agli interessi di Fiume, che egli ammira per i suoi nobili sentimenti e per la volontà manifesta di voler ricostruire una vita operosa, al di sopra e all'infuori di ogni questione di parte. Egli uniformerà la sua opera a questo principio, confidando, per il raggiungimento della completa pacificazione e per il benessere di Fiume, nell'ausilio di tutti i cittadini, senza eccezione e senza distinzione di partito. Dopo aver ricordato il suo periodo al comando della «Dante Alighieri», così cara al cuore dei fiumani, l'Alto commissario concluse: «Giuro che tutti i miei atti si ispireranno soltanto al bene di Fiume ed al rispetto delle sue tradizioni».

Alla fine della cerimonia, i presenti si sono trattenuti in cordiale conversazione. L'Alto commissario ha quindi fatto ritorno a bordo dell'esploratore. In Piazza Municipio e nelle vie adiacenti, la folla radunata gli ha fatto una simpatica dimostrazione, al grido ripetuto di «viva l'Italia». Nel pomeriggio è stato affisso nelle vie della città il seguente proclama dell'Alto commissario:

«Cittadini! Assumo oggi il Governo della vostra città. Il mio primo atto vuole essere un saluto cordiale per voi ed u nomaggio devoto alla nobiltà delle vostre tradizioni. Come temporaneo depositario di tali tradizioni — ed io sono sicuro interprete dei vostri sentimenti generosi — io ispirerò la mia brevissima opera alla più scrupolosa imparzialità ed ai vostri supremi bisogni. Siatemi larghi di aiuto morale e di assistenza. Ogni retto e disinteressato consiglio sarà da me accolto colla maggior considerazione, come ogni mia cura sarà volta a soddisfare i legittimi vostri interessi. Ma io intendo, ed in ciò chiedo da voi il massimo ausilio, che nessuna volontà personale, per quanto autorevole, assuma prepotenze di parte, per quanto personale, per quanto autorevole, assuma prepotenze di parte, per quanto sorretta da generose idealità, e si sovrapponga all'autorità che mi viene affidata. Questo mio intendimento preciso ed assoluto io farò prevalere in ogni caso ed in ogni circostanza».

F.to: Antonio Foschini

La cittadinanza si mostra lietissima di questa soluzione della incresciosa vertenza interna, anche perchè vede attraverso l'assunzione del potere da parte dell'Alto commissario l'imminente definizione dei più vasti e più urgenti bisogni della rinascita fiumana.

In tutta la Svizzera è segnalata una forte depressione atmosferica nelle alte regioni. Nella Svizzera centrale venerdì sera ha nevicato fino ai 1600 metri di altezza. Nelle altre regioni si segnalava sabato mattina una caduta di neve variante fra i 15 e i 20 centimetri. La temperatura in taluni posti è scesa fino a due gradi sotto zero. Anche al Gottardo la temperatura è scesa sotto i zero gradi.

I lavoratori del mare francesi hanno accettato una riduzione dei salari di 70 franchi al mese.

Lo sgombero di Sebenico

Provvedimenti per i profughi dalmati

ROMA, 13, sera

L'*Agenzia Stefani* comunica:

«In seguito ad accordi tra i Governi di Roma e Belgrado e alle determinazioni prese dalla Commissione mista per la delimitazione dei confini nella Dalmazia, si è compiuta negli scorsi giorni la consegna al Regno dei serbi-croati-sloveni, dei distretti di Bencovaz, Scardona e Sebenico, assegnati dal Trattato di Rapallo alla Jugoslavia.

Secondo la convenzione stipulata tra i delegati dei due Governi a Spalato addì 8 marzo u. s., per lo sgombero di questi territori, costituenti la seconda zona di evacuazione, era stata stabilita l'ultima decade di aprile. Le operazioni si sono svolte con ordine perfetto e senza alcun incidente così come le trattative precedenti in seno alla Commissione erano state informate ad un costante spirito di accordo tra le due delegazioni.

Dopo la partenza degli ultimi convogli militari e dei profughi, seguì ieri alle 19 cogli onori militari la consegna della città di Sebenico alle autorità militari del Regno serbo-croato-sloveno, presenti i membri delle due delegazioni e il presidente del Governo provinciale della Dalmazia dott. Dosmiza, venuto appositamente da Spalato.

A favore di quei cittadini italiani che hanno abbandonato il territorio sgomberato, il Governo ha preso le più larghe misure di assistenza ed ha provveduto nei territori annessi per tutto il personale statale già in servizio nei territori stessi, ed ha ammesso detti profughi al cambio di favore delle corone austro-ungariche, secondo le modalità stabilite con recente decreto-legge pei cittadini di Zara.

Restano ancora occupati dal R. Esercito i distretti di Zara vecchia e Zare, comprese le isole dei distretti stessi, al di là del territorio annesso. Per la sistemazione dei rapporti tra la città di Zara ed il resto del territorio dalmata e per l'esecuzione dell'art. 7 del Trattato di Rapallo, concernente le norme per la tutela delle minoranze italiane nella Dalmazia, le trattative tra i Governi di Roma e Belgrado sono avviate ad una favorevole conclusione».

Pietoso esodo di famiglie italiane

Manifestazioni di lutto a Zara

ZARA, 13, sera

Sebenico è stata oggi consegnata ai serbo-croati-sloveni. Appena reso noto in città l'arrivo degli ultimi profughi della città di Tommaseo, tutte le case esposero il tricolore abbrunato. A mezzogiorno, mentre la folla attendeva l'arrivo del piroscafo coi fuggiaschi, attraccò alla banchina il «Jason» della «Dalmatia», che batteva bandiera jugoslava. Un gruppo di fascisti salì a bordo e strappò la bandiera. Poi i fascisti penetrarono nella sede della Giunta provinciale dalmata — residuo croato-austriaco ancora funzionante — e fecero qualche danno. Così anche nel Gabinetto di lettura jugoslavo.

Alle 18 molti fuggiaschi ripartirono per la Venezia Giulia. La folla che li aveva acclamati all'arrivo, li acclamò anche alla partenza. La scena era commovente. La campana del duomo suonava a morto come aveva suonato a mezzogiorno.

Mentre vi scrivo, la città è tranquilla, ma gruppi di soldati sono collocati in vari posti. La evacuazione di Sebenico avvenne rapidamente, anche troppo, di modo che alcune famiglie italiane non fecero a tempo a spedire i mobili e ne sono perciò rimaste prive. Adesso è entrato in porto un altro piroscafo con fuggiaschi.

L'arrivo dei profughi a Pola

POLA, 13, sera

Questa mattina sono giunti i piroscafi «Quirinale» e «Trieste» con circa 200 persone, tra cui numerosi impiegati, provenienti da Sebenico, che fu consegnata ieri alle truppe serbe. Il piroscafo «Fram» con alcuni profughi, truppe e mobili degli italiani che hanno lasciato Spalato, è ancora in viaggio. A ricevere i profughi è stato il vicepresidente della Società dalmata di beneficenza Camillo Descovich, che porse ai profughi il saluto di Pola e dei fratelli dalmati qui residenti.

I profughi ebbero parole di profonda gratitudine per il nostro console di Sebenico cav. Rocco, all'amorevole interessamento del quale debbono se la loro partenza potè svolgersi senza incidenti. Parte degli impiegati saranno occupati negli uffici di Pola, altri saranno divisi nelle varie regioni del Regno. Gli operai qui giunti troveranno occupazione, per interessamento anche dei deputati polesi, nel regio Arsenale. I pochi italiani rimasti a Sebenico, per non assistere alla partenza dei loro fratelli, che li avrebbe esasperati, preferirono qualche giorno prima abbandonare Sebenico, per farvi ritorno a sgombero finito.

Un'interrogazione dell'on. Krekich

ROMA, 13, sera

L'on. Natale Krekich ha presentato la seguente interrogazione: «Chiedo di interrogare il ministro degli Esteri, per conoscere le ragioni che hanno indotto il Governo a disporre e ad effettuare nel giorno 11 giugno lo sgombero della seconda zona della Dalmazia occupata, comprendente Sebenico, prima che siano state concretate le varie garanzie in discussione fra il Governo italiano e il Governo S. H. S. riguardo alla tutela della nazionalità italiana in Dalmazia e, se il Governo sia disposto a non procedere almeno all'evacuazione della terza zona, fino a che siano stabilite dette garanzie».

CRONACA DELLA CITTÀ

E possibile sgombrare i Magazzini Generali del miliardo di merci in giacenza?

Il fatto di un miliardo di merci accumulate, inerti, stagnanti nei nostri Magazzini Generali è davvero impressionante. Stagnanti diciamo, poichè vi sono merci le quali non trovano la via di uscita dai locali di deposito da sei e fin da nove mesi in qua. Or non è concepibile un organismo come quello del Punto franco, ridotto unicamente a magazzino. La concezione comune e logica del Punto franco è quella di luogo di transito, di passaggio, di entrata e di uscita, di traffico vivo, dinamico.

Perciò noi insistiamo nella indagine, animati dalla perseverante volontà di ricercare e di trovare i mezzi per la risoluzione di una crisi che vuole e deve essere superata ad ogni costo per il bene di tutti.

Il compito non è facile. La questione è ben più complessa di quanto si possa immaginare, ma noi, oltre che sulle nostre forze, confidiamo sull'ausilio sperimentato degli uomini, i quali, per attitudine, intelligenza e patriottismo, costituiscono l'esponente maggiore e migliore del nostro commercio.

Le merci in giacenza

Anzitutto quali sono le merci che occupano maggiori spazi per la loro notevole quantità? La qualità dei generi rappresenta un elemento indiziario delle cause del ristagno nonchè — forse — può porgere il bandolo per la soluzione da noi invocata e cercata. Eccone la lista: generi coloniali; prodotti chimici; canape, cotone, lino e similari; carta; minerali e metalli; pietre, vetrerie e cristalli; cereali; mobili. Di questi, i cereali rappresentano — naturalmente, un genere di transito vivo e rapido. Quasi tutti sono dell'Ufficio grani che li immette nei magazzini per distribuirli ai consorzi, alle cooperative, per provvedere ai bisogni alimentari delle popolazioni.

Il resto è ingombro, giacenza, immobilità quasi. Quasi, diciamo, poichè in verità, in questi ultimi giorni — due o tre — da un minimo raggiunto di 220, si è salito a 320 carri ferroviari nel movimento giornaliero dei Magazzini.

La capacità di assortimento della Venezia Giulia

Dato ciò, la prima domanda che si presenta al nostro spirito è questa: potrebbero Trieste e la Venezia Giulia assorbire tutto o parte di queste giacenze? In altre parole: sarebbe possibile — adottando, s'intende, misure di eccezione — promuovere l'esito di tali merci a beneficio della nostra regione con lo scopo di sgombrare i magazzini, ma, e specialmente, di animare e vivificare le industrie e i traffici paesani?

Gli uomini competenti — gli esperti se meglio piace — ai quali abbiamo fatto capo, ci risposero negativamente. La Venezia Giulia è satura di merci invendute. Occorre perciò trovare altri sfoghi. Quali? Prima di ogni altra considerazione è bene tener presente che per l'esito dei generi accumulati abbisognano i capitali per l'acquisto. Ed in questo momento il mercato del denaro è poco lieto, per l'asprezza dei cambi e per lo stato di incertezza e di dubbiosa attesa del domani. Poi: i mercati esteri verso i quali sarebbe possibile avviare le merci sono quelli del retroterra, o il Levante o le Indie.

L'Austria tedesca — uno dei mercati — non è in condizioni favorevoli di acquisto per il cambio che l'obbliga a rimettere 30 corone per avere una lira. Meglio le conviene acquistare in Germania, con la quale ha un cambio inferiore.

Per il Levante abbiamo già detto come i suoi porti siano stracolmi di merci inesitate. Ma anche quando ciò non fosse, la situazione politica dell'Oriente prossimo, situazione di guerra esistente o latente, incerta, minacciosa, insieme alla miseria dominante fra le popolazioni, rendono gli scambi su vasta scala difficili. Nè i levantini hanno denaro per comperare, nè tampoco noi voglia di cedere le merci, per mancanza di garanzie sul pagamento.

Le Indie? Un tempo vi si mandava molto zucchero, di cui ora noi per i primi difettiamo. Sarebbe però possibile spedire caffè e per ora — subito — le vetrerie giacenti. Ma le Indie sono lontane, per cui si riaffaccia la questione dei noli. Certo una parte delle merci troverebbe un discreto mercato — specialmente i mobili ed il legname — nell'interno del Regno. Ma per i mobili — com'è noto — esistono limitazioni d'importazione. Anzi, meglio, più che limitazioni, proibizione vera e propria, che trova le sue ragioni — buone o cattive giudichi chi crede — nel volere far remora alla concorrenza a danno dei fabbricanti di mobili della penisola.

Per il legname è nota la enorme quantità accatastata nei depositi di Servola e del porto Duca d'Aosta, per cui non sono sufficienti gli spazi disponibili. Il legname ha una doppia provenienza: dall'estero e dal territorio a noi limitrofo. Nell'insieme costituiva un genere di transito interessante destinato al Levante, alla Siria, quello di origine estera; ed al mercato nazionale, quello paesano. Oggi il legname giace all'aperto in attesa... di marcire. Nessuno compera. L'industria edilizia è arenata a Trieste, in Italia e altrove. Nessuno fabbrica.

Di legname ne andava molto in Sicilia e nell'Italia meridionale. Esisteva uno scambio continuativo per mezzo di velieri, i quali giungevano qui carichi di zolfo, di frutta e di altri prodotti locali e tornavano ai luoghi di origine con carichi di legname. Si ripristinerà un tale commercio? Auguriamocelo. Trieste, in fatto di legname, assorbisce poco; l'esito in questo momento consiste nel soddisfare i bisogni per le ricostruzioni nel Goriziano e nel Friuli. Che fare dunque?

Abbassare i prezzi

La situazione si riassume nella mancanza di compratori, ma — e diciamolo pure — nella riluttanza e talvolta nella ostinata caparbietà dei proprietari, alcuni dei quali sono ancora alla concezione dei guadagni di guerra! Parecchi fra costoro non comprendono che il commercio è alea e non certezza. Non occorre, d'altra parte, soggiungere che tutte queste limitazioni, restrizioni, proibizioni governative, nei riguardi delle importazioni nell'antico Regno, rappresentino famosi bastoni fra le ruote o attraverso le gambe di chi forse avrebbe la buona intenzione di camminare diritto per la propria strada.

Ma il Governo, le autorità — così si opina in taluni circoli — hanno doveri di tutela ai quali non possono sottrarsi. E perciò chiediamo se le autorità tutorie possano e debbano intervenire per avviare alla risoluzione uno stato di cose effettivamente eccezionale.

I rimedi

Molti sono convinti di sì. L'autorità non potrebbe cominciare con l'imporre una limitazione alla giacenza delle merci esistenti nei Magazzini Generali? Per i mobili — ad esempio — è stato aumentato il tasso di magazzinaggio. E' un mezzo come un altro per indurre o costringere i proprietari a vendere. Non si potrebbe adottare la stessa misura per alcune altre merci almeno per le più voluminose ed ingombranti? Per quelle in particolare, che occupano vasto spazio, mentre hanno un valore unitario lieve, la autorità potrebbe limitare la giacenza con mezzi efficaci. Misura eccezionale, è vero; ma è pur vero che la situazione è anch'essa eccezionale.

Attualmente sono più di cento le domande per affitto di locali di deposito, alcune con data di due anni fa, domande che non possono essere esaurite per mancanza di locali! Il male non può essere curato a fondo senza un'operazione radicale. Bisogna che i depositanti abbiano essi stessi il coraggio di rassegnarsi a qualche sacrificio; e ciò allo scopo di evitare che la cancrena oggi curata con... la speranza dei tempi migliori (e i «tempi migliori» del commerciante del dopoguerra non sono sempre i «tempi migliori» del consumatore) intacchi le parti vitali del nostro organismo economico e produca in esso malanni irreparabili o di gran lunga superiori a quelli attuali.

Altri rimedi radicali

Diminuire le spese di piazza ed i noli. Qualche casa speditrice, fra le maggiori e le più oneste, si è posta su questa nuova via. Si spera che altre ne seguano l'esempio; qualcuno aggiunge che bisognerebbe fare in modo che le navi scaricate potessero ripartire con nuovi carichi: i noli allora abbasserebbero. Servirebbe a ciò egregiamente il commercio di transito della magnetite proveniente dalla Stiria, materiale il quale sostituisce la zavorra, e ricercato specialmente dagli alti forni americani.

In conclusione: diminuire i noli, le spese di piazza e... quelle di mano d'opera e manipolazione delle merci. La parola apparirà dura alle nostre maestranze portuali, ma è d'uopo dirla e francamente. Ove le nostre maestranze considerino a mente fredda le benefiche conseguenze derivanti da una ripresa generale dell'attività che si tradurrebbe in lavoro proficuo e ininterrotto e rifletta-no allo stato attuale rappresentato dai turni di lavoro, ed alle conseguenze che seguirebbero qualora non si riuscisse a superare il punto morto della situazione, si convinceranno anch'esse che qualche sacrificio — sia pur lieve — da parte loro, può essere il principio di una nuova prosperità generale. E' ciò che hanno compreso già le maestranze czeco-slovacche, le quali pur di evitare la serrata degli stabilimenti ed eliminare le rotazioni di lavoro, spontaneamente hanno diminuito le loro mercedi del 26 per cento.

Per i noli, le grandi compagnie come il Lloyd e la Cosulich, sono già sulla via delle diminuzioni; ma perchè la discesa sia più rapida è necessario l'aiuto del Governo con premi di esportazione.

I nuovi provvedimenti per la Marina mercantile

Essendosi appreso che il Presidente dei ministri non intendeva promulgare mediante decreto-legge, come si sperava, i nuovi provvedimenti per la Marina mercantile, decisi recentemente dal Consiglio dei ministri, ma aveva stabilito che i provvedimenti stessi venissero discussi dal Parlamento, armatori e cantieri della Venezia Giulia hanno interessato il senatore Mosconi, presente a Roma, affinchè egli intervenga presso l'on. Giolitti in favore di un immediato decreto-legge, visto che appare impossibile una discussione e una decisione della Camera entro il mese e cioè prima che scada il termine del 30 giugno per il decreto Nava. Con tale ritardo, prospettano i circoli dei cantieri e degli armatori, ne deriverebbero gravissime conseguenze per l'industria, donde la necessità assoluta che i nuovi provvedimenti sanciscano subito la sistemazione desiderata della Marina mercantile per dopo il 30 giugno. In questo senso sono stati pure interessati deputati e senatori. A quanto però si asserisce, già mercoledì verrebbe presentato alla Camera il progetto deliberato dal Consiglio dei ministri, sicchè è sperabile che durante i lavori del mese di giugno, vale a dire avanti la scadenza del decreto Nava, i nuovi provvedimenti possano essere approvati.

— Il disegno di legge per la Marina mercantile — come ci telefonano da Roma — contiene delle norme circa l'esenzione dalle imposte dei piroscafi costruiti nei cantieri della Venezia Giulia, liberi da qualsiasi imposta o sovraimposta futura per i primi cinque anni di esercizio attivo. E' data facoltà, inoltre, al ministro dell'Industria e Commercio di estendere tale beneficio anche agli altri piroscafi esercenti linee regolari entro il 31 dicembre 1923.

La Cassa invalidi dei marittimi

Com'è noto, la legge sulla Cassa invalidi dei marittimi non è ancora estesa alla Venezia Giulia. Perciò il nostro mondo marittimo è in agitazione.

«Se si trattasse — scrive la Federazione marinara — di voler dei denari dallo Stato o di aumentare gli stipendi dei marittimi forse, in questi momenti di crisi, comprenderemmo le resistenze, ma non possiamo capire quale opposizione vi sia ancora quando si tratta di andare a prendere i denari che sono stati trattenuti ai marittimi per Fondo invalidità e vecchiaia, così come si fa in tutto il resto del Regno d'Italia, e che sono tuttora depositati nelle casse degli armatori.

Molti armatori, per la ripartizione del naviglio, se ne stanno andando in Jugoslavia: quindi la Cassa invalidi è in procinto di perdere delle ingentissime somme per l'inazione delle Autorità statali. I marittimi della Venezia Giulia hanno fatto sapere che se al 30 giugno lo Stato non avesse provveduto in merito, la marineria si sarebbe messa in agitazione e non avrebbe finito se prima le Autorità statali, con tutta l'enorme macchina dello Stato, non avessero funzionato un pochino anche per essa. E stiano pur sicure le Autorità che la marineria agirà a dovere.»

La Federazione invita quindi le Autorità a sollecitare l'estensione della legge alla Venezia Giulia.

Gli statali della V. G. cessano l'ostruzionismo

Nel comizio tenuto iersera il relatore Merk ha comunicato la deliberazione del comitato di agitazione per la Venezia Giulia di cessare l'ostruzionismo e di rimettere la vertenza al Parlamento, seguendo in ciò le direttive del comitato centrale di Roma.

L'oratore, dopo aver fatto la cronistoria del movimento, esortò i colleghi a riprendere il lavoro con tutto l'impegno e ciò perchè meglio e prima possibile i servizi possano funzionare speditamente per il vantaggio del pubblico, i cui interessi non per colpa loro, gli impiegati, dovettero posporre all'assillante questione del loro pane.

I debiti prebellici verso il commercio inglese. La sezione di Trieste della Camera di Commercio britannica ha seguito sin dall'inizio della sua attività l'importante questione dei debiti prebellici ed ha ora presa l'iniziativa di passi diretti presso i creditori inglesi, onde sollecitare la soluzione del difficile problema. Speriamo che, per quanto si è già fatto e quanto ora si sta facendo, verrà raggiunto fra gli interessati un accordo definitivo a vantaggio del commercio triestino con la Granbretagna.

I ribassi avvenuti e quelli in prospettiva

Generi alimentari - I prezzi delle consumazioni al caffè

Gli esercenti in generi alimentari di Trieste, convocati addì 12 corr., dalle proprie associazioni, professionale ed economica, in adunanza generale straordinaria, per discutere la propria situazione di fronte al movimento per i ribassi,

constatano che negli articoli di prima necessità in libero commercio quali olio, strutto, lardo, burro, saponi e legumi, il movimento di discesa dei prezzi si è iniziato già da mesi, e grazie alla istituzione economica consorziale che ha tenuta viva la concorrenza tra produttori e grossisti, essi esercenti sono stati in grado di praticare i ribassi precedendo tutte le altre istituzioni, si da essere arrivati oggi a praticare prezzi ribassati della metà;

osservano che negli altri articoli di prima necessità fino a ieri tesserati ed oggi ancora forniti dallo Stato (pasta, riso, farina, zucchero), l'elevatezza dei prezzi non va attribuita nè a speculazioni nè ad aumenti ingiustificati, avvenendo la distribuzione di questi ai prezzi fissati dal Governo, e che lo stesso avviene per gli articoli di prima necessità, monopolizzati dallo Stato, quali il caffè ed i surrogati;

riconoscono che per altri articoli, formaggi, conserve, salumi e simili, i prezzi al minuto non poterono finora subire ribassi sensibili e proporzionati ai primi accennati perchè, mancando completamente la produzione locale e l'importazione dall'estero, si è soggetti all'intermediario, all'altissimo costo dei noli ferroviari ed al rischio notoriamente congiunto ai trasporti;

affermano che per raggiungere un effettivo e razionale ribasso nel costo della vita, il Governo deve mutare radicalmente la propria politica commerciale, rendendo liberi gli scambi e le importazioni e favorendo gli stessi mediante applicazione di dazi e noli che non elevino eccessivamente il costo delle merci;

sostengono che Governo e Comune devono contribuire affinchè le spese generali dell'esercente non vengono portate a percentuali insostenibili in seguito alla libertà illimitata di aumento degli affitti ai padroni di casa ed all'ingiustificato aumento del prezzo del gas e dell'energia elettrica, quando i carboni hanno avuto fortissimi ribassi;

deliberano, affinchè il pubblico possa essere costantemente ed esattamente informato sui prezzi dei generi alimentari di prima necessità e possa inoltre controllarli in rapporto ai prezzi d'origine, di incaricare la direzione del proprio consorzio cooperativo a pubblicare settimanalmente un listino di prezzi obbligatorio per tutti gli affiliati; ed

invitano l'autorità annonaria a controllare presso il proprio consorzio l'equo rapporto tra il prezzo di costo e quello di vendita.

* * *

A proposito dei prezzi delle consumazioni presso gli esercizi di caffetteria, il presidente del Consorzio triestino fra caffettieri ci trasmette alcune considerazioni.

I prezzi delle consumazioni nei caffè locali, presi nel loro complesso, sono inferiori di quelli praticati nelle caffetterie di Milano, Roma, Venezia, mentre le spese di regia qui a Trieste, sono maggiori che altrove per le pigioni, le retribuzioni al personale, le tasse di posteggio, il prezzo del gas e della luce elettrica e la maggiore percentuale al tavoleggiante.

A dimostrazione valga il seguente specchietto:

Generi	Roma	Milano	Venezia	Trieste
Caffè nero	0.70-0.90	1.—	0.70-0.90	—.70
Espresso	—.90	1.30-1.50	—	—.90
Caffè latte diviso	1.20-1.30	1.80-2.50	1.30	1.15
Latte	0.90-1.—	1.20-1.50	1.20	—.80
Cioccolato	2.50	2.50	2.50	2.—
Sciroppi	1.30	2.50	1.20	1.20
Tè e latte	1.50-2.—	1.80-3.—	2.—	0.70-1.50
Cappuccino	1.—	1.40-2.—	0.70	0.70
Gelati	2.50	3.0	2.50	3.—
Acqua	—.20	—.18	—.55	1.20
Energia elettrica	—.50	—.65	—.70	3.60
Posteggio a metro q.	8.—	9.—	12.—	30.—
% al tavoleggiante	15 %	15 %	15 %	20 %
Gas	—.95	—.95	—	1.50

I prezzi delle materie prime di cui si servono i caffettieri non hanno avuto altro che rialzi, mentre i prezzi delle consumazioni rimasero invariati, perchè imposti dal calmiere.

La stampa locale si è occupata altre volte del prezzo della tazzina di caffè a centesimi 70, chiamandola esagerata.

Il seguente specchietto dimostrerà invece che esagerato non è.

Prezzo della tazza di caffè	lire	—.70
Percentuale al tavoleggiante (20%)	»	—.14
	Lire	—.56
Spesa di regia (media da 33 a 55) 44% (questa percentuale viene calcolata con riflesso ai mesi più o meno rimunerativi ed alla variazione fra belli e brutti tempi)	»	—.25
	Lire	—.31
Per 8 grammi di caffè a lire 22.50 e per 8 grammi di zucchero a circa lire 8	»	—.25
Utile netto dell'esercente	Lire	—.06

Notisi che il caffè è la bibita di maggior consumo e che fra le città d'Italia, Trieste gode il primato per il rilevante numero, la vastità, e la lussuosità degli esercizi di caffetteria.

I proprietari di caffetteria praticheranno, quanto prima, il prezzo della bottiglia di birra a lire 3.— e quello dei gelati a lire 2.50, mentre i caffè Specchi, Savoia, Roma, venderanno i gelati a lire 2.70.

Quando l'amministrazione del gas e della luce elettrica ribasserà il prezzo dei suoi prodotti, prezzo che non trova riscontro in nessun'altra città; quando i prezzi delle materie prime, usate dai caffettieri, subiranno un ribasso; e quando verrà stipulato un contratto di lavoro meno oneroso, i prezzi delle consumazioni nelle caffetterie, avranno un giusto ribasso, perchè il proprietario di caffetteria, che ha bisogno che il pubblico frequenti i suoi locali, ha tutto l'interesse di affezionarselo colla moderazione dei prezzi, la bontà dei generi, la inappuntabilità del servizio.

Il controllo sull'osservanza dei prezzi negli esercizi pubblici

La Questura ci comunica: Allo scopo di far agire il giuoco della libera concorrenza e per poter esercitare il debito controllo sull'osservanza dei prezzi e, visto il regolamento industriale, si ordina: gli esercizi pubblici (alberghi, ristoranti, trattorie, caffè, bars, buffets, osterie e latterie) devono tenere affisse nella vetrina esterna o in luogo ben visibile le note dei prezzi delle stanze di albergo, dei cibi e bevande debitamente aggiornate. Il pubblico è invitato a presentare alle autorità di P. S. le note dei conti non corrispondenti alle tariffe per il conseguente procedimento di legge a carico dell'esercente.

L'Associazione dei negozianti al dettaglio in manifatture, calzature e cappellerie, tenne ieri un'adunanza per prendere delle deliberazioni in merito alla questione dei prezzi. L'Associazione comunicherà i risultati dell'adunanza e le deliberazioni prese dai negozianti sulla questione dei prezzi.

Il congresso della Società italiana per il progresso delle scienze. E' stata definitivamente fissata l'epoca in cui avrà luogo a Trieste l'undicesima riunione della Società italiana per il progresso delle scienze. Il congresso che doveva esser tenuto l'altro anno a ottobre, ma che per varie ragioni fu rimandato, si aprirà l'8 di settembre e continuerà sino il 13.

Il comitato cittadino, presieduto dal senatore Attilio Hortis, sta già da tempo lavorando alacremente perchè la prima riunione a Trieste riesca una grande luminosa affermazione della scienza italiana.

La morte di Alberto Boccardi

E' morto ieri dopo lunghe sofferenze, che ne avevano fatto temere tante volte la fine, Alberto Boccardi.

Egli fu con Riccardo Pitteri, uno dei più chiari ingegni che Trieste abbia dato alla Patria negli ultimi cinquant'anni, quale testimonianza di un'italianità che, ritemprata dalla politica, si suggellava nella bellezza imperitura dell'arte.

Alberto Boccardi, come Riccardo Pitteri, affermò il nome di Trieste nella repubblica delle lettere italiane e vi portò, tangibile segno di un passato schietto ed onorato, l'affermazione di una personalità vigorosa ed ardita.

Nato a Trieste il 10 novembre 1854, Alberto Boccardi iniziò giovanissimo la sua attività letteraria, debuttando con alcuni lavori comici, pubblicati in gran parte dalla *Galleria teatrale* del milanese Carlo Barbini.

I suoi articoli, scritti in uno stile brillante, limpido, vaporoso, le sue novelle piene di grazia sentimentale e di vigore descrittivo comparvero, tanto coi suo nome quanto con i pseudonimi «Nimo Nix» e «Ireneo» nel *Nuovo Tergesteo*, ne *L'Indipendente*, nell'*Illustrazione Italiana* e nel *Capitan Fracassa*.

A ventisei anni pubblicò il primo romanzo «Ebbrezza mortale», che per la impetuosa passionalità della trama e la elegante snellezza dello stile richiamò sul giovane letterato triestino l'attenzione dei maggiori critici italiani. Seguirono: nel 1883, un volume di novelle «Policromi»; nel 1885: «Morgana»; nel 1889: «Cecilia Ferriani»; nel 1896: «Il peccato di Loreta» e il «Punto di mira», che è forse per l'originalità dell'ambiente descritto e la vivezza delle figure, il suo capolavoro. Nel 1902 il Treves pubblicava «L'irredenta», primo romanzo, scritto con intenzioni d'arte e con nobiltà di scrittore, affermata in una ampia visione realistica, che abbia per luogo d'azione la nostra città. Alla critica ed alla storia letteraria Alberto Boccardi ha dato due saggi apprezzatissimi su Arrigo Boito e su Emilio Praga, una traduzione italiana, con notevoli aggiunte, del libro di J. Lamber sulla poesia greca contemporanea, il notissimo studio sulla «Favilla», base di tutti gli studi sul romanticismo triestino, un saggio, che ebbe parecchie ristampe, sulla «Donna nell'opera di Henrik Ibsen», un contributo importantissimo, fatto di aneddoti gustosi e di ricordi personali, dal titolo: «Teatro e vita». Completano l'opera di Alberto Boccardi cinque o sei volumi per ragazzi, pubblicati dal Hoepli, fra i quali ricorderemo: «Al tempo dei miracoli» (1893), «Alla luce del vero» (1897), «Il Decalogo del Manzoni» (1903). Questa semplice elencazione delle opere uscite dalla penna di Alberto Boccardi basta a dimostrarne la versatile capacità dell'ingegno, pronto a concepire l'ardua costruzione del romanzo, come a trovare le parole umili e buone per educare, intenerendola, l'anima dei fanciulli.

Con Alberto Boccardi scompare certo una delle figure più nobili, più alte e più persuasive della nostra vita letteraria prebellica, che, se ebbe in sè valori notevolissimi di espressione artistica, fu anche il segno più certo della nostra effettiva spiritualità italiana.

Alla vedova, signora Emilia, alla sorella del compianto scrittore ed agli altri congiunti inviamo il pensiero più vivo del nostro profondo cordoglio.

Per i cimiteri di guerra

L'Associazione Nazionale fra madri e vedove dei caduti, tenute presenti le direttive della benemerita Federazione Nazionale per le onoranze ai caduti, presso il Ministero dell'Interno, della quale l'Associazione stessa fa parte, nella più stretta e fattiva intesa con l'Ufficio militare di Udine e sezioni staccate di Brescia e di Trento, diretto dal benemerito col. Paladini, ha diramato alle proprie sezioni le disposizioni che devono servire per mettere in piena efficienza il servizio di tutela delle tombe e dei cimiteri di guerra.

L'Associazione, a mezzo di incaricati nominati dalla Federazione Onoranze, ha presenziato in rappresentanza di essa, in questi giorni alla consegna provvisoria ai Comuni dei cimiteri di guerra sparsi nella zona di Udine e presto parteciperà alla consegna di altre zone affidate alla sua vigilanza dalla Federazione. Si stanno, intanto, raccogliendo i doni per tutti i cimiteri di guerra, doni che per il tramite dell'apposito Ufficio verranno a suo tempo ripartiti. Si è anche organizzato una «tournée» di conferenze di propaganda illustrate da proiezioni luminose, «tournée» che verrà tenuta da Giannino Antona-Traversi e dal ten. cappellano cav. Bonini e da altri valorosi collaboratori.

In questi giorni la prof.a Carli, dell'Ufficio centrale dell'Associazione partecipa al congresso delle Associazioni femminili a Normberg per la custodia e la cura dei cimiteri di guerra, allo scopo di avere notizie precise sul modo col quale vengono tenute all'estero le tombe dei nostri gloriosi soldati caduti durante la prigionia. Nella zona territoriale, dove le tombe dei caduti sono state per ora dalla Federazione Onoranze esclusivamente affidate all'Associazione fra madri e vedove, si gareggia nobilmente, fra le singole sezioni, nell'apprestare degne decorazioni e sistemazioni e nel circondare di affetto pio e riconoscente e di imperituro ricordo i sepolcri degli Eroi.

— In pochi giorni al liceo femminile «Giosue Carducci» fu raccolta la somma di oltre lire 2000 per canoni a favore dell'Associazione Nazionale «Le terre sacre». Le allieve e di docenti di quell'Istituto, animati dal più fervido entusiasmo patriottico, aderirono quasi in massa alle «Terre Sacre» compresi dagli alti scopi civili e di pietà perseguiti dall'Associazione, che si è assunta di provvedere alla conservazione dei luoghi sacri contenenti i resti gloriosi dei nostri caduti.

Echi della festa in mare

La presidenza della locale Sezione della Lega Navale Italiana ci prega di rilevare che la festa in mare è stata «promossa esclusivamente» dalla locale Sezione della Lega Navale Italiana e organizzata col concorso di tutte le società nautiche cittadine e che il R. Yacht Club Adriaco si prestò con encomiabile zelo.

I vincitori dei premi assegnati dalla giuria sono invitati a voler ritirarli presso la sede della Lega Navale Italiana, via Genova 4, mercoledì, dalle 10 alle 13.

Il giubileo di un tavoleggiante. Il tavoleggiante Giuseppe Mazzon ha compiuto oggi, al Caffè Specchi, 30 anni di servizio. Fu festeggiato molto dai colleghi e dai proprietari. Dai primi ricevette in dono un anello d'oro e dai proprietari una medaglia d'oro con dedica.

Monte di pietà. Domani, nella mattina, incanto di non preziosi.

INFORMAZIONI DEL PUBBLICO

Primavera è la stagione propizia

per la cura della celebre acqua arsenicale ferruginosa di RONCEGNO, naturale, unica al mondo per ricchezza d'arsenico e valore curativo. Da illustri celebrità mediche, che disinteressatamente hanno dato il loro appoggio, è stata riconosciuta di un'efficacia straordinaria nella cura della *debolezza generale, anemia, leucemia, clorosi, linfatismo, malattie del sistema nervoso, malattie costituzionali, muliebri, della pelle*, ecc.

Per chiarimenti e opuscoli rivolgersi al Rag. G. Finocchi, via Genova 24, Roma.

COMUNICATI*)

RINGRAZIAMENTO

Esterno la mia perenne gratitudine al valente primario

dott. Cofler

nonchè ai dottori **Apollonio, Finzi-Fabrici,** ecc. che con le loro assidue e disinteressate cure mi ridonarono alla famiglia dopo 16 mesi di degenza all'ospedale.

I più sentiti ringraziamenti vadano pure al valente primario dott. **D'Este** e al dott. **Giorgiacopulo,** che contribuirono disinteressatamente a farmi riacquistare la salute.

Aggiungo un grazie cordiale a tutte le suore e alle infermiere della VI e IV divisione, che sempre mi assistettero con vero amore.

Trieste, 13 giugno 1921.

VALERIA ved. PITTONI

Persona che acquistò o accettò quale pegno obbiettivi Ernan 3.5, N. 64470 Goertz Dop. An., serie III, N. 6, con inciso **PENCO-TRIESTE** di mia proprietà, viene invitata restituirmeli immediatamente, per evitare questioni incresciose.

PENCO - Fotografo
Corso V. E. III, N. 12

Consorzio e Provveditori Droghieri

Adunanza Generale

Mercoledì, alle ore 20, nella sede sociale, in via Chiozza N. 20, III.

ORDINE DEL GIORNO:

Accordo in merito al movimento per i ribassi.

Le direzioni

ASSOCIAZIONE GENERALE FRA COMMERCIANTI ED ESERCENTI
Piazza Ponterosso N. 5, p. I.

In relazione al voto dell'assemblea generale, tenuta venerdì 10 corr., nella sala di Borsa, tutti i soci del ramo manifatture sono invitati ad un'adunanza in sede sociale, oggi, 14 corr., alle ore 19.30.

Il consiglio direttivo

Ci comunicano:

IL PREFETTO
della Provincia di Roma

Viste le Leggi 27 dicembre 1908, N. 794; 27 giugno 1909, N. 410; 15 luglio 1909, N. 519 e 520 per la concessione della Tombola Nazionale a favore degli Ospedali Civili e di Istituti di beneficenza di Cotrone, Pordenone, Modica e Ronciglione;

visto il Decreto Reale 28 aprile 1921 esecutivo delle succitate Leggi e l'annessovi piano di esecuzione;

RENDE NOTO

che l'estrazione della Tombola Nazionale concessa a favore degli Ospitali Civili e di Istituti di beneficenza di Cotrone, Pordenone, Modica e Ronciglione, avrà luogo **immancabilmente**

GIOVEDI' 30 GIUGNO 1921

alle ore 19 (7 pom.) in Roma, nel cortile interno del Palazzo Demaniale, in Via dell'Umiltà, ove ha sede la Direzione compartimentale del R. Lotto, alla presenza della Commissione governativa e sotto l'osservanza delle condizioni e formalità tutte stabilite dal succitato Decreto Reale 28 aprile 1921.

Roma, 13 giugno 1921.

Il Prefetto: **ZOCCOLETTI**

Linea celere settimanale Trieste-Cattaro

Il piroscafo di prima classe

"Lovrjenac,,

partirà Giovedì a mezzogiorno assumendo passeggieri e merci per:

Spalato, Curzola, Trstenik, Gravosa, Ragusa, Ragusavecchia, Castelnuovo, Risano, Cattaro.

In trasbordo per: **Budua, Antivari, Dulcigno, San Giovanni di Medua e Durazzo.**

Per informazioni rivolgersi agli agenti

FRATELLI MATIEVICH & C.
Via Sanità 10, I - Tel. 12-61

KONINKLIJKE NEDERLANDSCHE STOOMBOOT MAATSCHAPPIJ
AMSTERDAM
AGENZIA DI TRIESTE

Il piroscafo di prima classe

"URANUS,,

caricherà nei prossimi giorni per Amsterdam e Rotterdam, Anversa, Amburgo, per i porti Scandinavi, Renani, America del Sud, Africa Occidentale, Spagna dell'Atlantico e Portogallo.

Per informazioni ed insinuazione delle polizze rivolgersi a

G. E. GEROLIMICH Via Geppa N. 2 Telef. 34-82

AVVISO

Al fine di compilare le liste dei cittadini che in base al Trattato di S. Germano acquistano per diritto la cittadinanza italiana, s'invitano tutti i pertinenti a Monfalcone, dimoranti in altri Comuni a far pervenire a questo Municipio entro il 20 giugno a. c. uno stato di famiglia ritirandolo dall'autorità comunale del luogo di residenza.

Monfalcone, 8 giugno 1921.

Municipio di Molfalcone
Il Sindaco: **Valentinis**

Avviso

La cassa rurale di Pinguente pone in vendita il proprio edificio (ex Narodni-Dom). Locali da trattoria, alloggi, locali commerciali, cantina per 1500 ql. di vino, garage, stallaggi, grande sala, propria cisterna, pesa pubblica e pezzo di terreno circa 2500 mq. Situazione crocera, due strade principali. Serie offerte si accettano solamente fino al 25 mese corr.

Le modalità per il

CONCORSO DI BELLEZZA
— al —
"MODERNISSIMO,,
Premio Lire 2000
eventualmente
UN MILIONE

sono le seguenti:

Le concorrenti dovranno inviare alla Direzione del Modernissimo — in busta **chiusa e non oltre il 10 luglio** — la propria fotografia con l'indicazione del nome, cognome ed indirizzo.

Si da facoltà di servirsi di uno pseudonimo.

Una commissione (i nomi dei componenti verranno resi noti a suo tempo) sceglierà 40 fotografie fra le molte inviate. Queste 40 fotografie saranno proiettate successivamente in quattro serie sullo schermo del Modernissimo.

Il pubblico che assisterà al consueto ottimo spettacolo darà il suo voto mediante scheda che sarà deposta personalmente in apposita urna.

Le prescelte di ogni serie entreranno nel Concorso finale ed il pubblico sarà nuovamente chiamato per la votazione definitiva. La vincitrice del concorso ritirerà dalla Direzione del Modernissimo lire **DUEMILA** in buoni a premio del Tesoro che danno la possibilità di guadagnare **UN MILIONE.**

La vincitrice del concorso potrà a sua richiesta eseguire una cinematografia che sarà proiettata al Modernissimo e nei principali Cinematografi del Regno.

A concorso finito tutte le fotografie saranno rimandate.

N. 533.

INCANTO PUBBLICO

Si rende noto che nel giorno 18 giugno p. v. alle ore 10 verranno vendute al pubblico incanto che si terrà nella sala al primo piano dell'edificio di quest'amministrazione,

74 balle filati avariati

100 casse incenso ,, (gomma Olibano)

ex piroscafo ,,Pilsna'', divise in 8 lotti. La merce trovasi esposta all'Hangar 58.

Le offerte si avanzeranno per il lotto come sta e giace.

Trieste, 14 giugno 1921.

RR. Magazzini Generali in TRIESTE

*) La Redazione si dichiara estranea tanto riguardo alla forma, quanto al contenuto e non assume alcuna responsabilità fuori di quella voluta dalla legge.

SCIATICA
Istituto Dr. Cav. G. MUNARI di Treviso
Condirettore: Dr. DE FERRARI
per la cura della
SCIATICA, LOMBAGGINE, BRACHIALGIA REUMATICA
TREVISO: Via Avogari 8 (Casa propria)
FIRENZE: Viale Mazzini 29 (Casa propria)

Dr. de Nicola
Specialista malattie della pelle
Veneree e Sifilitiche
Corso V. E. 41 - Visite 12-2 e 4-7 - Tel. 1332

●●●● ERNIE

La Casa dei Brevettati Otturatori DE MARTIN di Milano, avvisa, che dato le continue richieste degli Ammalati d'Ernia, invierà il Noto Suo SPECIALISTA (che riceverà dalle ore 9 alle 12 e dalle 14 alle 17):

a **TRIESTE, Albergo Continental** giorni 11, 12, 13, 14, 15 giugno;
a **PIRANO, Albergo Città di Trieste** i giorni 16, 17 giugno;
a **PARENZO, Albergo N. Sauro** i giorni 18, 19 giugno;
a **ROVIGNO, Albergo Centrale,** 20, 21 giugno;
a **POLA, Albergo Miramar,** 23, 24 giugno;
a **FIUME, Albergo Bonavia,** 25, 26 giugno.

Il noto specialista, da ben vent'anni, gode la stima e fiducia di tutti i sofferenti d'ernia tari e dei clienti che, affetti il brevetto, ricorrono ai benefici che arreca sempre vettato Otturatore DE MARTIN, sempre fornito di presenza, e per ogni singolo caso.

I brillanti vantaggi ed il progressivo miglioramento, che viene constatato dall'applicazione dell'Otturatore DE MARTIN, sono confermati da esiti continui **MERAVIGLIOSI ed anche** in casi difficili **ed insperati.** L'illustre senatore prof. A. DE GIOVANNI, direttore della Clinica medica della R. Università di Padova, in seguito ai risultati, da egli stesso ottenuti, scrisse: **IL SISTEMA DE MARTIN E' MERAVIGLIOSO.**

Lo specialista fornisce pure fasce ventriere, per ogni esigenza addominale, nonchè la fascia **HERKULES** per il sostegno ed il perfetto funzionamento degli intestini.

Stabilimento Bagni Termali
S. Stefano d'Istria
APERTURA 15 CORR.

Una scena da tragedia in via del Toro

Un vetturino spara due revolverate contro l'amante

Ieri sera, poco prima delle 23, due colpi di rivoltella misero in subbuglio la via del Toro e quelle adiacenti. Tre guardie regie che si trovavano nel vicino Caffè Napoli, accorsero verso il posto da dove si presumeva essere partiti i due colpi. Molta gente si era già agglomerata vicino all'osteria sita al N. 16 di quella via, quando giunsero i militi. Ad un tratto essi videro un uomo che tentava di fuggire. Le guardie gli furono prontamente addosso e poterono arrestarlo senza che questi opponesse resistenza, anzi disse:

— Go copà una dona. Aresteme!

Intanto erano giunti un vicebrigadiere e alcune altre regie guardie che, mentre i primi tre militi si occupavano dell'individuo, fendevano la densa folla che si accalcava attorno ad una donna stesa a terra in una pozza di sangue. La donna, che aveva una ferita alla tempia sinistra con fuoruscita della materia cerebrale, fu trasportata agonizzante all'ospedale dove fu accolta.

Il demone della gelosia

Condotto in Questura, l'arrestato si qualificò per Carlo Meyerberger, detto «Soraosso», di 33 anni, da Trieste, abitante in via del Molino a vento N. 30, vetturino disoccupato. Aggiunse di essere presidente del Consorzio dei vetturali. Interrogato, riferì il fatto dicendo di aver sparato contro la donna, sua amante da cinque anni, perchè ella non voleva più saperne di lui. Ieri sera il Meyerberger stava seduto fuori della trattoria Devetak, su ricordata, a prendere il fresco quando, ad un tratto, passò l'amante sua, Aurelia Del Campo, di [illegible] anni, abitante in via del Toro N. 5, separata legalmente dal marito.

— Mi me son alzado — disse — e la go fermada perchè iera vintiun giorno che no la vedevo e no podevo viver senza de ela. Go ghe domandado se la voleva che tornassimo a star insieme, fazendoghe presente che con quela vita che la fazeva — la se sbrigava sempre — la saria finida assai mal. Ela la me ga risposto che de mi no ghe importava gnente e che la lassassi star. Alora go visto più gnente. Go tirà fora la rivoltella e no so cossa che xe nato...

È da notare che il Meyerberger è separato dalla moglie ed ha due figli, uno ricoverato alla Pia Casa dei Poveri ed una bambina di 11 anni nel collegio «Adriano».

L'arrestato, durante l'interrogatorio si mantenne calmissimo. Disse che i nipoti della Del Campo lo avevano spesso minacciato ed anche percosso.

Al momento dell'arresto del Meyerberger, un nipote della donna, certo Raimondo Mosettig, tentò di scagliarsi contro l'arrestato, ma ne fu impedito dalle guardie regie che tradussero in Questura anche lui. Più tardi fu rilasciato.

Chi è il «Soraosso»

Vetturali coi quali abbiamo parlato, sono concordi nel descrivere il Mayerberger violento, sleale e peggio. Con «Soraosso», il nomignolo dell'uccisore, nessuno voleva aver a che fare.

Uno dei nipoti del Meyerberger, che seguì l'uccisore alla Questura, alle dichiarazioni dello stesso, di essere stato percosso tempo addietro dai parenti della Del Campo, giustificò l'avvenuto, dicendo che, a causa dell'opposizione dei fratelli e dei nipoti alle relazioni della donna con il Meyerberger, questi, e direttamente e per mandatarii, aveva minacciato di morte i fratelli e i nipoti della donna.

Una sera, saranno circa tre mesi, il Meyerberger si era presentato in via del Toro, dove, con un grosso sasso in saccoccia, si era messo a passeggiare in su e in giù per la via, arrestandosi minaccioso e provocatorio dinanzi alla porta del «buffet» dei Tenze.

Beghe e minaccie

Visto che il Mayerberger non si decideva ad andarsene, uno dei parenti era uscito sulla via, ma subito il Mayerberger gli si era fatto addosso. Al rumore della colluttazione, erano usciti il fratello e un nipote della Del Campo, e l'aggressore aveva avuto la peggio. Disarmato del sasso, era stato percosso con alcuni pugni.

Da allora — dicono i parenti dell'uccisa — non era passato giorno senza che il Meyerberger non avesse minacciato qualcuno della famiglia.

Il Mayerberger, per avvicinare la Del Campo, approfittava dell'assenza degli uomini per introdursi in casa della Del Campo, dove non c'erano che la donna che egli perseguitava e la nonna di lei, vecchia di 80 anni.

La cronaca lugubre: Quattro stanchi della vita

Il gesto disperato di un sellaio
Vuol morire e sceglie il capestro

Lorenzo Gregorich, proprietario di un laboratorio di sellaio in via del Boschetto 26, da tempo aveva lasciato intravedere che era stanco di vivere causa le tristi condizioni finanziarie in cui versava.

Ieri mattina il suo lavorante Vittorio Guttinai si recò, verso le 7 al lavoro, come al solito. Dopo aver atteso invano per qualche tempo che il Gregorich si presentasse ad aprire il negozio, mandò a casa di lui un ragazzo per vedere se il principale eventualmente fosse ammalato. Il ragazzo tornò poco dopo dicendo che il principale era uscito alle 6 del mattino.

Il Guttinai insospettito, essendosi ricordato di precedenti tentativi di suicidio del principale, guardò per la toppa della serratura. La chiave era infilata di dentro. Senza indugio il Guttinai corse a chiamare un fabbro vicino che con l'aiuto di alcuni presenti forzò la porta. E allora i presenti, impressionati, scorsero il corpo del Gregorich che penzolava impiccato dal soffitto. Avvertita l'autorità, in breve giunsero sul posto il maresciallo delle regie guardie Fiet[illegible] alcuni agenti. Più tardi giunse sul posto il commissario dott. Mambrini.

Il sanitario di servizio alla Guardia medica, recatosi nel lavoratorio, potè accertare che il decesso del Gregorich era avvenuto da qualche ora.

Tragedie occulte: Il suicidio di un giovane

Dall'appostamento dei vigili di via della Pietà fu telegonato ieri mattina alla Guardia medica per l'intervento di un dottore. Era stato trovato morto un giovane nella sua abitazione di via Crosada N. 11.

Il sanitario di turno, recatosi al posto indicato trovò, difatti, un giovane ché non dava segno di vita, Francesco Crivis, di 25 anni. Il decesso era avvenuto in seguito ad avvelenamento con una forte soluzione di lisolo.

Nulla di preciso si potè stabilire sulle cause del suicidio, dal racconto fatto al medico da alcune vicine e dalla padrona di casa del Crivis. Ad accorgersi della disgrazia era stata lei che ieri mattina, poco dopo le 9, s'era recata, come al solito, a rassettare la stanza del giovane. Trovando la porta chiusa a chiave, mentre di consueto il Crivis si alzava presto, lasciando la porta aperta, la donna intuì che qualche cosa doveva essere accaduto. Difatti, poco dopo ella udì un succedersi di gemiti partire dalla stanza del giovane. Chiamate in fretta alcune coinquiline potè, con l'aiuto di queste, abbattere la porta. E allora videro il disgraziato che sul letto, sfatto, stava contorcendosi negli ultimi spasimi della morte.

Nulla si sa delle cause che spinsero il giovane al suicidio, non avendo lasciato egli alcuno scritto. Dopo i rilievi la salma fu portata alla cappella mortuaria dell'Ospedale civico per la necroscopia.

Dopo un diverbio col fidanzato si avvelena

Maria Dellavalle, di 24 anni, abitante in Androna S. Tecla N. 14, dopo una settimana che non parlava più col proprio fidanzato, Mario G., ebbe con quest'ultimo, ieri nel pomeriggio, un abboccamento al passeggio di S. Andrea. Quello che si dissero i due giovani non è dato di sapere.

Verso le ore 10, la ragazza fu veduta rincasare da sola, ma qualcuno che la vide imboccare il portone di casa notò ch'ella era molto triste e molto pallida come fosse accasciata da qualche grave dispiacere e come fosse sotto il peso di un grande dolore. La stessa impressione ebbe pure a provare la vecchia madre della Maria, la quale più tardi si ritirò nella propria stanza per trangugiare un bicchiere pieno di acido fenico puro.

Quando il sanitario della Guardia medica accorse prontamente alla chiamata, non potè purtroppo, che constatare il decesso della sventurata.

Vuol morire per una lettera anonima

Nella sua abitazione al N. 2 di via del Molino a vento, tentò di por fine alla propria esistenza una giovane di 22 anni, Angela Catarincich. Per riuscire nel suo triste proponimento, la sconsiderata ricorse al lisolo, del quale ingerì, iersera, verso le 18, una dose fortissima, tanto che il sanitario della Guardia medica accorso alla chiamata, dopo aver assoggettata la sofferente alla lavanda gastrica, la fece trasportare d'urgenza all'ospedale civico.

Le cause del disperato tentativo non si conoscono esattamente, pare, però, che il movente primo stia nel fatto che, conducendo la disgraziata vita libera, qualcuno abbia con lettera anonima avvertito la Questura e insistito a che la giovane, come le altre della sua condizione, fosse obbligata a passare la visita medica. Ricevuta tale diffida dalla Questura, la C. preferì la morte alla estrema vergogna.

L'incendio al Jutificio

Duemila balle di juta in fiamme

Come abbiamo riferito diffusamente nel Piccolo della Sera e in quello delle ore 14 di ieri, nel magazzino-deposito del Jutificio triestino, dove si trovavano depositate più di 2000 balle di juta e grandi cataste di stoppa, si manifestò ieri mattina un incendio che assunse, con estrema rapidità, proporzioni disastrose.

Erano le 7 precise quando, come al solito, fu aperto il cancello principale dello stabilimento. Gli operai e le operaie entrarono e ognuno dirigendosi verso il proprio posto di lavoro. Allora nulla di strano fu notato.

L'allarme

Nel vasto stabilimento, che sorge sul passeggio di S. Andrea, s'era già iniziato il lavoro, quando echeggiò sinistra una voce e squillarono i campanelli d'allarme. Nello spazioso magazzino dei depositi, al quale si accede dalla via dei Lavoratori, lungo circa 40 metri e largo più di 20, era scoppiato un incendio.

Gli operai, impressionati, abbandonarono precipitosamente il lavoro raccogliendosi, vociando, nel cortile maggiore dello stabilimento.

L'allarme era stato dato dal guardiano Francesco Piccoli che di corsa si affrettò ad avvertire il direttore signor Mithel il quale, a sua volta, avvertì telefonicamente tutti gli appostamenti dei vigili. Poco dopo, al comando del comandante Paoli e del capitano Bugliovatz, giungevano rapidi sul posto cinque carri al completo e l'opera di estinzione fu iniziata con energica sollecitudine. Accorsero sul posto anche il cav. Cristina, capo gabinetto del questore, e il dott. Magaldi del commissariato di via A. Boccucci con un forte nerbo di carabinieri e guardie regie.

L'opera d'estinzione

Dense colonne di fumo nerastro uscivano dalle poche aperture del magazzino e dalle due grandi porte d'ingresso quando i vigili giunsero sul posto. Le difficoltà da superare furono subito notate. Anzitutto era necessario procurare altre vie d'uscita al fumo per rendere possibile l'entrata nell'ampio tortuoso magazzino e scoprire il focolaio dell'incendio, per poterlo attaccare direttamente.

I vigili tentarono di inoltrarsi nel magazzino muniti della maschera ma, non funzionando bene la pompa d'aria e non potendo essi resistere al calore eccessivo, dovettero, quasi subito, ritornare all'aperto. La stessa cosa toccò ad altre squadre di pompieri che, muniti di lampadine elettriche, tentarono di scoprire il focolaio d'incendio. Poco dopo erano costretti a retrocedere.

Un altro fatto ostacolava non poco l'opera dei vigili; l'acqua, che veniva attinta al serbatoio dell'officina comunale del gas, dava pochissima pressione e quindi le pompe non erano in grado di funzionare con la dovuta potenzialità.

Si tentò di mettere al sicuro alcune balle di materiale non ancora intaccate dall'incendio, ma anche questa operazione, nella sua prima fase, fu quasi impossibile. Oltre al fumo ed ai gas emanati dalle materie infiammate, i pompieri dovevano combattere non poco con dei grossi goccioloni d'acqua quasi bollente che cadevano dal soffitto. Ciò nonpertanto a stento si riuscì a mettere in salvo alcune balle che furono trasportate sul piazzale di faccia al magazzino.

Vista la quasi inutilità degli sforzi sovrumani per domare l'incendio, si cercò un'altra via, più pratica. Alcuni pompieri, al comando del cap. Bugliovatz, salirono nel riparto macchine filatrici, proprio di sopra al magazzino in fiamme. Di là passarono nel corridoio delle trasmissioni e praticarono un largo foro nella parete attigua a quella del magazzino. Questo lavoro fu coronato da successo; da quel posto si potè scorgere un mucchio di cascami di stopa e di balle di juta avvolte da ampie fiammate: si era scoperto il focolare dell'incendio.

L'opera di estinzione, difficilissima, è proseguita tutto il giorno, e, mentre scriviamo, domato l'incendio i vigili si aggirano fra le macerie a spegnere il fuoco che cova sotto i materiali ammucchiati.

Si tratta di dolo?

Le indagini attivissime per assodare le cause dell'incendio, non hanno portato alla luce nessun elemento di prova. Ma, più che il sospetto, si ha la convinzione che si tratti di dolo.

Troppi attriti, troppe dispute ed atti di violenza eransi manifestati fra gli operai di tendenze e partiti politici opposti. Dallo stabilimento, per tali fatti, erano stati licenziati alcuni operai.

E si sospetta che qualcuno, se non più di uno di questi ultimi, possano essere entrati nello stabilimento, mischiandosi fra gli operai, per compiere l'atto della vendetta. Fatto è, che l'incendio scoppiò pochi minuti dopo la ripresa del lavoro.

Il portiere e guardiano esclude il principio d'incendio durante la notte, e prima dell'entrata degli operai.

Il direttore dichiara di essere convinto che si tratta di dolo: l'incendio è scoppiato presso un foro, attraverso il quale era facile gettare nel magazzino materie infiammate.

L'accertamento dei danni non potrà esser compiuto che fra giorni, ma già ora si può dire che si aggiri intorno al milione: 2000 balle di jute del peso di 180 chilogrammi ed enormi cataste di cascami di stoppia, giacevano immagazzinate al momento dell'incendio.

Alcune operaie dichiarate in arresto al primo momento, per sospetto, furono poi rimesse in libertà con la diffida di tenersi a disposizione delle autorità.

Il processo contro i bombardieri

18 accusati in libertà provvisoria

A quanto apprendiamo, il giudice istruttore cav. avv. Di Martino, al quale venne affidata l'istruttoria contro gli arrestati in relazione al possesso di bombe, che complottavano la rivolta in occasione delle elezioni, accertata la responsabilità relativa di 18 degli arrestati, li ha ieri rilasciati in libertà provvisoria, verso la promessa di rimanere costantemente a disposizione dell'autorità giudiziaria come previsto dal paragrafo 191 del Regolamento di procedura penale.

Contro gli altri arrestati, una trentina ancora, prosegue alacre l'istruttoria da parte del cav. Di Martino, coadiuvato dal cancelliere dott. Zulmin.

Gli arrestati rilasciati sono: Tomascovich Giorgio, Gruden Angelo, Leppert Giovanni, Pecchiar Matteo, Tuzzi Edoardo, Koren Giovanni, Senich Rodolfo, Kers Ignazio, Kers Rodolfo, Babich Federico, Cernigoi Francesco, Cernigoi Antonio, Cernigoi Giuseppe, Vallich Francesco, Keber Mario, Jasbitz Giovanni, Petteros Giuseppe, Ocretich Erminio.

I due cadaveri nella stiva del "Tongking,,

L'autopsia delle salme

La notizia della fine atroce dei due infelici trovati cadaveri sabato sera nella stiva del piroscafo danese «Tongking», ha prodotto enorme impressione, poichè ognuno rievoca con raccapriccio gli ultimi istanti dei due sventurati, chiusi nella spaventevole tomba; la lotta disperata per trovare un po' d'aria per i loro polmoni attossicati dal gas micidiale... E si commenta sulle cause che li spinsero a nascondersi a bordo del piroscafo, cause che resteranno avvolte per sempre nel mistero. Forse la morte fu pietosa con loro, dannati da un'esistenza miserabile ad abbandonare le proprie case, i propri cari, per andare in terre lontane a cercare quel lavoro e quel pane che la terra natia ad essi non poteva più dare.

La commissione medico-legale, composta del giudice dott. Segnan, del dott. Bortolotti e dei periti medici dott. Xydias e dott. Ferrari, che domenica alle 16 praticò l'autopsia dei due cadaveri, confermò che i giovani morirono asfissiati per intossicazione con gas venefici. Sulla guancia destra dell'ex macchinista della marina austriaca, Leidnauer, si riscontrò una escoriazione derivante con molta probabilità dalla caduta dei Leidmann nella stiva. Venne così esclusa l'ipotesi che la morte fosse avvenuta per azione criminosa. Dopo l'autopsia le salme furono tumulate.

La vestale cocainomane

Sotto l'azione tossica di ben tre grammi di cocaina pura, la vestale Luigia De Roberti, di 25 anni, abitante in una casa di tolleranza di via S. Filippo, diede ieri nel pomeriggio in tali escandescenze, che le pigionali della casa da tè, sue compagne di sventura, per impedirle di nuocere, furono costrette a chiedere l'intervento dell'Infermeria Treves.

Due infermieri dell'istituzione, accorsi sul posto, trovarono la disgraziata che si dibatteva furiosamente sul proprio letto, trattenuta a stento da tre guardie regie.

Assicurata con delle cinghie ad una lettiga, la De Roberti fu quindi trasportata al civico ospedale, ove fu accolta nelle sale di osservazione.

Cauti con le armi. Ieri mattina il meccanico Mario Carboncich, di 27 anni, abitante in via della Sanità N. 27, stava scaricando una rivoltella allorchè, d'improvviso, partì un colpo che lo ferì abbastanza gravemente alla mano destra. Fu chiesto l'intervento della Guardia medica che provvide al trasporto del Carboncich all'Ospedale.

Marina e Navigazione

Movimento nel porto

Arrivarono ieri l'altro nel nostro porto i piroscafi: «Thalia» da Casablanca, con 500 tonn. di merce varia; «Danubio» da Teodo con 47 pass.

Partirono i piroscafi: «Ariete» per Catania; «Bellena» per Pola; «Carpano» per Arsa; «Galicia» per Costantinopoli; «Venezia» per Venezia.

Arrivarono ieri i piroscafi: «Witsberg» da Novorossiski, con 1496 ex prigionieri; «Pres. Wilson» da Nuova York, con 706 pass. e 27 tonn. di merce varia; «Venezia» da Venezia, con pass.; «Quirinale» da Sebenico, con 95 pass.; «Helouan» da Alessandria con 375 tonn. di merce varia e 241 pass.; «Szent Laszlo» da Bari, con merce varia.

Partirono i piroscafi: «S. Rocco» per Arsa; «Friuli» per Cattaro; «Città di Messina» per Hampton-Roads; «Sarajevo T.» per Tripoli.

Navigli ormeggiati ieri agli Hangars

Hangar 1 b: «Trentino» car.; Hangar 1: «Helouan» scar.; Molo IV: «Ag. Spiridione» car.; Hangar 1 a: «Rossia»; Molo III (Lloyd) C: «Palacky» car.; Hangar 6: «Campidoglio» scar.; Hangar 12 a: «Violette»; Hangar 13 a: «Pres. Wilson» scar.; Hangar 14: «Trieste» scar.; Hangar 22: «Szapary» scar.; Molo I: «Trinità»; Hangar 23: «Pietro Gori» scar.; Molo 0: «Lodovica» car.; Hangar 41: «S. Giusto»; Hangar 42: «Thalia» scar.; Hangar 51: «B. Kemeny»; Hangar 55: «Sorrento» car.; Hangar 55-58: «Witsberg» scar.; Hangar 58: «Pilsna»; Hangar 69: «Carnarvonshire» scar.; Hangar 71: «M. Grappa» scar.; Riva V: «Sofia»; Molo VI: «Costrena», «Chlumecky», «Splendor».

CORRISPONDENZA APERTA

Ringraziamenti. Dante parla nella Divina Commedia (Paradiso, canto IX) del territorio genovese così: ...Macra che per cammin corto — lo genovese parte col toscano. — *Rea Silvia.* Trieste-Palermo, in I classe, lire 364.25, in II, lire 237.70; in III, lire 120.05. — *Mario.* Poichè non si ha la fortuna di trovare Nives nei calendari, festeggi la Sua Nives il giorno della prima neve, oppure in quella data che fa più comodo a Lei. — *Barbana.* La Cassa di risparmio triestina eseguisce le operazioni di pagamento delle polizze dei combattenti nelle forme stabilite dalla Opera Nazionale dei Combattenti.

Maria. Trieste-Milano, in terza classe, lire 58.15, con qualunque treno; Trieste-Verona lire 37.20 con l'eccelerato e lire 40.05 con il diretto. — *Giovanni P.* Il 31 marzo del 1872 cadeva di domenica. — *Vittoria.* L'ordinanza del Comando supremo del 9 novembre 1918 determinava il territorio delle operazioni militari dopo la vittoria. — *Cuoco.* La polvere di carbone si impasta con la pece. — *Importuno.* Per essere ammesso all'Accademia militare di Torino o alla Scuola militare di Modena, bisogna corrispondere ai requisiti richiesti dalle norme di concorso che si pubblicano ogni qualvolta si debbono iniziare dei nuovi corsi; i titoli di studio richiesti variano secondo l'età dei concorrenti, secondo il maggiore o minore bisogno di nuovi ufficiali; si tenga informato presso il Distretto militare presso il Castello di S. Giusto. — *Lettore.* Edizioni italiane economiche di quei lavori sono quelle della «Collezione Sonzogno», legate, che costano dai librai lire 4 col 10% di aumento. — *Dentista polesano.* S. Valeria, 9 dicembre e 28 aprile; S. Bianca, 5 agosto; S. Anita (Anna), 26 luglio; S. Lidia, 3 agosto e 27 novembre.

SCIARADA

E' consonante la *primiera* mia.
L'*altro* un avverbio convien che sia.
Il *terzo* ti dà dolci anco liquori.
In Africa il *total* tu scovi fuori.

Soluzione del giuoco precedente:
PALLA - DIO.

Visitate
LA FIERA DELLE SETERIE
rifornita con merci nuove
a prezzi oltremodo bassi!

Alcuni saggi dei nostri prezzi attuali:

Paillette nero di seta, 47 cm. alto . . . . . . L. 5.— al m.
Pongis lavabile, 92 cm. alto, per bluse e biancheria da signora . . . „ 13.— „
Seta cruda, 77 cm. alta, per vestiti e bluse da signora „ 14.— „
Taffetas nero, 77 cm. alto, qualità buona per vestiti e mantelli da signora . . . „ 16.— „
Duchesse di seta nero, 77 cm. altezza, per vestiti e mantelli da signora . . . „ 16.— „
Shantung pesante, per vestiti e mantelli da signora „ 30.— „
Duchesse nero pesantissimo, 100 cm. altezza, per vestiti e mantelli da signora . . . „ 25.— „
Crepe de Chine, 100 cm. altezza, grande assortimento in tutte le tinte, per bluse e vestiti da signora „ 20.— „

Abbiamo aggiunto a questa vendita della Fiera delle Seterie
3 serie di Batiste per vestiti, bluse e vestaglie per signora e cioè:

I — L. 1.75; II — 2.20; III — 3.25 al m.

Prezzi fissi
M. WEISS
TRIESTE-FIUME-MILANO
Telef. N. 498, 23-36 23-37

INGRESSO LIBERO SENZ' ALCUN OBBLIGO D' ACQUISTO

Marsala Balsamico Benfenati
Raccomandato dalle migliori autorità mediche quale eccellente tonico ricostituente in ispecial modo negli stati di esaurimento ed anemia e nella convalescenza delle malattie infettive. — Trovasi dappertutto
Proprietari F.lli G [illegible]
Piazza Chiesa Evangelica 1, T. 2711
Concessionario per la piazza di Trieste
LORENZO TRINCHERO
Via R. Imbriani 16, (già Via S. Giovanni)

In via Arcata N. 5
Grande Liquidazione
CALZATURE
Polacco da uomo, al cromo cucito Lit. 59.—
Scarpetta da donna „ 40.—
Sandali a prezzi ridottissimi
OCCASIONE ECCEZIONALE

BELLUNO
Albergo e Ristorante delle Alpi
Primo ordine — 100 letti — Bagni
Comfort moderno
Aperto tutto l'anno — Telef. 35

SCIROPPI di puro zucchero, Framboise (Lampone), Aranciata, Ribes, Granatina Orzata, Menta, Limone, Cedro, Tamarindo a lire 10 la bottiglia di un chilo. Framboise, Aranciata a spina, a lire 10 il litro oppure all'ingrosso lire 8 il chilo. Deposito E. Jucew, Trieste, Viale XX Settembre 9, tel. 4285.

MALATTIE NERVOSE
ORGANICHE E FUNZIONALI
VILLA BARUZZIANA - BOLOGNA
Posizione splendida — Trattamento signorile
Reparto speciale per signore e signorine psicopatiche. — Informazioni a richiesta.
Direzione Medica Prof. NERI

MOBILI
a prezzi convenientissimi
trovansi nel deposito
Assortimento sedie finissime Thonet a L. 40.-
Piazza Giambattista Vico No. 4
Si accordano facilitazioni di pagamento

Tintura naturale per i capelli "Longin,,
Estratto di guscio di noce
«Longin» si trova in tutti i luoghi del Regno, a L. 8.80 nelle farmacie, drogherie, profumerie; ove non si trovasse si spedisce verso importo anticipato Gust. Gal, Trieste.
Si vende da E. Zernitz e prof. Zernitz, Corso 8; farm. Vielmetti; profum. Gentilli, P. Borsa; Angeli (Venier), V. Bellini; drogherie Conzina-Visintini, via S. Sebastiano; Caffieri; Cillia; Ferazzutti; Pieri, via Roma; Ferazzutti, P. Oberdan, ecc. ecc.

LETTI DI OTTONE
vendonsi a prezzi convenientissimi.
Rivolgersi G. MATZENIK & C.
Via Giulia 19, III.

PRIMO ISTITUTO ITALIANO
D' ORTOPEDIA ADDOMINALE INCRUENTA
TORINO — Piazza Statuto 10 — TORINO
ERNIE
La vera cura e miglioramento di qualunque ernia, la più voluminosa ed inveterata, si ottiene col cinto meccanico anatomico a pressione inalterabile concentrata nel cuscinetto. Per la superiorità e straordinaria efficacia anche nei casi più disperati è preferito sopra ogni altro sistema finora conosciuto. Affatto scevro da ciarlatanismo, da cui il pubblico purtroppo oggigiorno facilmente si lascia adescare, si impone un così vitale punto della chirurgia con una serietà e garanzia assoluta. E' impercettibile, leggerissimo, elegante, di durante e non reca il più piccolo incomodo.
Le persone che non possono recarsi in Torino potranno recarsi a
TRIESTE mercoledì 15, giovedì 16 giugno, Hotel Centrale via Roma 18.
UDINE, venerdì 17 giugno Hotel Italia.
N. B. — Pregasi tagliare e conservare l'elenco di tali passaggi per non confondere l'alta reputazione ed il buon nome dell'Istituto (casa vecchia e di prim'ordine) e ciò nell'interesse del povero sofferente.
Avvertesi inoltre che i nostri esimii specialisti trovansi dalle otto alle sedici in ogni località sopra stabilita.

TERME D'ABANO (Prov.: di Padova)
STABILIMENTO CASINO NUOVO HOTEL PEREZ
Bagni, Fanghi, Massaggio - Pensioni a richiesta - Aperto tutto l'anno - Omnibus stazione Abano
Conduttore Direttore: Egisto Perez

TOSSE ASININA
Guarita col
Sciroppo NEGRI

EPILESSIA
Cura radicale col «SELINOL», prescritto dai professori CONCA, PICCININO, SCALESE, CADALUPPI, RONCATI, ecc. ecc.
Nelle farmacie. Bologna, Farmacia Castaldini

CONGRESSI, FESTE e CONVEGNI

Società di Scherma. Ieri a sera i soci anziani della locale Società di Scherma, vollero riunirsi per festeggiare il cav. Vittorio Tagliapietra con degli assalti di belle e cortesi armi delle quali egli resta sempre il tradizionale grande maestro, degno emulo e compagno di Guasti, Pini, Sartori, Greco, Pessina, Pecoraro, che furono le vere imperiture glorie italiane della pedana.

In tale occasione, in segno di riconoscenza al grande schermidore e maestro, tra i generali applausi gli fu presentato un ricco presente.

Il Tagliapietra, visibilmente commosso da tale inattesa manifestazione, disse l'animo grato con nobili e felici parole, augurandosi che come in passato, anche in avvenire la forte schiera di schermidori (di cui si onora esserne il maestro) con a capo il conte Sordina, il Liebman, i Carniel, Zvilichievich, Salem, Pulitzer, Levier, Schiavon, Rogers, De Nordis e tanti altri cui una colonna non basterebbe a enumerarli, vorrà essergli sempre fedele e di aiuto per lo sviluppo sempre maggiore dell'arte nobile della scherma, regina delle palestre, e che il nome della Società di Scherma di Trieste conservi e sorpassi il prestigio che ha saputo conquistarsi.

Dopo il lieto convegno seguì un banchetto improntato ad una schietta cordialità.

Gli impiegati della Cassa distrettuale sono invitati questa sera alle 19 ad una adunanza che si terrà nei locali della Cassa distrettuale stessa.

Giovane Italia. I soci allievi che desiderano usufruire dell'ingresso gratuito per il festival di sabato e domenica 18 e 19 corr. sono invitati a ritirare il relativo biglietto, verso presentazione della tessera, nella scuola di via Parini, i giorni di mercoledì, giovedì e venerdì dalle 16 alle 20. I fiduciari insegnanti sono pregati di rendere avvertiti i soci allievi della propria scuola.

Società Ginnastica Triestina. Oggi avranno lezione di ginnastica le allieve e le signorine per la preparazione del saggio che si terrà sabato 18 corr.

Questa sera lezione per i soci.

Questa sera è convocata alle 20 la banda per la prova d'assieme.

Associazione Mutua impiegati privati. Tutti i soci della Mutua sono convocati al Congresso generale ordinario che si terrà questa sera alle ore 19.30 nella sala maggiore della Borsa con l'ordine del giorno già pubblicato nel Bollettino sociale.

Congresso dei Cavalieri della morte. Questa sera ad ore 20.30, nella sala Tartini (via G. Carducci 24) l'Ordine dei Cavalieri della morte tiene un'assemblea generale straordinaria col seguente ordine del giorno: Lettura verbale della XVII assemblea generale ordinaria: Comunicazioni della Presidenza; eventuali.

Possono intervenire tutti i gregari in possesso della tessera sociale 1920-1921.

Associazione XXX Ottobre. Questa sera dalle 20 alle 22 prove della sezione mandolinistica.

Per domani alle ore 20.30 sono convocati tutti i podisti per comunicazioni.

Camera del lavoro italiana. Il Consiglio direttivo del Sindacato nazionale pubblica nettezza è convocato per questa sera alle ore 18 in sede sociale.

— Tutti gli aderenti al Sindacato nazionale Sanitari sono convocati in assemblea generale domani alle 19.

— Tutti gli aderenti all'Associazione sottufficiali in congedo sono convocati in assemblea generale per questa sera alle ore 21.

— Il Consiglio direttivo del Sindacato fra braccianti è convocato per la sera di giovedì alle ore 19 in sede sociale.

Assemblea fascista. Tutte le fasciste inscritte al Fascio di combattimento sono invitate per domani alle ore 21 in sala Dante.

Teatri e Concerti

Politeama Rossetti. Un pubblico numerosissimo iersera alla rappresentazione del circo Beketow. Il «tony» Giacomino, che aveva la sua serata d'onore, fu festeggiatissimo e ricevette in omaggio tre mazzi di fiori.

Stasera spettacolo con programma variato.

La rappresentazione pubblica dell'«Augellin Belverde». Iersera la vasta palestra della Società Ginnastica era gremita di pubblico. Si dava la rappresentazione pubblica della bella fiaba «Augellin Belverde», adattata per le scene da Lucia Boccasini e musicata da Cesare Nordio. La fiaba ebbe riconfermato il bellissimo successo ottenuto alle precedenti rappresentazioni. Il pubblico applaudì calorosamente l'autore ed i piccoli e graziosi interpreti.

Eden. Oggi si proietterà la cinematografia «I giardini d'Armida». Seguiranno attraenti numeri di varietà.

CINEMA E VARIETÀ

Teatro Eden. Oggi la film «I giardini d'Armida», dramma passionale che otterrà grande successo per il suo bellissimo intreccio. Ammirevole la messa in scena. Giovedì fa ritorno Maciste in una film che farà strabiliare.

Nella varietà: i due Ohoe, attrazione. Grande successo ottengono seralmente Les Casados con le loro danze internazionali.

Cinematografo Italia. Oggi si iniziano le rappresentazioni della splendida pellicola «I vagabondi dell'amore» con Paula Paxi e Maria Mecchia. Incomincia alle 17.30 e ultima alle 22.30.

Piccoli e grandi in folla accorsero al Gran Cinema Savoia ieri e ieri l'altro ad ammirare le belle pellicole: «Il romanzo d'un acrobata», «Non rivaleggiate coi detective Tomy, Ketty e Fortunello in Cina». Bambini e grandi si divertirono un mondo. Oggi replica delle pellicole dalle 17.15 in poi.

«Il lume dell'altra casa» di Luigi Pirandello al Modernissimo. Dal Pirandello che ha dato alla scena di prosa tanti magnifici ed applauditi lavori il pubblico si attendeva un lavoro vitale e potente. La grande aspettativa non è andata delusa, poichè nel suo genere «Il lume dell'altra casa» è un vero capolavoro. Magnifica e toccante l'interpretazione di Margot Pellegrinetti ed Ugo Gracci.

Continua l'invio da parte di molte concorrenti al Concorso di bellezza di fotografie aspiranti al premio di lire 2000.

«Raffiche» al Novo Cine! Tullio Carminati, il nostro celebre concittadino, trionferà oggi su questo schermo, nella meravigliosa film «Raffiche». Principia alle 16.30 e ultima alle 22.30.

SPETTACOLI D'OGGI

Politeama Rossetti. Circo Equestre Beketow. — Ore 20,45 rappresentazione.

Teatro Eden. «I giardini d'Armida» e spettacolo di varietà.

Gran Cinema Teatro Italia. Via Dante Alighieri N. 1-3. «I vagabondi dell'amore».

Modernissimo (Piazza S. Giovanni 5). «Il lume dell'altra casa» di Pirandello, con la Pellegrinetti.

Novo Cine (Viale XX Settembre N. 27). «Raffiche» con Tullio Carminati.

Cabaret Varietà Maxim. Via C. Battisti 18. Seralmente dalle 20.30 spettacolo con artisti internazionali.

Caffè Roma. Giornalmente grandi concerti istrumentali dalle ore 17-19 e dalle 20-24.

Birreria Ristorante Continentale. Tutte le sera concerto dalle 20 alle 23.

Iersera si spense serenamente la vita operosa nobilissima di

Alberto Boccardi

La moglie **Elisa n. Vicentini**, il fratello **Antonio**, la sorella **Erminia ved. Jellersitz**, danno l'annuncio di tale perdita con profondo dolore.

Il trasporto delle amate spoglie seguirà Mercoledì 15 corr. alle ore 17 movendo il convoglio dalla Via Felice Venezian N. 1, direttamente al Camposanto.

TRIESTE, 14 Giugno 1921.

Tribunale provinciale

L'assassinio della regia guardia Giuffrida

Come riferimmo nelle edizioni serali, ieri mattina incominciò il dibattimento contro Arturo Battioli, macellaio, Silvestro Cazzanelli, tramviere, Giovanni Sossich e Giuseppe Valencich, braccianti, accusati del crimine di grave lesione corporale, in relazione all'uccisione della regia guardia Giuffrida, avvenuta il giorno 8 settembre dell'anno scorso, a S. Giacomo, dopo i disordini accaduti ai funerali del giovane Fargioni.

Nell'edizione delle ore 18 riferimmo sul costituto dell'accusato Battioli che si dichiara innocente e presenta testimoni d'alibi, nonchè di quello del tramviere Cazzanelli che nega di aver respinto dal carrozzone tramviario il Giuffrida, e degli altri due accusati che sono negativi.

Presiede il vicepresidente del Tribunale Clarici; P. M. il Procuratore del Re avv. Gargano; difensore del Battioli il dott. Robba, degli altri l'avv. Zennaro. Il dibattimento, per ragioni di comodità di spazio, si svolge nell'aula di Assise, e nell'udienza pomeridiana fu permesso anche l'accesso alla galleria, però limitatamente, ad una cinquantina di persone. Dopo quanto abbiamo riferito, seguono queste ulteriori risultanze.

Gli altri tramvieri

Giovanni Brandolin è il frenatore che nel giorno del fatto conduceva la motrice del tramvai. Il teste dice di aver veduto la regia guardia Giuffrida sulla piattaforma posteriore del rimorchio, che stava parlando con una donna. Vide il Cazzanelli recarsi presso il carrozzone rimorchio, ma non può precisare di aver veduto in detto momento il Giuffrida. Dopo il fatto il teste si recò nella farmacia Godina, dove trovò il Cazzanelli che a sua volta si era recato colà, dopo di essere uscito dal cine, dove si era rifugiato al momento del conflitto.

Rodolfo Caracristi è il fattorino della motrice. Dopo il fatto, anch'egli era stato arrestato perchè sospettato di essere il tramviere che spinse giù dal carrozzone il Giuffrida, ma dopo 54 giorni, assodato che non era lui, fu rilasciato in libertà.

Il teste vide il fattorino Cazzanelli sulla piattaforma anteriore della motrice. A San Giacomo, dalla folla partivano grida di: «Molè tuti e fe sciopero!». I passeggeri abbandonarono il tramvai e vide la guardia regia Giuffrida ferma presso il carrozzone rimorchio e la intese dire, verso una donna: «Aspettate, metterò io un po' d'ordine!». Vide un gruppo di giovani attorniare il Giuffrida e picchiarlo con bastoni, e fu allora che il teste fuggì verso via S. Zenone. Dopo il fatto vide la regia guardia Giuffrida, già decessa, in farmacia.

Pres.: — E quando lei vide la regia guardia presso il rimorchio, dov'era il fattorino Cazzanelli?

Teste: — Io non l'ho veduto.

Pres.: — La guardia non era risalita sul carrozzone rimorchio?

Teste: — Io non ho veduto affatto che la regia guardia avesse fatto atto di risalire.

Pres.: — Quanti colpi di rivoltella ha inteso lei?

Teste: — Due colpi.

Dott. Robba: — Lei era militare, per cui potrebbe dirci se i due colpi da lei intesi le fecero l'impressione che fossero partiti da un'arma sola o da due armi?

Teste: — Ebbi l'impressione che si fosse trattato di due colpi consecutivi prodotti dalla stessa arma.

Come fu trucidato il Giuffrida

Giovanna Posselt andava affannosamente in cerca di un suo figliuoletto quando vide la regia guardia attorniata da parecchi individui che la percuotevano con bastoni. La guardia mirava a difendersi protendendo dinanzi a sè ambo le mani, e la teste la vide cadere a terra.

— Iera una tal confusion — dice la teste — che mi no go gnanca inteso che fussi stado tirado contro la guardia e credevo che la fussi stada copada a colpi de baston. Go visto però sul angolo de via del Rivo un individuo in età avanzada che 'l impugnava la rivoltela, ma no lo go inteso sbarar.

Pres.: — Ma lei pure si era rifugiata al cine vicino?

Teste: — Sì, perchè gavevo inteso dei tiri; ma questi tiri i vigniva de lontan, dela parte dela ciesa.

Pres.: — Vide lei il tramviere Cazzanelli?

Teste: — Lo go visto al cine e anzi el me confortava perchè ancora el mio putel no lo gavevo trovado.

P. M.: — Ma in quel momento la guardia era già caduta a terra?

Teste: — Sì! Mi go visto el Cazzanelli dopo!

P. M.: — Prima della caduta della guardia che cosa vide lei?

Teste: — Mi iero al cine e per zercar el mio putel me go fato verzer la porta de mio marì. In quela la gente se ga precipitado dentro nel cine e iera una tal confusion che perfin xe restada nel cine un girlanda de morto, che no savemo ancora chi che la ga lassada.

Avv. Zennaro: — Ma lei ha veduto il Cazzanelli presso la guardia?

Teste: — No.

Avv. Zennaro: — E dalla parte in cui si trovava la guardia si scendeva dal tramvai?

Teste: — No. Se smontava dal tram dala parte oposta.

Avv. Zennaro: — Quindi è impossibile che la guardia sia stata spinta giù dal carrozzone da quella parte.

Pietro Posselt, marito della teste precedente, era, all'epoca del fatto, direttore del cine Réclame, dove si era rifugiata la folla, e fra questa il fattorino Cazzanelli. La porta del cine, già chiusa in precedenza per la confusione avvenuta, venne aperta dal teste perchè un di lui figliuoletto era assente e si temeva per lui. Il teste assistette all'assassinio della regia guardia. Uno teneva la guardia costringendola a braccia incrociate alla schiena, mentre altri la percuotevano con bastoni. Il povero Giuffrida cadde con la faccia riversa nel fango di un canale. Tuttavia ancora veniva colpito a bastonate. Il teste vide allora un individuo avvicinarsi alla guardia, mettere la mano nella fondina e togliere dalla stessa la rivoltella del Giuffrida.

Pres.: — Quando vide lei il tramviere Cazzanelli?

Teste: — Quando già la guardia era a terra e la folla si riversava nel cine; con gli altri vi si rifugiò anche il Cazzanelli.

Pres.: — Colui che teneva per le braccia il Giuffrida, che tipo era?

Teste: — Un giovane vestito alla buona, che poteva avere dai 18 ai 22 anni al massimo!

Pres.: — Esclude lei che fra gli accusati si trovi colui che teneva la guardia oppure colui che dopo ch'era caduta, la disarmò?

Teste: — Lo escludo in coscienza. Erano entrambi più giovani degli accusati.

Dott. Robba: — E se fra i presenti ci fosse stato uno con la giacca bianca, lo avrebbe lei osservato?

Teste: — Certamente! Nessuno era con giacca bianca.

Dott. Robba: — Siccome si afferma che il mio difeso, il Battioli, in quel giorno indossava la giacca bianca, domando che la risposta del teste venga protocollata.

Altri testi

Rodolfo Molinari, guardia comunale, assistette all'aggressione della guardia Giuffrida e riferisce su per giù quanto dissero i coniugi Posselt.

Dott. Robba: — Se fosse stato fra gli aggressori uno che indossava la giacca bianca, l'avrebbe lei osservato?

Teste: — Certamente! Non c'era.

Giovanna Vitmer, che assistette al brutale assassinio dalla finestra della propria abitazione, descrive la scena orrenda, senza poter precisare i responsabili del delitto.

Il dibattimento continua oggi alle 9 ant., con l'escussione degli altri testi.

Il processo contro 22 regie guardie

(TRIBUNALE MILITARE)

Ieri mattina alle 9 s'iniziò al Tribunale militare nella sala delle udienze speciali il processo contro 22 regie guardie imputate di ammutinamento e di subornazione.

Le regie guardie accusate sono: di Stefano Salvatore, Zain Angelo, Destro Luigi, Russo Vinc., Liuciano Gius., Guerra Alfredo, La Brarica Vinc., Castiglia Felice, Giacomello Galliano, Angeletti Ferdinando, Scarlatto Raffaele, Sperolini Camillo, Nardi Guido, Falchi Giovanni, de Carlo Donato, Brandi Gino, Renda Michele, Caputo Pietro, Salineri Vincenzo, Romualdo Francesco, Panzeca Antonino, Ferrante Francesco, tutti appartenenti alla legione delle regie guardie di Trieste.

Alcuni degli accusati vengono ritenuti agenti principali dell'ammutinamento, perchè la sera del 24 marzo del 1921 nella caserma di Rozzol, capeggiavano un numero di regie guardie, circa 200 che protestavano intendendo di voler ottenere dei miglioramenti economici, indennità arretrate, competenze non ancora riscosse; nonchè il rilascio di alcuni commilitoni arrestati per motivi disciplinari.

Durante la giornata di ieri seguirono gli interrogatori degli accusati. Il dibattimento continuerà oggi.

AVVISI COLLETTIVI

Offerte di personale di servizio
cent. 5 la parola. Minimo L. 0.50 — A

BONNE paziente bambini, parla toscano praticissima cucire vestiti offresi. Mazzini 12, «Unione», telef. 36-29. 1517 A

CAMERIERE, domestiche, cuoche, bambinaie offronsi. Acquedotto 17-I, Cioffi. 60 A

CAMERIERE lunga pratica ottimi attestati offre Provveditorio, Ginnastica 34, dopo 9. 60776 A

CUOCA semplice capace offresi per piccola famiglia casa signorile. Agenzia Merlo, via Ginnastica 12 66009 A

CUOCHE lunga pratica ottimi attestati offre Provveditorio, Ginnastica 34, dopo 9. 60774 A

DOMESTICHE offre Provveditorio, Ginnastica 34, dopo 9. 60774 A

PERSONALE per hotels ristoranti caffè, luoghi villeggiatura-cura (cameriere, camerieri, cuoche ecc.) offre Provveditorio. Ginnastica 34, dopo 9. 60776 A

Richieste di personale di servizio
cent. 20 la parola. Minimo L. 2.— B

A. Domestiche, cuoche, cameriere, cerca Provveditorio, Ginnastica 34, dopo 9. 60774 B

BAMBINAIA pratica cercasi prontamente per casa signorile verso buon stipendio. Indirizzo al Piccolo. 60696 B

CAMERIERA semplice, persona capace, buona paga e vitto, cercasi; presentarsi soltanto con documenti. Via San Giovanni 8, III, mensa privata. 65791 B

CUOCA pratica trattoria cercasi subito. Via Tintori 1. 60730 B

CUOCA semplice cercasi da piccola, distinta famiglia. Corso 33, II. 66085 B

CUOCHE, bambinaie, domestiche, cameriere per privati, hotels Trieste, fuori, cercansi; paghe indifferenti. Valdirivo 21, II. 66183 B

DOMESTICA brava che sappia bene cucinare cercasi. Esigonsi attestati. Valdirivo 27 porta 10. 65863 B

DOMESTICA, cuoca, bambinaia, cameriera, offresi per Trieste e fuori. Valdirivo 21, II. 60858 A

DOMESTICA buoni attestati cercasi prontamente. Via Vasari 2 porta 18. 65969 B

DOMESTICA per coniugi soli cercasi. Via Ginnastica 62. 60644 B

DOMESTICA tutti lavori cercasi. Primario dott. Steindler, Ospedale cronici, S. Giovanni. 6604 B

DOMESTICA cercasi, eventualmente conoscenza tedesco. Viale III Armata, 11, sinistra. 5896 B

DOMESTICA brava tutti servizi, sappia cucinare disposta recarsi estate vicina villeggiatura, cercasi. Presentarsi con buoni attestati dalle 13 alle 17. Corso Garibaldi 234, destra. 60810 B

DOMESTICA brava per tutti lavori cerca distinta famiglia. Via Sanità 16, III, destra. 5952 B

DOMESTICA cerca piccola famiglia. Via Rossetti 3, pp., sinistra. 60833 B

DOMESTICA brava, con buoni attestati, cercasi per tutti i lavori. Carducci 39, II, porta 6. 66101 B

DOMESTICA per tutti lavori di casa cercasi verso buona paga e ottimo trattamento. Indirizzo al Piccolo. 60696 B

DONNA forte, lavori trattoria, vitto, alloggio, buon salario, cercasi subito. Trattoria, via Acque 5, Città di Napoli. 66137 B

PRESTASERVIZI cercasi immediatamente: presentarsi via Commerciale 5-I sin. 60592 B

PRESTASERVIZI cercasi due ore mattina. Gatteri 13-I destra, ore 9. 65255 B

PRESTASERVIZI pratica, dalla mattina fino dopopranzo, buona paga, cercasi. Molingrande 34-IV, destra. 60650 B

PRESTASERVIZI cercasi per piccola famiglia, ottime condizioni. Guido Brunner (Bachi) 15, II, 6. 65785 B

RAGAZZA brava cucinare cerco: offro buona paga; presentarsi via Carpison 14 pt. Dalle ore 8.30 alle ore 18. 60616 B

RAGAZZA capace tutti lavori, che sappia cucinare, cercasi prontamente. Via Bachi 6. casa Eden, porta 3. 60678 B

RAGAZZA cercasi per famiglia 2 persone. Ruggero Manna 9-I porta 7. 66043 B

RAGAZZA brava con attestati, che sappia bene cucinare cercasi. Via G. Rossini 14-II. 66029 B

RAGAZZA cercasi per piccola famiglia. Via Giulia 32, IV, scala destra. 60762 B

RAGAZZA o donna servizi cercasi. Viale XX Settembre 49, I. 66113 B

RAGAZZA per cucina popolare, cercasi. Solitario 2. 66129 B

RAGAZZA sappia cucinare cerca prontamente piccola famiglia. Cesare Battisti 22, II. 66103 B

RAGAZZETTA cercasi per signora sola: presentarsi 10-13 via Silvio Pellico 1-I sinistra. 60604 B

RAGAZETTA sedicenne cercano sposi. Via Salice 11-III. 60654 B

Domande d'impiego e di lavoro
cent. 5 la parola. Minimo L. 0.50 — C

AGENTE prima forza buffet, salumeria, bar, specialista per affettato, miti pretese. Offerte sub «Instancabile». 5938 C

ASSOLTO Ginnasio-Liceo in istituto privato, discreto dattilografo, capace disimpegnare lodevolmente tutti lavori ufficio, offresi presso ditta, azienda a qualunque condizione. Ottime referenze, attestati. Offerte «Laborioso», Piccolo. 64578 C

CANDIDATO avvocatura, quattro anni pratica conoscenza perfetta italiano, croato, serbo, tedesco, francese, alquanto spagnuolo, inglese, cerca posto addatto. Scrivere sub «13» Piccolo. 60618 C

CAPACISSIMA corrispondente italiano, tedesco, francese, sloveno, dattilografa, contabile, lunga pratica commerciale, offresi. Offerte «Lavoratrice indipendente», Piccolo. 60718 C

CHAUFFEUR esperto meccanico passaporto estero, referenze ineccepibili, lunga pratica camions, vetture, offresi ovunque, miti pretese. Indirizzare «Prudente volonteroso» Piccolo. 65799 C

CONTABILE concetto, corrispondente italiano, francese, inglese, parla greco, arabo, offresi seria ditta. Referenze primissime, cauzione. Cassetta I. P. Unione Pubblicità, Venezia. 10684 C

CUOCO secondo, cerca posto prontamente, anche fuori Trieste. Offerte con salario e condizioni, sub «Secondo» al Piccolo. 66057 C

CUOCO terzo, lunga pratica, offresi per qualsiasi luogo. Offerte precisate sub «Cuoco» al Piccolo. 66057 C

DATTILOGRAFA celerissima, brava contabilità offresi dalle ore 16-20: miti pretese. Offerte: Barberina Mordà, ferma in posta, Trieste. 60734 C

DISEGNI modernissimi su vestiti ogni genere eseguisconsi prontamente. Prezzi miti. Massimo Azeglio 22-IV porta 16. 65971 C

DISTINTA signorina italiana, ottime referenze, offresi istitutrice, governante bambini, anche fuori Trieste. Sub «Miriam», Piccolo. 60714 C

DONNA offresi a giornata per riparare biancheria e vestiti. Via Molino a Vento 41. 65805 C

ESPERTO contabile, bilancista, mitissime pretese, cerca occupazione alcune ore al giorno e tutta domenica, presso grossista oppure dettagliante. Offerte sub «Contabile» al Piccolo. — 60808 C

EX sottufficiale marina italiana, praticissimo contabilità lavoro ufficio, segreteria archivio corrispondenza accetterebbe qualsiasi impiego purchè decoroso. Gentili offerte: Bianchi, Panzano 6 A, Monfalcone. 60636 C

EX guardia finanza, 21 anni, cerca impiego, possibilmente guardiano. Offerte «Napoli» Piccolo. 65611 C

FALEGNAME assume qualunque lavoro. Rivolgersi Corso Garibaldi 14, drogheria Ursich. 60328 C

FALEGNAME assume lavori e riparazioni. Prezzi miti. Guerrazzi 15, corte. 60666 C

FALEGNAME assume qualunque ordinazione di lavori riparazioni e lucidare a domicilio. Prezzi mitissimi. Scalinata 22, Toso. 65243 C

GIOVANE con conoscenza perfetta della lingua tedesca, italiana, slovena, serbo-croata e francese cerca qualunque impiego nel commercio. Offerte «Abile», Piccolo. 65603 C

MARITO e moglie cercano posto quali portinai casa signorile. Indirizzo Piccolo. 65229 C

GIOVANE con conoscenza perfetta della lingua tedesca, italiana, slovena, serbo-croata e francese cerca qualunque impiego nel commercio. Offerte «Abile», Piccolo. 65603 C

GIOVANE ventenne, pratico lavori ufficio, contabilità, corrispondenza italiana, tedesca, dattilografia, offresi. Offerte sub «Esatto», Piccolo. 66161 C

GIOVANETTO buona famiglia intelligente volonteroso cerca posto quale praticante presso ufficio o scrittoio. Gentili offerte sub «Volonteroso» Piccolo. 60674 C

IMPIEGATO-contabile pratico ufficio, dattilografia, tenitura, offresi anche come riscuotitore, massima fiducia. Offerte «101» al Piccolo. 66059 C

INFERMIERA media età, offresi per assistenza ammalati, per villeggiatura. Piccardi n. 10, porta 12. 65787 C

MAGAZZINIERE capacissimo speditore, tariffista doganale, energico, avente primarie referenze, incensurato, cerca occupazione. Gentili offerte sub «Tristino» al Piccolo. 60016 C

MAGAZZINIERE capacissimo speditore, tariffista doganale, energico, avente primarie referenze, incensurato, cerca occupazione. Gentili offerte sub «Triestino» al Piccolo. 60816 C

MENDARESSA assume qualsiasi lavoro di rammendatura e rattoppatura, riparazioni biancheria. Androna dell'Olio 2-I. 66015 C

MODISTA rimoderna e confeziona cappelli. Via Milano 13-III. 250 C

RAGAZZA seria, persona fiducia, conosce lingua italiana, ungherese, slovena, tedesca, cerca posto cameriera presso buona famiglia. Indirizzo al Piccolo. 60758 C

RAGIONIERE ex-combattente e ferito di guerra, primarie referenze, scopo migliorare e stabilirsi Trieste, offresi a primaria ditta banca, società commerciale, preferibilmente costruzioni edili. Scrivere sub «Leo» al Piccolo. 3099 C

RICAMATRICE assume qualunque lavoro in bianco e per vestiti, prezzi miti, consegna in quarantotto ore. Via S. Giusto 32. 66127 C

SARTA taglia e mette in prova oppure confeziona prontamente vestiti, prezzi miti. Corso 45-III. 59514 C

SARTA, maestra di taglio, diplomata all'Accademia di Vienna, offresi confezionare vestiti signora, bambine. Prezzi modicissimi. Gelsi 9 III, sinistra. 375 C

SARTA confeziona biancheria uomo, donna, bambini, governa biancheria usata, vestiti uomo con pulitura stiratura lire 10. Gatteri 28-I destra. 60754 C

SARTA confeziona vestiti vestaglie biancheria ramo donna bambini, lenzuola, federe, ajour a mano, corredi neonati e collegiali. Ernesta Pecorari, Via Artisti 7-IV. 60754 C

SARTA confeziona prontamente qualsiasi abito signora, bambine. Eleganza, accuratezza, specialità tailleurs. Biancheria. Rimodernature perfette. Prezzi modici. Piazza Oberdan 5-IV. 200 C

SARTO uomo, lavori fini offresi. Androna dell'Olio 2-I. 66015 C

SI governa pulisce stira vestiti uomo lire 10. Ernesta Pecorari, Via Artisti 7-IV. 60754 C

SIGNORINA onesta, orfana, conoscenza italiano, sloveno, tedesco, cerca servizio per dama di compagnia o direttrice casa verso vitto ed alloggio. Offerte «Ufficio» Piccolo. 24595 C

SIGNORINA orfana brava massaia e cucito, collocherebbesi presso distinta persona per dirigere casa. Offerte «Maria» Piccolo. 60740 C

SIGNORINA pratica lavori ufficio conteggio, conoscenza stenografia, ottime referenze, occuperebbesi quale aiuto contabile presso ditta importante o società assicurazioni. Offerte «Milano» Piccolo. 65833 C

SIGNORINA sedicenne offresi praticante ufficio. Offerte sub «Fiore» Piccolo. 65845 C

SIGNORINA 18enne seria, offresi come cassiera in qualsiasi ramo. Buone referenze. Offerte «Attiva» Piccolo. 60742 C

SIGNORINA ventenne, conoscenza italiano croato tedesco slavo, cerca posto presso distinta famiglia in qualità bonne. Anche fuori Trieste. Offerte «Hertha» Piccolo. 60744 C

SIGNORINA diciottenne, bella presenza, intelligente, parla italiano e tedesco, offresi per condurre passeggio bambino, verso buon trattamento, senza esigere stipendio. «Bianca», Piccolo. 5949 C

SIGNORINA offresi venditrice oppure altri lavori negozio. Offerte «Giugno», Piccolo 65797 C

SIGNORINA pratica ufficio, promozione IV Istituto Tecnico, occuperebbesi immediatamente come aiuto contabilità, corrispondente italiano oppure cassiera. Miti pretese. «Bisognosa», Piccolo. 60860 C

SPECIALISTA in ricami, per vestiti modernissimi e cortinaggi; ogni lavoro qualunque genere viene eseguito a prezzo mite in 24 ore. Via del Monte 17. pianoterra. 65661 C

TAPPEZZIERE e materassaio offresi per lavori a domicilio. Rivolgersi via Ginnastica 31, latteria. 66019 C

TAPPEZZIERE offresi domicilio anche lucidare mobili, parchetti. Via Guerrazzi 9-I, Caputi. 65997 C

1000 lire riceve chi mi procura un posto di magazziniere presso seria azienda. Gentili offerte sub «Ottime referenze» al Piccolo. 66131 C

Posti disponibili - Offerte di lavoro
cent. 20 la parola. Minimo L. 2.— D

A meccanico perfetto consegnansi motoscafo servizio pubblico. Esigesi referenze. Indirizzo Piccolo. 66055 D

APPRENDISTA o mezzo lavorante calzolaio, cercasi. Via Giulia N. 46. 66035 D

APPRENDISTA, ragazza o ragazzo, con paga, cerca prontamente studio fotografico. Indirizzo al Piccolo. 66089 D

BUONA posizione offresi a presona possibilmente pratica commercio, stipendio e compartecipazione utili, indispensabile 5-10,000 cauzione. Offerte «Volontà», Piccolo. 60608 D

CASSIERA cinematografo, treatenne, libera, sola, 45 settimanali, cercasi. Indirizzo Piccolo. — 65851 D

CERCANSI abili venditrici in calzature e manifatture. Indirizzo al Piccolo. 66169 D

CERCASI garzona per salone pettinatrice. Coderi, S. Caterina N. 7. 60840 D

CERCASI mezzo lavorante calzolaio. Calzoleria Lupoli. Corso Garibaldi 41. 60850 D

CONTABILE cercasi per alcune ore giornaliere per tenitura, contabilità piccola industria. Offerte «Industria», Piccolo. 66105 D

DATTILOGRAFA italiano-tedesco, conoscenza contabilità, cercasi. Offerte «Dattilografa», Piccolo. 66106 D

DONNA di chiavi, cercasi. Indirizzo al Piccolo. 60614 D

GARZONA sarta donna, che sappia cucire, cercasi. Indirizzo al Piccolo 60662 D

GARZONA stiratrice cercasi prontamente Istituto n. 37. 60638 D

GARZONA sarta donna, cercasi. Piazza Cavana 5, I. 60602 D

GARZONA sarta uomo, cercasi prontamente. Via Istituto 37, III, sinistra. 60526 D

GARZONA sarta donna, cercasi. Mazzini 6, p. IV, fondo corridoio. 5932 D

GIOVANE barbiere, cercasi. Indirizzo al Piccolo. 5939 D

IMPIEGATO d'ordine di magazzino e contabilità cerca grande ditta. Offerte con referenze, sub «Liera» al Piccolo. 65977 D

IMPIEGATO pratico prodotti chimici, bene introdotto clientela farmacie, drogherie, cercasi quale piazzista ditta commerciale. Offerte serie sub «Erika», Piccolo. 65351 D

IMPIEGATO pratico prodotti chimici bene introdotto clientela farmacie drogherie, cercasi quale piazzista ditta commerciale. Offerte serie sub «Erika» Piccolo. 65351 D

IMPIEGATO, signore o signorina, pratica lavori ufficio, cercasi. Presentarsi in giornata con attestati, via C. Battisti 12, p. 6. 66151 D

MEZZA lavorante sarta donna, capace, cercasi. Via Giulia N. 68, I piano. 175 D

MEZZA lavorante sarta da uomo, brava, cercasi. Sartoria Piccoli, Corso V. E. 21. 66075 D

MEZZE lavoranti sarte donna, cercansi. Via Ireneo 5, porta 14. 66179 D

NEGOZIO manifatture cerca ragazzo o ragazza 14-16 anni, volonteroso, onesto. Corso Garibaldi n. 13. 60688 D

MEZZE lavoranti sarte da donna, cercansi prontamente. Piazza della Borsa N. 4. 5928 D

PRATICANTE italiano, tedesco cerca ditta importazioni. Valdirivo 12, II, destra. 65837 D

RAGAZZO apprendista magazziniere, cercasi. — Presentarsi via Madonna mare 14, magazzino. 60698 D

RAGAZZO pratico lavoratorio d'orefice, cercasi. Madonnina 12, II, destra. 65985 D

SARTA venga in casa. Indirizzo al Piccolo. 60712 D

SARTO da uomo per commissione cercasi. Via Paduina 8. 60620 D

SIGNORI, signore cerco quali acquisitori (anche principianti). Portare seco una legittimazione. Dalle 13 alle 15.30. Esclusi pensionati. Indirizzo al Piccolo. 60596 D

SIGNORINA dattilografa, pratica ufficio, cercasi. Indicare referenze, pretese. Indirizzo Piccolo. 65783 D

SIGNORINA di buona famiglia, che sappia perfettamente la lingua italiana, possibilmente anche la slovena e la tedesca, cerca ditta in cereali. Offerte portare sub Cereali» al Piccolo. 66185 D

SIGNORINA pratica bar-pasticceria e donna servizio, cercansi per pronta entrata. Rivolgersi, 17-18, piazza Borsa 11, mezzanino, Salvadori e compagno. 66127 D

SIGNORINA cassiera aiuto contabile, cercasi. Tani, via Foscolo 32. 65217 D

SIGNORINA pratica lavori ufficio, dattilografia, contabilità, possibilmente lingua tedesca, cercasi. Indirizzo Piccolo. 60594 D

STIRATRICE brava, cercasi a giornata. Androna S. Lorenzo n. 2, I p. 60706 D

STIRATRICE cerca garzona brava. Via Pietà N. 31, porta 10. 66051 D

Camere ammobiliate e pensioni private Richieste
cent. 20 la parola. Minimo L. 2.— E

CAMERA ammobiliata elegante, luce elettrica centro cercano due distinti commercianti. Offerte «Preca» Piccolo. 65381 E

CAMERA elegantemente ammobiliata, con tutto il comfort moderno, in posizione centrica, possibilmente con ingresso libero, cercasi. Pagherebbesi fino lire 300 mensili. Offerte sub «G. S.» al Piccolo. 5942 E

CAMERA pulita, bene ammobiliata, centro, possibilmente ingresso libero, cerca distinto impiegato stabile. Offerte «Spalato» al Piccolo. 66003 E

CAMERA vuota, con comodo cucina, eventualmente anche ammobiliata, con o senza biancheria, cerca operaio stabile con moglie senza figli, possibilmente subito. Indirizzo: A. Tommasini, via Mazzini 46, IV p., sin. 60764 E

CAMERETTA o camerino cerca onesto operaio prontamente. Offerte «Lorenzo», Piccolo 60606 E

CAMERINO con letto, vicino Stazione Meridionale, cerco. Offerte «Camerino». 65987 E

CERCANSI camere, camerini, appartamenti vuoti o ammobiliati. Acquedotto 17, I, Cioffi. 220 E

CHI tiene stanze ammobiliate, vuote, quartieri d'affittare, rivolgasi Valdirivo 21, II; nessuna spesa. 66183 E

CONIUGI senza prole cercano camera vuota, indifferente posizione. Offerte «Gina» al Piccolo. 66145 E

DISTINTO signore stabile cerca stanza ammobiliata, possibilmente ingresso libero. Indicare prezzo. Offerte «Trento», Piccolo. 60802 E

PENSIONATO sempre assente cerca camera vuota. Scrivere sub «Pensionato», Piccolo 60600 E

SIGNORA distinta cerca due stanze vuote, presso piccola quieta famiglia, paraggi da piazza Goldoni a piazza Posta. Indirizzo al Piccolo. 60344 E

STANZA ammobiliata cerco prontamente. Offerte «Benestante», Piccolo. 60774 E

STANZA ingresso libero, per ufficio, cercasi, qualunque condizione. Offerte «Centralissima», Piccolo. 60816 E

STANZA, vitto, cercasi presso persona seria, sola. Scrivere «Svelto», Piccolo. 66067 E

STANZA vuota, ingresso libero, cercasi. Informazioni dettagliate. Offerte «Macchio», Piccolo. 60780 E

STANZA matrimoniale massima pulizia, cercasi per coniugi forestieri per due mesi, vicinanza piazza Goldoni. Offerte «Distinto», Piccolo. — 60670 E

Camere ammobiliate e pensioni private Offerte
cent. 20 la parola. Minimo L. 2.— F

A. STANZE ammobiliate, tutte posizioni affitta Provveditorio. Ginnastica 34, dopo 9. 60774 F

A. Moltissime stanze vuote, ammobiliate, anche con cucina, centrali, buone condizioni, affittansi. Universalpost, Riborgo 45; II. 60802 F

A. Ville a Grignano, 5 stanze, 2 giardini, comfort, affittasi per stagione o permanentemente. Buonissime condizioni. Universalpost, Riborgo 45, secondo. 60804 F

AFFITTASI elegantissima camera due letti distinti amici o coniugi. Acquedotto 17, I, Cioffi. 260 F

APPARTAMENTINO ammobiliato affittasi da luglio-settembre; da ottobre solamente camera matrimoniale comodo cucina, soltanto distintissimi coniugi. Indirizzo Piccolo; esclusi mediatori. 60584 F

CAMERA ammobiliata affittasi per 1 o 2 persone, con vitto. Via S. Vito 5, porta 17. 66013 F

CAMERA ammobiliata affittasi. Corso Garibaldi 4, porta 14. 65975 F

CAMERA ariosa soleggiata, amena posizione, luce elettrica, presso piccola distinta famiglia, affittasi a distinto, stabile, con pensione ottima, prezzo convenientissimo. Indirizzo Piccolo. — 60610 F

CAMERA ammobiliata affittasi, soltanto persona per bene e pulita. Via Canova 11, III, sinistra. 66181 F

CAMERA ammobiliata, affittasi. Via Foscolo 16, porta 7. 66139 F

CAMERA elegantemente ammobiliata, volendo vitto fino, affittasi. XXX Ottobre 8, III. 5946 F

CAMERA elegantissima affittasi soltanto a distinto signore lire 130. Giulia 82. 60794 F

CAMERA vuota con costo affittasi. Indirizzo al Piccolo. 65847 F

COMPAGNO stanza con vitto, cercasi. Viale XX Settembre 56, IV, destra. 60658 F

PENSIONE signorile offresi presso distinta famiglia, prezzo mite. Indirizzo Piccolo. 60590 F

PENSIONE privata, abbondante, ottima, a persone civili. Via Udine 28, mezzanino. 66045 F

PRANZO cena ricevono signore, signori, ottima cucina casalinga, prezzi mitissimi. Pensione Corso Vitt. Em. 2. porta 12. 23925 F

SALA affittasi per conferenze, adunanze o balli per i mesi estivi. Via Istituto 15, I. 65795 F

STANZA ammobiliata, centro città, affittasi a distinto signore, eventualmente ufficiale. Indirizzo al Piccolo. 5941 F

STANZA ammobiliata, quartiere centrico, affittasi. Valdirivo 21, II; dopo 10. 66183 F

STANZA ammobiliata, luce elettrica, pressi piazza Unità. Indirizzo Piccolo. 60830 F

STANZA ammobiliata, splendida, affitta prontamente distintissima famiglia a signore distinto, stabile. Indirizzo Piccolo. 60820 F

STANZA bella, ammobiliata, affittasi; più altre belle stanze piccole e grandi, uno e due letti, in bel centro. Paduina 7, latteria; tutti i giorni dopo le 9. 60798 F

STANZA splendida, comodo cucina, affittasi, soltanto distintissimi coniugi. Ss. Martiri 19, II, sinistra. 66133 F

STANZA due letti, affittasi. Via Madonna mare 3, III, destra. 5950 F

STANZA due letti affittasi per un mese a due operai. Palestrina 2, III. 66123 F

STANZA matrimoniale, con salotto, affittasi soltanto a persona seria, borghese. Via Torrebianca 32, I piano. 5929 F

STANZA vuota, in villa, affittasi a persona distinta. Indirizzo Piccolo. 66091 F

STANZA 2 letti, luce elettrica, costo, affittasi a due distinti impiegati. Belpoggio 6, II. 65793 F

STANZA vuota affittasi. Indirizzo al Piccolo. — 200 F

STANZA ammobiliata con vitto, affittasi. Ospitale 3, I, p. 6. 66107 F

STANZA ammobiliata, bellissima, con vitto, affittasi, distinto signore. Via Giorgio Galatti 16, III, destra; Posta centrale. 60750 F

STANZA ammobiliata, pulizia, quiete, gas, affittasi a serio signore. Parini 2, I, sinistra. 65809 F

STANZA ammobiliata, soleggiata, affittasi per 15 giorni. Via Boschetto 30, II. 65813 F

STANZA ammobiliata d'affittare; escluse donne. S. Michele 10, IV p. 60668 F

STANZA ammobiliata luce, affittasi distinto signore. Via Commerciale 8, II, porta 7. 65839 F

STANZA elegantemente ammobiliata, ingresso libero., affittasi. Gelsi 5, mediatore. 65827 F

STANZA vitto compreso, affittansi signori dabbene, stabili. Lazzaretto vecchio 35, II, scala seconda. 60756 F

STANZA lussuosa affittasi un signore più altre stanze elegante, uno e due letti, centro. R. Paduina 7. latteria. 60564 F

Istruzione
cent. 20 la parola. Minimo L. 2.— G

A. Si accettano prenotazioni per nuovo corso dattilografia su macchine moderne, con inizio lezione 20 corrente mese. Universalpost, Riborgo 45, III. 60802 G

APERTURA prossima corsi diurni e serali contabilità e corrispondenza. Autorizzata e Premiata Scuola Moderna, Corso Vitt. Em 45, II 203 G

CHITARRA, mandolino, violino, insegnansi brevissimo tempo con metodi speciali, facilissimi. Iscrizioni 15 alle 21, prof. Cataldo, Acquedotto 25, terzo. 66177 G

CORSI commerciali per giovani licenziati scuole medie. Autorizzata e Premiata Scuola Moderna Corso Vitt. Em. 45, II. 207 G

CORSO per il conseguimento del Diploma magistrale per maestre giardiniere. Corso Vitt. Em. 45, II. 201 G

GINNASIO ripetizioni greco e latino. Autorizzata e Premiata Scuola Moderna, Corso Vitt. Em. 45, II. 205 G

INGLESE prossima apertura di due corsi diurni e serali, col metodo Berlitz-Ioyce. Autorizzata e Premiata Scuola Moderna, Corso Vitt. Em. 45, II p. 204 G

LEZIONI tutte materie scolastiche, prezzi miti. Redazione «Scientia», Foscolo 2.

MAESTRO darebbe lezioni di violino e mandolino e chitarra. Traversale de Bosco n. 3, II.

NAUTICA corsi preparatori, I e II corso Tecnico R. Accademia Nautica. Autorizzata e Premiata Scuola Moderna, Corso Vitt. Em. 45.

PIANOFORTE desidero apprendere; cerco maestro o maestra. Scrivere «Pianoforte», Piccolo.

RIPETIZIONI per tutte le scuole impartite da professori delle locali scuole medie. Prima Premiata ed autorizzata Scuola Moderna, Corso V. E. III, 45, II.

SALA Garibaldi, via S. Francesco 2, I. Autorizzata scuola di danza. S'impartisce giornalmente lezioni collettive dalle ore 18 alle 19.30.

SCUOLA di dattilografia sistema americano dieci dita, una lira la lezione. Remington, Via Mazzini 18, I.

SIGNORINA diplomata accetta lezioni scuole popolari e cittadine. Riceve tutti i giorni dalle 14 alle 16, via Boschetto 32, III sinistra.

TECNICHE, ripetizioni scienze matematiche e tutte materie. Autorizzata e Premiata Scuola Moderna Corso Vitt. Em. 45, II.

TEDESCO insegna Kastner Michele, via Mazzini 21, III piano.

Oggetti rinvenuti e smarriti
cent. 20 la parola. Minimo L. 2.— H

ANELLO matrimoniale smarrito domenica ore pomeridiane, percorso piazza Ospedale, via Tintore e Largo Santorio. Mancia lire cento portandolo piazza Ospedale 4, II, porta 9.

CAGNA da caccia giovane color marrone bianco smarrita San Giacomo. Mancia portandola via Molin a Vento 41.

FERMAGLIO-cammeo legato oro, smarrito; nessun valore, trattandosi caro ricordo, onesto rinvenitore pregato portarlo Rossetti 24, II destra, verso mancia.

IMPORTO danaro rinvenuto paraggi Posta Centrale. Rivolgersi Crocefisso 5., Sfarz.

MANTELLINA grigia smarrita San Luigi (Pietà-IV sa): generosa mancia portandola Pietà-IV porta 15.

OROLOGIO d'oro su braccialetto smarrito vicinanze piazza Borsa. Mancia all'onesto rinvenitore riportandolo al Piccolo.

POVERO portalettere smarrì catena con medaglia nero e ciondolo d'oro, tratto piazza Unità e via Settefontane; onesto rinvenitore porti verso buona mancia, Tesa 10, Scainero.

Offerte di appartamenti, botteghe e magazzini
cent. 20 la parola. Minimo L. 2.—

AA. Quartieri diverse grandezze, posizioni, offre prontamente Provveditorio, Ginnastica 34, dopo 9.

A. Per qualsiasi affittanze compravendite, cessioni, appartamenti, negozi, industrie, case ville, ecc., rivolgersi Universalpost, Trieste.

A. Quartiere signorile 5 stanze cucina, affitto 180 mensili. Universalpost, Riborgo 45-II.

A. Quartieri vuoti, senza buona uscita affittansi. Moltissimi ammobiliati qualunque grandezza, posizione, sempre disponibili. Universalpost, Riborgo 45-II.

AFFITTASI stagione estiva, Monrupino, 2, 3, stanze con 4 letti, comodo cucina. S. Zaccaria 3, I.

APPARTAMENTINO camera da letto, salotto, uso bagno, luce, ascensore, riscaldamento centrale, ariosissimo, centrale, subaffittasi, per sei mesi anticipati a persona sola distintissima. Visitare soltanto ore 13, 14. Indirizzo Piccolo.

APPARTAMENTO ammobiliato 3-4 stanze cucina centro affittasi persone distinte. Indirizzo Piccolo.

Ghiacciaie per famiglie

Renato Cappellani
TRIESTE, Corso V. E. N. 1
Il più grande deposito articoli di casa e cucina, argenterie, articoli per regali ecc.

Banco Automobili
L'UNICO DEL GENERE
esistente in Italia per la vendita di automobili di tutte le marche. Liquidazione perenne di macchine di tutte le marche. Grandiosi saloni di esposizione
Via Pinelli N. 6 — TORINO

L&L TRIESTE
CAFFÈ di FICHI LEVANTE
Pregiatissima Signora!
È errato il credere che un buon caffè si ottenga soltanto col caffè coloniale. No, perchè una buona aggiunta migliora essenzialmente il caffè. Questo è un fatto. — Abbia la cortesia di convincersene, facendo uso del
Caffè di fichi „LEVANTE"
Esso è adottato pure esclusivamente dall'Ospedale Civico e dalla Pia Casa dei Poveri, il che è il miglior indice della sua bontà.
Vendesi dappertutto in pacchetti di netto 250 grammi.
All'ingrosso presso la Prima Fabbrica Triestina CAFFE' DI FICHI LEVANTE via Carpison 10-12.

Pillole di Santa Fosca
Farmacia PONCI - VENEZIA
Servono bene contro la stitichezza, le emorroidi ed in tutti quei casi sia necessario un depurativo. Purgante blando veramente depurativo. Scatola 50 pillole L. 3,—, bollo compreso.

Premiate Fabbriche
E. Frette e C.
Monza
Telerie — Tovaglierie — Biancheria — Corredi da casa da sposa
NUOVI PREZZI RIDOTTI
CATALOGO si spedisce verso invio di Centesimi 50

…parte degli avvisi collettivi si trova …pagina.

…TAMENTO ed ufficio centralissimo scam… appartamentino centro. Offerte «Cor… Piccolo. 60842 I

…TAMENTO 9 ambienti, parzialmente am… bellissima posizione, comodità mo… affitterebbesi, eventualmente scambiasi … Piccolo. Casella postale 10, Trieste 5. 60628 I

… appartamento 2 stanze, cucina, so… elettrica, gas, acqua, a Milano, even… ammobiliato, scambierei con appar… a Trieste. Zama, via Flavio Gioia 5. 60728 I

… subito appartamento bellissimo a Mi… un'altro a Trieste. Scrivere «Milano» 66441 I

…RANO; appartamento ammobiliato in vil… due stanze, cameretta, cucina, affittasi … Indirizzo Piccolo. 60420 I

…INI diversi cedonsi prontamente. Ka… Olimpo. 60796 I

…INETTO pressi Piazza Ponterosso, al… negozio centrale affittasi. Zanier, 60844 I

… con scrittoio pressi stazione cen… affitterebbesi per 24 agosto: rivolgersi Cor… 15. 5905 I

… via delle Mura (Città vecchia) af… prontamente. Rivolgersi via Sorgente 8, … Siega. 65999 I

…; luce, acqua, telefono, cesso, rione … affittasi prontamente. Caffè Italia, 66135 I

…ERE camera, camerino, cucina, scam… altro circa. Salice 7, magazz. 65979 I

…ERE ammobiliato 2 belle stanze e cu… affittasi prontamente a coniugi soli. In… proprie informazioni sub «XX Settembre» 66119 I

…ERE con 2 camere cucina acqua gas, … Barcola, in cambio con uno in città, … cedonsi i mobili franco Barcola. Infor… via Media 24, deposito carboni. 66049 I

…ERE mobiliato 2 camere, camerino, cu… acqua, gas, parchetti, paraggi Rossetti, … prontamente. Offerte sub «Compro» 60722 I

…ERE tre stanze, gas, luce elettrica, af… prontamente causa partenza, adatto … pressi Volti di Chiozza. Offerte «Chioz… 66173 I

… quartiere 3 stanze, camerino, stan… pressi G. B. Vico, con altro 4-5 stan… comfort moderno, qualunque posizione; e… mediatori. Padovan. Sanità 15. 60598 I

…ERE camera, camerino, cucina, soleg… con altro camera, cucina. Indirizzo al 60642 I

… quartierino di camera cucina con ac… pressi San Vito, per camera, camerino … centro, buone condizioni. Indirizzo al 5948 I

… due stanze, libero ingresso, centralis… Offerte «Urgente» Piccolo. 60770 I

Ricerche di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 20 la parola. Minimo L. 2.— L

…TAMENTO ammobiliato possibilmente vil… adesso libero, due stanze, cucina, luglio … Pirano o Portorose, cercasi. Indirizzare … Casella postale 236. 5944 L

…TAMENTO mobiliato cinque ambienti … in ville per stagione estiva, vicino città, … moderno. Offerte «Rinaldi» Piccolo. 66095 L

…TAMENTO 1 o 2 stanze e cucina, oppure … vuote, cercano sposi. Scrivere «Pun… Piccolo. 69733 L

… soli pressi Posta centrale cercano … ammobiliato oppure vuoto, esclusi me… Casella postale 412. 60568 L

… senza figli cercano quartiere vuoto 3 … oppure camera, camerino e cucina; pos… via Miramar, Roiano per 1 luglio, … dettagliate «Muggia» al Piccolo. 65721 L

… subito negozio vuoto, o con mobilio, … centrale. Scrivere dettagliatamente … prezzo affitto Cassetta Z. 6907, Unione … Bologna. 10685 L

… benestante, cerca quartiere vuoto, … ammobiliato, anche fuori città, minimo 2 stan… Offerte «Condizioni qualsiasi» Piccolo. 60804 L

…LIA ricca cerca appartamento minimo … possibilmente vuoto, pagando bene, … mediatori. Offerte «Ricca» al Piccolo. 60852 L

… vuoto, paraggi Acquedotto, cerca… N. 49, telefono 19-80. 65849 L

… 10X200 m. q., chiaro, arioso, con … cavo elettrico, cercasi. Offerte «In… Piccolo. 60746

…ERE ammobiliato, qualunque condizio… anche vuoto. Offerte «Serietas» al 60774 L

… superiore, sola moglie, cerca allog… quattro cinque stanze cucina ovun… «Elmetto» Piccolo. 60698 L

Vendite private d'occasione

cent. 20 la parola. Minimo L. 2.— M

A buon prezzo vendonsi: carrozzella bambini, canapè, poltrone, poltroncine, lampadario gas, luce elettrica, pattini. Corso V. E. III 26, terzo. 60624 M

A. Camera matrimoniale lussuosa, mogano massiccia, lavorazione nostrana, solidissima, specchi, bronzi, cristalli, vendesi. Ventisettembre 51-I destra. 65747 M

A. Camere matrimoniali di lusso, comuni, nuovi arrivi a prezzi da non temere concorrenza. Geppa 8. 375 M

A. Causa partenza vendo camera letto cucina. Solitario 2-II. 60806 M

ANELLO brillante 9 grani, perfetto, 4800, vendo straoccasione subito. Battisti 13-II, porta 4. 60324 M

ANTICHITA', bronzi, casseforti, porcellane, maestro Giorgio, quadri Malacrea finissimi vendonsi. Giulia 78-IV. 66005 M

ARMADIO buono stato vendesi. Torre bianca 22 V piano, porta 12. 60724 M

ARMADIO, chiffonnier, sgabello, letto con susta, tavolino, vendonsi. Fontana 20-II. 60790 M

ARMONIUM marca Schiedmayer originale, dodici registri, vendesi. Indirizzo Piccolo. 66031 M

ARREDAMENTO da barbiere, due specchi, mensola marmo, tabelle ferro, poggiapiedi ottone, due orologi da tasca antichi, uno oro, uno argento vendonsi. Settefontane 18, Fumis. 5954 M

AUTOMATICO: Fonografo adatto restaurant, vendesi. Visitare dalle 2 alle 5. Indirizzo al Piccolo. 60782 M

BARACCHINA e biroccino nuovi, con finimento usato, vendonsi occasione. Indirizzo Piccolo. 66315 M

BICICLETTA buonissimo stato vendesi buon prezzo. Via Pallini 1-I. 60800 M

BICICLETTA nuovissima di lusso vendesi occasionissima. Via Alessandro Vittoria n. 2, I p., d. (Madonnina prolungata). 60720 M

BICICLETTA da corsa Peugeot con tubolari, nuovissima lire 650, via Pietà 29, calzolaio. 60692 M

BICICLETTA per ragazzo adulto vendo lire 440. Via S. Marco 43, I p., porta 29. 60692 M

BICICLETTA vendo vera occasione 550. Via dell'Olmo (Spadavecchia), negozio di vini. 60692 M

BICICLETTA da corsa vendesi occasione. Corso Garibaldi 25, negozio macchine. 66093 M

BICICLETTA mezza corsa, quasi nuova, vendesi. Via Ginnastica 16-I. 60788 M

BICICLETTA corsa vendesi. Spaccio vini Luttmann. Massimo d'Azeglio 25. 60812 M

BICICLETTA mezza corsa, due freni, vendesi. Via dei Mirti 17, Roiano. 60656 M

BICICLETTA mezza corsa, quasi nuova, 600; altra Durkopp, contropedale, ottimo stato, 350, vendonsi. Ginnastica 41. 66025 M

BICICLETTE due, una mezza corsa, altra fortissima viaggio, vera Coventri, vendo occasione. Ruggero Manna 3, Dorton. 65867 M

BINOCCOLO prismatico, nuovissimo, perfetto, otto ingrandimenti, astuccio cuoio, completo, 250. Avenia, Ventisettembre 87. 65815 M

CAMERA matrimoniale nuova, laccata, completa, vendesi lire 1100 causa trasloco. Valdirivo 12, II, destra. 65837 M

CAMERA matrimoniale nuova, solida, con lavamano, tavolo, due sedie, rara occasione, lire 1250. Via Geppa 17, magazzino; visitare anche dalle 12 alle 14. 66005 M

CAMERA matrimoniale avantiguerra, stile francese, massiccia, bellissima, cucina bianca nuovissima, tutto assieme lire 2700, vendesi vera occasione. Corso Garibaldi 29, porta 6. 440 M

CAMERA da studio, modernissima, stile artistico, lussuosamente levorata, primaria fabbrica viennese, vendesi prezzo rara occasione. Magazzini Via Fabio Filzi 15. 1516 M

CAMERA letto usata, solidissima, perfetto perfetto stato vendesi causa partenza. Parini 4, porta 13. 65163 M

CAMERA matrimoniale massiccia, lire 1800, occasione, vendesi. Chiozza 51, pt. 60834 M

CAMERA matrimoniale, stanza pranzo, vendonsi occasione. Boccaccio 7, mezzanino, destra. 66073 M

CAMERA matrimoniale bellissima, moderna, massiccia, vendesi occasione. Gatteri 32-I, porta 6. 60832 M

CAMERA matrimoniale in legno duro massiccio, con psiche, vera occasione 2200. Geppa 8. 24626 M

CAMERA pranzo con divano vendesi occasione. Via Becherie 5. Magazzino. 66109 M

CAMERE letto, modernissime, in faggio, frassino, olmo, nuove arrivate, prezzi ridottissimi. Punzo, via Fabio Filzi 15. 1388 M

CANE lupo, intelligente, razza pura, vendesi in giornata. Via Mazzini 51, negozio confezioni. 60676 M

CANE lupo razza pura, età, un anno, vendesi causa partenza. Sub «Lupo 13» al Piccolo. 60682 M

CANE lupino poliziotto, germanico, intelligentissimo, vendesi causa partenza lire 1200. Viale XX Settembre 73, mezzanino. 66083 M

CANE lupino mesi 4 vendesi. Via Udine 51-III d. 5947 M

CANI lupini 3, vendonsi buon prezzo. Via Torre Bianca 32-IV, Baracovich. 240 M

CAPRA lattifera con capretti vendonsi. V. Bartoletti 23. 63329 M

CAPPELLI paglia guarniti, sguarniti, liseret, picot, tagal, vendonsi occasione. Canova 12-II. 24081 M

CAPRE due, con due capretti, vendonsi. Via Francesco Redi N. 283, dietro Sanatorio. 65991 M

CARRETTINA per cavallino o asino uso villeggianti vendesi. Magazzino via Sorgente 8. 65999 M

CARRETTO Steier e carro lungo vendonsi, metà prezzo. Salice 7, magazzino. 65981 M

CASSA controllo National, prezzo occasione, vende Müller, Ireneo 6, pianoterra. 60752 M

CASSE controllo National, diversi modelli esteri nichelati, occasione, rimessi a nuovo, con garanzia, comodo condizioni di pagamento, offre Cremonesi. Via Trento 5, telefono 12-40. 1259 M

CASSETTE ed assicelle per imballaggi, vendonsi buone condizioni. Distillerie Italiane, via Rossini 30. 60622 M

COPERTORE, cortinaggi, vitrages finissimi, ricamati in tulle; 5 m. seta cruda, vendonsi. Piccolomini 15-III, sinistra. 66017 M

CRISTALLI (2) 216X88 e 153X27 vendonsi. Chiozza 42-II, sinistra. 60846 M

CUCCETTA lire 45, un quadro, una cornice, vendonsi. Ind. Piccolo. 66159 M

CUCINA laccata, moderna, prezzo basso, singoli pezzi. Ferriera 16, Falegname. 60700 M

CUCINE moderne, laccate in bianco, con e senza marmi vendonsi occasione. Via Miramar 25, magazzino. 5943 M

DA vendere una stanza letto con toilette, in frassino, una stanza pranzo con cristalli, specchi, bellissima. Via Scalinata n. 10, dalle 13-17. 60864 M

FRANCOBOLLI annessione trenta serie vendo al miglior offerente. Offerte sub «Annessione 1921» al Piccolo. 60828 M

FRANCOBOLLI annessione cedonsi diverse serie complete miglior offerente. Offerte sub «Teresina» Piccolo. 66081 M

GHIACCIAIA 2 porte per famiglia, due sgabelli noce marmi rosa, tre gabbie vendonsi. Boccaccio 29, porta 7. 66041 M

GRAMMOFONO marca Angelo, con tre molle, quasi nuovo, con 30 dischi, vendesi causa partenza, lire 350. Via San Giusto N. 6, III piano. 60664 M

GRAMMOFONO con diversi dischi quasi nuovo occasione. Corso Cavour 15, magazzino. 5906 M

GRANDE vendita a rate vestiti da uomo, scarpe da donna, bianche, gialle, calze colori assortiti. Via XXX Ottobre 3, primo. 24240 M

LAMBICCO, caldaietta vapore, filtro vino, macchina scrivere, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 24600 M

LETTI d'ottone con susta metallica, nuovi, bellissimi, vendonsi lire 600. Via Geppa 17, mag. 66005 M

LETTI, armadi, materassi e mobili diversi, da vendere oggi, dalle 9-10, Via Lazzaretto vecchio 52-II p. 66111 M

LETTI legno duro, nuovi, lire 135; suste 100; altri mobili vendo occasione. Scorzeria 7-I. 66149 M

LETTI ottone e smalto bianco, nuovi e belli, vendonsi causa partenza. Via Luigi Ricci n. 6, mezz. 60824 M

LETTO, susta, altri mobili vendonsi; esclusi rivenditori. Ferriera 25, II. 60630 M

LETTO due persone vendesi. Via Pilone 2, p. 22. 65005 M

LUPINO guardia 12 mesi vendesi. Indirizzo al Piccolo. 66091 M

MACCHINA scrivere Yost, scrittura cieca, vendesi. Manzoni 18, porta 18. 65853 M

MACCHINA scrivere, scrittura visibile, lire 700, vende Müller, Ireneo 6. 60752 M

MACCHINA Singer originale, poco usata vendesi. Piccardi 30, mezzanino. 65835 M

MACCHINA a mano taglio capelli vendesi. Magazzino Sorgente 8. 65999 M

MACCHINA cucire Singer originale, spoletta rotonda, massima garanzia cucito, vendesi rate, ritiro qualsiasi macchina vecchia, assumo riparazioni. Rossetti 17, mezzanino. Della Vedova. 440 M

MACCHINA cucire Singer, spola rotonda, ottimo stato, vendesi occasione. Concordia 27-III, p. 14. 66079 M

MACCHINA cucire nuovissima, servizio tavola argento, 12 pezzi, vendonsi occasione. Piccolomini 8, porta 11. 60796 M

MACCHINA cucire, occasione per sartoria, vendesi in giornata lire 400. Indirizzo Piccolo. 60766 M

MACCHINA cucire usata vendesi prezzo occasione. Solitario 13-I, porta 8, sinistra. 60862 M

MACCHINA da scrivere «Underwood», ultimo modello vendesi. Carducci 12-IV. 5935 M

MACCHINA da stirare a mano occasione vendesi. Beccherie 9, barbiere. 5937 M

MACCHINA rientrante Singer originale, altra famiglia vendesi. Beccherie 9, barbiere. 5935 M

MACCHINE cucire modernissime, giunte Germania, garantite cinque anni, vendonsi prezzi ribassati, pagamento anche rateale. Punzo, via F. Filzi 15. 1429 M

Non dimenticatelo!!

Il Negozio **"VENEZIA,"**

Fondato nell'anno 1903, vende l'intero deposito, compreso tutto l'arredamento

A PREZZI BASSISSIMI

ED ACCORDA

UN ULTERIORE ABBUONO

Galanterie ed argenterie del 33 1/2 %

Tutti gli altri articoli del 25 %

"VENEZIA,"

PIAZZA DELLA BORSA 8

MACCHINA Singer originale lire 250, altra per sarto, quasi nuova vendonsi. Pozzo del Mare 2-I, destra. 66175 M

MANDOLINI da concerto, nuovi, lavorazione anteguerra, vendonsi. Via Miramar 17, barbiere. 65789 M

MANDOLINO quasi nuovo, vendesi. Manzoni 18, porta 18. 65853 M

MATERASSI lanetta, nuovi, soltanto lire 120, vendonsi. Ventisettembre 51-I destra. 65745 M

MEZZE botti, caratelli di rovere, un carretto a mano, travi, vendonsi. Rivolgersi via Conti 24, Trattoria, dalle 9-12. 60710 M

MOBILI d'ufficio diversi, nuovi, vendonsi. Via Ginnastica 10, int. 66023 M

MOBILI per campagna, camere matrimoniali, lire 1250, occasione. Via Geppa 17, magazzino. 66005 M

MOBILIO per uso negozio, qualsiasi genere, vendo prontamente causa trasloco. Oreficeria Pellarini, Capo di piazza 1. 65249 M

MODELLI lussuosi. Cappellini elegantissimi, prezzi eccezionalmente bassi. Commerciale 8-III. 60772 M

OROLOGIO tipo regolatore vendesi. Manzoni 18, porta 18. 65853 M

PALME (2) grandi, vendonsi occasione. Corso 31, III, destra. 5930 M

PARANCHI a vite vende Timeus, Roma 17, tel. 4143. 5850 M

PIANINI, pianoforte mezzacoda, nuovissimi, vendonsi occasione. Battisti 6, porta 9. 65823 M

PIANINO Lauberger e Gloss, grande modello «Konzert Verdi», rovere nero, incrociato, piastra metallica, avorio, meccanica Lipsia, ottave 7 1/4, vendesi, facilitazione pagamento. Via Milano 22. 60672 M

PIANINO marca estera, piastra, corde incrociate, perfetto ordine esterno, interno, vendesi occasione. Indirizzo Piccolo. 60586 M

PIANINO nero, ottima voce, piastra, bellissima tastiera bianca, vendesi lire 3600. Indirizzo Piccolo. 60592 M

PIANO mezzacoda, perfetto, vendesi, lire 1200. Via Milano 22-I. 60672 M

PIANO Stingl mezza coda vendesi oggi. Lazzaretto vecchio 52-II. 66111 M

PUPPA da sarta, come nuova, vendesi buon prezzo. Via Cologna 17, porta 7. 60708 M

QUADRI, acquarelli, incisioni, armi antiche, libri francesi, tedeschi, dizionario turco-francese, vestiti signora, lampadarii elettrici, materassi, casse vuote, vendonsi occasione. Via Ugo Foscolo 22, porta 4, dalle 10 alle 12. 60648 M

RARISSIMA occasione. Causa mancanza spazio vendesi salotto completo, con specchio, tutto d'ebano intarsiato con madreperla, adattissimo per sala d'aspetto ambulatorio. Via Geppa 4, porta 7. 66053 M

SACCHETTI, calzoni bianchi, splendido scialle, vendonsi. Piccolomini 2, II, sinistra. 66039 M

SCRITTOIO grande, massiccio, con poltrona, galanterie, quadri, vendonsi. Cesare Battisti 23, II, sinistra. 66047 M

SCRIVANIE nuove, solide, per ufficio, vendonsi lire 320. Visitare via Geppa 17, magazzino. 66005 M

SEDIE, 6 pezzi, vendonsi. Indirizzo al Piccolo. 5931 M

SEGGIOLONE bambini, massiccio, vendesi. Viale 20 settembre 81, porta 10. 70768 M

SELLA russa, stivaloni neri caffè vendonsi. Acquedotto 44, primo, destra. 60572 M

SERVIZI caffè giapponesi, finissimi, borsette finissime ed altri oggetti giapponesi, vendonsi. Visitare dopo mezzogiorno in via Milano 25, piano I, porta 4. 66165 M

SERVIZI giapponesi vendonsi occasione. Indirizzo al Piccolo. 65825 M

SERVIZIO tè 12 persone, 45 pezzi, giapponese, nuovo, bellissimo, vendesi prezzo mite. Cereria 10, porta 15 (9-1, 3-7). 60748 M

SGABELLI noce, marmi rosa, scrivania lucida, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 66041 M

STANZA da pranzo finissima, quercia affumicata, vendesi occasione, lire 4000. Visitare anche dalle 12 alle 14, via Geppa 17, magazzino. 66005 M

STANZA da pranzo di quercia massiccia, salottino senza stoffa, quadri, specchio ed altri mobili, stufa a gas per bagno e cucina da vendere. Riva Grumula 14, II p. 64581 M

STANZA pranzo quercia nera massiccia, vera occasione, vendesi prezzo ridottissimo. Magazzino Fontana 11. 60398 M

STANZA matrimoniale ordinata, massiccia, vendesi 2200 occasione. Boschetto 10, IV. 65993 M

STANZA matrimoniale nuova, moderna, faggio cotto, massiccio, con specchi e cristalli, occasione, lire 2800. Via Geppa 17, mag., anche dalle 12 alle 14. 66005 M

STANZA letto, susta, materasso, cucina, comò, tavolo crocera, sei sedie, cortinaggi, quadri, due materassi crine animale, vendonsi causa partenza. Via De Amicis 11, porta 3. 60794 M

STANZA letto quercia, nuova, psiche cristalli, vendesi prezzo occasione. Fonderia 12, I, destra. 66047 M

STANZA pranzo, nuova, quercia, oscura, massiccia, credenza, stipo con specchi e cristalli molati, tavolo allungabile, 6 sedie con vero cuoio, vendesi, rara occasione. Via Madonna del mare 13, II, destra; visitare dalle 15.30 alle 18. 66071 M

STANZE da letto e da pranzo, moderne, nuove, vendonsi; visitare dalle 15 alle 17, via Ginnastica 10, int. 66023 M

TAPPETO persiano, grande, raro, vendesi. Indirizzo Piccolo. 5951 M

TAPPETI persiani (Bohara) da vendere. - Via Trento 1, dalle 9-11, terzo piano, destra. 66037 M

TAPPETO splendido per piano, ricamo filet punto ago fatto tutto a mano, occasione. Herin, Viale XX Settembre 39, III, porta 12 (dalle 14-18) 66011 M

TARMAIA vendesi. Manzoni 18, porta 18. 65853 M

TORCHIETTO per frutta, vendesi, buon prezzo Padoani, S. Francesco 2. 66097 M

VALIGETTA vera pelle, con necessaire splendido, vendesi, buon prezzo. Ind. Piccolo. 66167 M

VALIGIA finissima, americana vendesi. Via Imbriani (S. Giovanni) 4, latteria. 65829 M

VENDESI, occasione, montura ufficiale, nera, nuovissima, spalline argento, Acquedotto 17, I, Cioffi. 240 M

VENDESI in giornata, causa partenza, lussuosa credenza, adatta pure hotel, bar. Via Tor San Piero 2, porta 17. 59958 M

VENDO al miglior offerente N. 100 serie francobolli commemorativi Venezia Giulia. Offerte sub «100» al Piccolo. 65063 M

VENDO lettino bambino, altro pieghevole con paglericcio, branda. Via Canova 13, V, p. 23. 60848 M

VENDONSI, occasione, due vestiti completi uomo, ottimo stato, chiari, stoffa finissima. Ruffini, portinaio, S. Nicolò 21. 60854 M

VENTILATORE elettrico, ghiacciaia uso famiglia, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 66041 M

VIOLINI interi e tre quarti vendonsi occasione. Cesare Battisti 33, porta 7. 60636 M

VIOLINO autore antico, vendesi, prezzo trattabilissimo; altro finissimo, vecchio, novanta lire, archetto compreso; bellissimo mandolino, tutto anche en bloc, occasione ottima, causa dissesti, partenza. Incaricato prof. Cataldo, Acquedotto 25, terzo. 65177 M

Acquisti privati d'occasione

cent. 20 la parola. Minimo L. 2.— N

ATTACCAPANNI, divano-letto cercansi. Offerte con prezzo «Divano-letto» Piccolo. 66189 N

BAULE da viaggio acquistasi. Offerte sub «Americano» Piccolo. 66162 N

CARDATRICE meccanica, cercasi. Indirizzo al Piccolo. 65821 N

CARRETTO a scalone per cavallino, scambierebbesi con altro piccolo a molle. Magazzino, Sorgente 8. 65999 N

CARTASTRACCIA anno 1850-1860 compera Fischer Casella 481, Trieste. 24164 N

PIANINO oppure pianoforte acquistasi. Offerte (prezzo minimo, marca fabbrica) «Ercolani» Piccolo. 24588 N

PIANINO oppure pianoforte acquistasi, drogheria Zicon, via XXX Ottobre 3. 64797 N

PIANINO oppure pianoforte acquistasi. Offerte (prezzo, marca fabbrica) «Pasquali» Piccolo. 66117 N

Commercio ed industria

cent. 40 la parola. Minimo L. 4.— O

A. Oro, argento, corone, diamanti, platino compero prezzi altissimi. Oreficeria Pooh, Via Mazzini 46. 60461 O

AL salone de Stefani- Corso Garibaldi 9 - ricca esposizione cappelli spiaggia 20. Tagal 16. Spugna 18. Picot lire 34. 66115 O

ARGENTO, oro, gioie usati, brillanti, diamanti, pago bene. A rate vendo borsette argento, oggetti oro, gioie, orologi; specialità riparazioni borsette, lavori nuovi. Cresime, assortimento regali, prezzi ribassatissimi. Visitare per credere. Riparansi orologi garanzia un anno. Orefic. orologeria Chiarelli, perito, Tintore 2, telef. 937. 450 O

CURA primaverile. Lo sciroppo di Salsapariglia iodurato è il migliore depurativo del sangue, indicato anche per coloro che ebbero a soffrire di malattie celtiche (sifilide); viene preparato nella Farmacia Godina, S. Giacomo. Trieste. 324 O

DIARREA e catarri intestinali in genere, guariscono con la Pozione di bismuto aromizzata, preparata nella farmacia Godina, S. Giacomo Trieste. 324 O

DIVANO con specchio materassi d'ogni qualità suste, brande vendonsi prezzo basso. Ginnastica 15, tappezziere. 66061 O

GHIACCIAIE differenti grandezze per trattorie, macellai e privati, da lire 220 in poi. Via Massimo d'Azeglio 22. 60784 O

GHIANDA per maiali qualunque quantitativo. Magazzino, Sorgente 8 65999 O

LETTI d'ottone con suste metalliche, ottima qualità, lire 500. Via Massimo d'Azeglio 22. 60784 O

NEGOZIO manifatture avviatissimo, in ottima posizione centrica, assumerebbe vendita partite merci di stagione in conto commissione. Offerte di chi per liquidare può vincere la concorrenza. Sub «Qualsiasi garanzia», Piccolo. 60688 O

SCRIVANIA americana, coperchio a rullo con poltrone lire 850, scrivania piatta quercia massiccia lire 650, nonchè altri mobili d'ufficio a prezzi vantaggiosissimi. Via Massimo d'Azeglio 22. 60784 O

TREMILA fiorini argento vendonsi miglior offerente. Offerte sub «Tergeste» Piccolo. 60814 O

Questa mane, alle ore 7, dopo lunga e penosa malattia rendeva l'anima a Dio, confortata dai S.S. Sacramenti di nostra fede

Maria ved. Polla

I sottoscritti partecipano tale dolorosissima perdita a tutti i parenti e conoscenti, prevenendoli che i funerali avranno luogo mercoledì 15 corr., alle ore 17, dalla propria villa in Pisino vecchio.

Pisino Vecchio, 13 giugno, 1921.

La dolente sorella **Caterina Vitturelli**, il nipote **Alessandro**, la nuora **Maria**, i nipotini **Maria, Jolanda, Ada, Rita, Alessandro** e **Ferdinando**, i nipoti **Polla, Panfili** e **Derndish.**

Maria Sbuelz ved. Demonte

si spense serenamente, munita dei conforti religiosi, la note dell'11 corr.

Accasciati dal più profondo dolore comunicano a tutti gli amici e conoscenti tale irreparabile perdita.

Le famiglie

Demonte, Decleva, Guglielmi, Sbuelz

Gorizia, li 12 giugno 1921.

Il presente serve quale partecipazione diretta

La famiglia **Weiss** partecipa ai parenti, agli amici e conoscenti la morte del maestro di musica

Eugenio Weiss

avvenuta ieri mattina dopo brevissima malattia. I funerali del caro estinto avranno luogo mercoledì 15 corr., alle ore 9, partendo dalla cappella del civico Ospedale.

Grande Impresa Capellan, Corso V. E. III, N. 45

MIELE centrifugato bianco in latte 25 kg. qualunque quantitativo. Magazzino, Sorgente 8, Siega Miot. 65999 O

TOSSE e catarri da apiciti, bronchiti, influenza, grippe, asma, guariscono rapidamente usando il Guatain, preparato nella Farmacia Godina, S. Giacomo, Trieste. 324 O

VESTAGLIE per signora splendide si liquidano a lire 25 - 30 - 35 - 40. Pecorari, Via Roma 5.— 65171 O

300 letti viennesi verniciati, rovere, noce, mogano, vendo lire 85 cadauno, 12 pezzi 75; acquistati incanto, adatti alberghi, pensioni, famiglie. Rampa, Pondares 4. 59620 O

Rappresentanti, piazzisti, viaggiatori

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— P

DITTA tedesca con sede a Genova cerca subito primissimi rivenditori come rappresentanti. Sfera di lavoro: le provincie di Trieste, Bologna, Napoli, eventualmente anche altre provincie. Articolo di attualità rinumeratissimo. Desideransi signori che possiedano esperienze pratiche nelle relazioni colla clientela e che abbiano lavorato già con ditte solide e perfettamente organizzate, preferisconsi celibi. Domande corredate di copie documenti, età, studi fatti, fotografia, vengono prelevate sotto «Urgente» 5073, Unione Pubblicità, Trieste. 10687 P

Sport: Automobili, biciclette e vari

cent. 50 la parola. Minimo L. 5.— Q

AUTOCARRI Fiat, rimorchi gommati, vendonsi prezzi occasione. Dari, Cereria 6, telefono 38-27. 23904 Q

AUTOCARRI (3) Praga, rimessi a nuovo, prezzo d'occasione, vendonsi. Porta, Massimo d'Azeglio 10. 65803 Q

AUTOCORRIERA 28 posti, piena efficienza, chassis 18 B. L. R. vendesi. Ind. Piccolo. 60273 Q

AUTOCARRO B. L. R. come nuovo, vendesi, occasione eccezionale. Via Pavia 48, Gorizia. 24563 Q

AUTOVETTURA piccola, comperasi. Offerte dettagliate, con prezzo, «Vettura» al Piccolo. 65859 Q

BARCA da vendere. Via Sanità 63 officina meccanica Straka. 60773 Q

BARCA (guzzo) come nuova, metri cinque, con vettura vendesi, per diporto o pesca. Indirizzo al Piccolo. 66155 Q

BARCHETTA nuovissima, formato cutter, tenda, vela e remi, 3500. Rivolgersi Garage Lasma, via Fabio Severo 30. 60826 Q

B. L. P. con rimorchio, tutto come nuovo, vendesi buon prezzo. S. Caterina 7, Goder. 60840 Q

CAMIONCINI 20-25 quintali, Itala, Spa, Zust, vendonsi mitissimo prezzo. Garage Sasma, Fabio Severo 30, telef. 3-40. 64717 Q

CAMIONS noleggiansi per qualsiasi destinazione a prezzi modici. Via Piccardi 7, telef. 654. 24256 Q

MAGAZZINO vicinanza stazione centrale-Punto franco cercasi. Offerte sub «Spedizioni» al Piccolo. 60632

MOTOCICLETTA Nekarsulm, come nuova, occasione, vendesi 3700 trattabili. Torrebianca 13, magazzino. 60856 Q

MOTOCICLO ed 1 motocarrozzetta A. I. S. efficentissime, lire 14000.. vendonsi. Motogarage Cremascoli, S. Giacomo. 60352 Q

MOTORE marino completo, con reversibile HP 20-24, in perfetto stato, vendesi. Fabio Severo 6, ore 14-16. 66121 Q

NOLEGGIANSI autocarri, qualsiasi destinazione. Dari, via Cereria 6, telefono 38-27. 23904 Q

OFFICINA garage completo venderebbesi per ritiro affari ragioni famiglia. Scrivere Casella Postale n. 10 Gorizia. 24458 Q

Capitali - Società - Cessioni di aziende commerciali e industrie

cent. 50 la parola. Minimo L. 5.— R

A serio negoziante urge lire diecimila, forte interesse, solide garanzie. Offerte «Impianto» al Piccolo. 66157 R

BOTTEGHINO erbaggi lire 2.400, vendesi. Luzzatto, Istituto 3. 1519 R

CAFFE' popolare centrico lire 15.000, vendesi. Luzzatto, Istituto 3. 1521 R

CAFFE' popolare bellissima posizione, da vendere. Indirizzo Piccolo. 5955 R

CEDESI a Fiume un hotel in buona posizione bene arredato. Ulteriori schiarimenti presso Ed. Lust. Fiume. 1489 R

CORRENTISTA sconta effetti breve scadenza a ditte solvibilissime. Scrivere «Correntista», Piccolo. 60640 R

GARAGE con autocarri, vendo qualunque prezzo. Caffè Corso, Brandolin. 65831 R

LATTERIA arredata, annesso camerino cucina vendesi 2600. Roma 6, latteria. 5953 R

LATTERIA con frutta, erbaggi, bene avviata, vendesi ottima occasione. Indirizzo al Piccolo. 60694 R

MAGAZZINO grande con cortile cedesi. Indirizzo al Piccolo. 65861 R

NEGOZI adatti tutti articoli centrici, vendonsi. Palma, Caffè S. Marco. 60792 R

NEGOZIETTO adatto commestibili, lire 3000, vendesi. Luzzatto, Istituto 3. 1522 R

NEGOZIETTO adatto monopolio od altro vendesi lire 5000. Luzzatto, Istituto 3. 1523 R

NEGOZIO arredato, buona posizione, vendesi oppure affittasi. Indirizzo Piccolo. 60612 R

NEGOZIO in Corso o vie laterali, ricerca vecchia primaria ditta. Offerte sub «24 agosto» al Piccolo. 60760 R

NEGOZIO avviatissimo, centralissimo, cedesi, motivi salute. Indirizzo Piccolo. 5945 R

QUARANTENNE, indiscussa serietà, onestà, ritiratosi commercio, prenderebbe in consegna decoroso negozio anche fuori, contro cauzione. Scrivere «Italiano», Piccolo. 60634 R

RISTORANTE vendesi occasione, posizione centrale, guadagno garantito. Indirizzo Piccolo. 65635 R

SIGNORA pratica trattoria cercasi come socia. Occorre sia libera, indipendente, con piccolo capitale. Agenzia Merlo, Ginnastica 12. 65841 R

TRATTORIA affittasi prontamente. Mediatori esclusi. Indirizzo Piccolo. 66153 R

TRATTORIA fortissimo lavoro, vendesi causa morte, occasione. Palma, Caffè S. Marco. 60792 R

TRATTORIE, magazzini, botteghini, vendonsi, affittansi. Kadich, Caffè Olimpo. 60796 R

TRATTORIE, spacci vini, decreti negozi, latterie, magazzini, ville, appartamenti, vendonsi, affittansi prontamente. Comisso Dreos, Corso Garibaldi 14. 60832 R

VENDESI ufficio centralissimo, 2500. Guadagno giornaliero assicurato 50. Ind. Piccolo. 500 R

1000 lire cercansi per sei mesi, buonissimi interessi, garanzia su danni guerra. Indirizzo Piccolo. 65819 R

6000 lire cercansi, forte interesse, garanzie solide. Offerte «Sei mila» Piccolo. 60796 R

20.000 lire, prima assoluta intavolazione, cercansi; esclusi mediatori. Ind. Piccolo. 60684 R

30.000 tre o cinque anni, 5 garanti solvibili, ipoteca negozio, 10 p. c. interessi, cercansi prontamente. Sub «Prontamente», Piccolo. 60680 R

Lorenzo Gregorich

spirava improvvisamente questa mane, lasciando nel più profondo dolore la consorte **Antonietta**, i figli **Renato, Silvio** e **Rina**, i fratelli **Eugenio** e **Luigi**, nonchè il cognato e la cognata che, a nome pure degli altri parenti, partecipano l'immatura perdita agli amici e conoscenti.

I funerali dell'amato estinto seguiranno martedì 14 corr., alle ore 17.30, movendo il convoglio dalla cappella di S. Giusto.

Trieste, 13 giugno 1921.

Il presente serve quale partecipazione diretta

Primaria Impresa Zimolo, Corso V. E. III N. 41

RINGRAZIAMENTO

La sottoscritta, profondamente commossa, esprime la sua più viva gratitudine ai signori **direttori, agli impiegati e addetti della fabbrica Dreher, al Preside del Liceo femminile comunale «Riccardo Pitteri», alle rappresentanze delle Associazioni** intervenute, e a tutte quelle gentili e pietose persone che con l'intervento ai funerali, con l'invio di fiori, con elargizioni od in altra guisa vollero onorare la memoria del loro amato

Estinto

Speciale riconoscenza tributa al medico curante **dott. Guiscardo Germonig** per le coscienziose e disinteressate cure prodigate al loro caro durante la malattia.

Trieste, 13 giugno 1921.

Famiglia DOLEJS

Acquisti e vendite di case e terreni

cent. 50 la parola. Minimo L. 5.— S

CASA due quartieri vendesi Barcola Riviera. Trattoria «Buon arrivo», Ghega 9, dalle 10-12. 65689 S

CASA colonica Friuli, annessa campagna, vendesi. Eventualmente permuterebbesi casa città. Offerte «Campagna Friuli», Piccolo. 65843 S

CASA moderna, 4 stanze, cucina, cantina, stufe gas, giardino, su spiaggia sabbiosa, vendesi. Rivolgersi Piazza Mazzini 583, Isola. 65256 S

CASE 2 con 22 locali, 2500 metri terra, fuori Trieste, 15.500 vendesi. Luzzatto, Istituto 3. 1520 S

CASTELLO, rovina di guerra, con parco ombroso, vendesi. Ing. Paciani, Cividale. 66035 S

FONDO centro, con stallaggio o villa acquisterebbesi permutando con merci, liquidi. Sorgente 8, magazzino. 65999 S

MILLE metri quadrati terreno, ottima posizione, adatto costruire villa, casa, a Roiano, dietro chiesa, vendesi, scambiasi con automobile o sidecar. Carrozze letto. Palazzo Lloyd. 60726 S

STABILE città, 4 piani, rendita attuale oltre 17.000, vendesi. «Buonissimo», Piccolo. 65857 S

STABILI, fondi, vendonsi. Gaspero Weis, Caffè Pitschen, ore 11-12, 18-19. 66065 S

TERRENO per fabbricazione villa, ottima posizione, vista al mare, vendesi a Servola. Canzia Giacomo, via Giulia 36, III p., sin. 60646 S

VILLA in Abbazia, un piano, 12 locali, solida costruzione (nell'anno 1911), presso giardino, vendesi. Informazioni dettagliate fornisce Valentin Urbancic, Lubiana. 24593 S

VILLINO Portorose, 6 locali ammobiliati, giardino, altro Pirano, 9 locali giardino, vendonsi, affittansi. Carducci 28, Kremser. 66069 S

Alberghi e stazioni climatiche

cent. 60 al parola. Minimo L. 6.— T

GRIGNANO: affittasi villino signorile, completamente ammobiliato, annualmente oppure stagione bagni. Indirizzo Piccolo. 5934 T

Diversi

cent. 40 la parola. Minimo L. 4.— U

A. Chauffeur, propria 15 Ter, cerca ditta trasporto merci ovunque; solida garanzia. Scrivere: Trieste 6, casella 23. 60716 U

A prezzi vantaggiosissimi splendidi cappelli seta, paglia. Riformazioni, scelta 50 forme. Guarnisce gratis. Salone Francescato, via Pesce 4. Modiste sconto. 965 U

ANEMIA, esaurimento, debolezza, amenorrea, dismenorrea e disturbi delle mestruazioni in genere, guariscono con la tintura di ferro aromatica uso Athenstaedt, preparata nella Farmacia Godina, S. Giacomo, Trieste. 324 U

ARTURO ti amo e ti penso ancora. Scrivimi. Tua Lea. 60578 U

BERTA. Questa settimana facilmente partirò per circa un mese, per affari, prima vorrei parlarvi. Mi fareste questo favore? Vi prego tanto tanto. Affettuosi saluti V. 66027 U

CHITARRISTA signore o signorina distinta per quartetto mandolinistico cercasi scopo reciproco diletto. Offerte al Piccolo sub «Chitarrista». 66087 U

DISTINTO signore regnicolo, ottimo stipendio, serio, trentenne, privo conoscenze, desidereb- Cestinansi anonimi. Massima serietà. Scrivere be conoscere seria signorina scopo matrimonio. sub «Aurora» Piccolo. 65587 U

EFFETTI dei comizi di propaganda per il ribasso dei prezzi: biscottini primissima qualità, forte stok a lire 9 kg. via Paduina 7. 66099 U

FRANCOBOLLI annessione, qualche serie, vendonsi migliore offerente. Offerte «Marca» Piccolo. 65989 U

FRANCOBOLLI annessione, alcune serie, vendonsi. Offerte al Piccolo sub «Francobolli». 66001 U

IMPIEGATO 23enne, serio, buona posizione, privo conoscenze, desidererebbe trovare signorina educata, bella presenza, scopo matrimonio. Indirizzare scritti fermo posta Gorizia, Tesoro Mario. 1503 U

LA caduta dei capelli e la forfora si arrestano immediatamente usando l'Acqua per capelli preparata nella farmacia Godina, S. Giacomo, Trieste. 324 U

LA mia corrispondenza è stata censurata e perciò non inserita. Ti sono costantemente vicino, disposto ad ogni sacrificio. Ti saluto affettuosamente. Peppino. 65801 U

LEVATRICI, acquistate gli articoli della vostra professione presso Laboratorio ortopedico Adone Vianello, Coroneo 15-I, sconti speciali. 1301 U

MUZ mio adorato. Felice notizie, averti visto. Recrudescenza enorme. Tutta. 5940 U

OSTETRICA diplomata Università Napoli, raccomandasi: massimo segreto professionale. Madonnina 12-II. 66277 U

POVERA ragazza darebbe bambino di 7 mesi come figlio adottivo. Offerte «Bambino», Piccolo. 65995 U

SCABBIA guarisce immediatamente con «Sulfanil». Acquisitori d'una bottiglia che non avesse corrisposto, rivolgansi per l'ulteriore cura gratuita ai depositari Fratelli Zernitz, via Battisti 22. 24239 U

SERIISSIMO ventiduenne, professionista, desidererebbe conoscere distinta signorina 18-20, bella e ricca, scopo matrimonio. Offerte «Bambola» Piccolo. 60702 U

SERIO signore trentenne, ottimo stipendio, privo conoscenze, desidererebbe conoscere distinta signorina scopo matrimonio. Massima serietà. Scrivere sub «Tramonto» Piccolo. 65681 U

TOSSE e catarri nei bambini scompaiono sicuramente usando lo sciroppo pettorale preparato nella Farmacia Godina, S. Giacomo, Trieste. 324 U

VEDOVO 40enne, senza figli, forestiero, posizione, nobile, cerca signorina o vedova, scopo matrimonio. «Sincerità» al Piccolo. 60650 U

VENDONSI al miglior offerente 15 azioni Navigazione «Dalmatia». Offerte sub «Navigazione» al Piccolo. 60786 U

VENTRIERE, busti, raddrizzatori (tientidritto), calze elastiche per varici; presso Gabinetto ortopedico Adone Vianelo, Coroneo 13-I. Prezzi modici. 1301 U

! GRANDE OCCASIONE !

Oggi Martedì 14 Giugno

incomincierà presso il ben conosciuto

NEGOZIO MODE

G. N. RAVALICO

TRIESTE - Via Vincenzo Bellini 13

La Vendita Straordinaria

di una forte partita seterie, testè acquistate, a prezzi oltremodo ribassati. Il listino dei prezzi, che abbiamo l'onore di sottoporre, e la prova più convincente dell'assoluta convenienza per merci di qualità veramente superiori:

MERVEILLEUSE colorati pura seta	altezza 45 cm.	Lire 6.—	il metro
MESSALINE nere pura seta	„ 45 „	„ 7.—	d.tto
MESSALINE colorate pura seta	„ 50 „	„ 7.50	d.tto
MESSALINE nere e colorate pura seta	„ 78 „	„ 13.— 17.-, 18.50	d.tto
TAFFETAS Chiffon nero	„ 95 „	„ 17.80 e 20.—	d.tto
TAFFETAS Chiffon colorati	„ 95 „	„ 28.—	d.tto
DUCHESSE neri pesantissimi	„ 80 „	„ 32.—	d.tto
ARMURE colorati pura seta	„ 80 „	„ 32.— e 35.—	d.tto
CREPE GEORGETTE colorati pura seta	„ un metro	„ 20.— e 25.—	d.tto
CREPE de CHINE colorati pura seta	„ „	„ 20.— e 25.—	d.tto
CREPE IMPRIMÈ BAJADERE pura seta	„ „	„ 20.—	d.tto
CREPE FRAPÈ pura seta	„ „	„ 30.—	d.tto
CREPE LORAINE imprimè pura seta	„ „	„ 23.—	d.tto
CREPON BAJADERE pura seta	„ „	„ 15.—	d.tto
CREPON IMPRIMÈ pura seta	„ „	„ 18.—	d.tto
VOILÈ IMPRIMÈ pura seta	„ „	„ 16.— 20.- e 23.-	d.tto
VOILÊ GRENADINE, pura seta	„ „	„ 14.—	d.tto
CHARMEUSE CREPÊ pura seta	„ „	„ 40.— e 45.	d.tto
SATIN GRENADINE pura seta	„ „	„ 20.— e 25.—	d.tto
SATIN IMPRIMÉ pura seta	„ „	„ 35.—	d.tto
POPELINE colorati pura seta	„ „	„ 21.—	d.tto
BENGALINE nera pura seta	„ „	„ 25.—	d.tto
BOURETTE IMPRIMÉ	„ 70 cm.	„ 7.50	d.tto
TUSSOR pura seta	„ 80 cm.	„ 18.—	d.tto
FAILLÉ tarare imprimé	„ 80 cm.	„ 22.—	d.tto
SHANTUNG imprimé	„ 100 cm.	„ 20.—	d.tto
FLEURE DE SOIÈ	„ 80 cm.	„ 25.—	d.tto
NASTRI fantasia alti		„ 8.50	d.tto
NASTRI velluto fantasia alti		„ 8.50	d.tto
NASTRI scozzesi alti		„ 3.90 e 6.50	d.tto

Inoltre la Ditta

G. N. RAVALICO - TRIESTE

porrà in vendita tutte le altre merci con FORTISSIMI e reali RIBASSI.

Orario di vendita dalle 9 alle 13 e dalle 10 alle 19

Osservate le nostre mostre ed esaminate non solo i nostri prezzi eccezionali, ma anche le ottime qualità che Vi offriamo

! GRANDE OCCASIONE !

! GRANDE OCCASIONE !

! GRANDE OCCASIONE !